

## Materiali di lavoro di Economia trentina

Collana periodica di studi e ricerche  
sull'economia del Trentino  
della Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura di Trento  
Anno IV - n. 1  
novembre 2009

### Editore e redazione

Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
via Calepina, 13 – 38122 Trento  
tel. 0461-887269 – fax 0461-887285  
e-mail: ufficio.stampa@tn.camcom.it  
http://www.tn.camcom.it

Reg. Tribunale di Trento n. 1248  
del 13 aprile 2005

Presidente: Adriano Dalpez

Direttore responsabile: Marco Zanoni

Responsabile redazionale: Mauro Marcantoni

A cura di: Mauro Leveghi

### Hanno collaborato:

**Consorzio di tutela vini del Trentino**  
via Segantini, 23 – 38122 Trento



Gruppo di ricerca: Erman Bona,  
Enzo Mescalchin, Claudio Tonon  
e

**Osservatorio delle Produzioni trentine**  
Palazzo Roccabruna  
via SS Trinità, 24 – 38122 Trento



Gruppo di ricerca: Marco Del Frate,  
Serena Bandini, Michela Rizzi,  
Adriano Zanotelli

### Ufficio agricoltura ambiente:

Giovanni Clementel, Luciano Davidovich,  
Eugenia Nicolussi

### Revisione testi:

Rita Cappelletti, Roberto Giampiccolo

Progetto grafico e impaginazione: Artimedia  
Stampa: Litografia Effe e Erre SNC

Foto: Archivio fotografico

della Camera di Commercio I.A.A. di Trento;  
Agf Bernardinatti Foto

# La vitivinicoltura in Trentino 2008

Materiali di lavoro di Economia trentina

## In questo numero

**Presentazione** pag. 5

### 1. Il settore viticolo

- 1.1 Il territorio vitato » 8
- 1.2 Le aziende viticole » 15
- 1.3 La produzione di uva » 20

### 2. Il settore vinicolo

- 2.1 Le aziende vinicole » 30
- 2.2 La produzione di vino » 31

### 3. L'economia e il mercato

- 3.1 Quadro economico di settore » 50
- 3.2 I prezzi delle uve e i costi di produzione » 58
- 3.3 I prezzi dei vini » 64
- 3.4 I vini rappresentativi del territorio  
nel mercato » 66
- 3.5 Il vino trentino nel canale GDO di vendita » 81
- 3.6 Esportazioni » 106



La vitivinicoltura in Trentino  
Edizione 2008





# Presentazione

Il presente studio prende in esame tutte le fasi della filiera della vitivinicoltura trentina: dalla produzione di uva agli aspetti della vinificazione, dai dati relativi ai singoli vitigni rappresentativi del territorio trentino all'analisi di posizionamento dei prodotti delle aziende trentine sui principali mercati di riferimento. Il risultato è un'analisi composta e sintetica che scaturisce dalle competenze messe in campo dal Consorzio di tutela vini del Trentino, dall'Ufficio agricoltura ambiente dell'Ente camerale e dall'Osservatorio delle produzioni trentine.

L'obiettivo che si intende raggiungere è di aprire, sia all'addetto ai lavori che a colui che si affaccia per la prima volta sullo scenario del vino trentino, una prospettiva, il più possibile ampia, delle informazioni necessarie per capire il contesto entro il quale il comparto vitivinicolo si è mosso e si muove oggi, anche in relazione alle iniziative istituzionali di promozione e comunicazione messe in atto dal Trentino per la valorizzazione delle tipologie di prodotti territoriali.

Ricerca economica e marketing territoriale rappresentano l'ambito definito dall'Accordo di programma tra la Camera di Commercio I.A.A. e la Provincia autonoma di Trento, in

cui l'Osservatorio delle produzioni trentine opera, svolgendo un ruolo primario nella fase preliminare alla stesura dei piani di marketing territoriale legati ai prodotti, curando in particolar modo i rapporti con il settore economico e raccogliendo, organizzando e analizzando le informazioni per favorire processi decisionali a livello di promozione istituzionale.

Tale accordo – è importante ricordarlo – pone l'Ente camerale in grado di agire attivamente nel quadro di uno sviluppo territoriale ed economico complessivo della provincia, attraverso la valorizzazione della cultura locale e delle sue produzioni di qualità.



1.

# Il settore viticolo

## **1.1 Il territorio vitato**

- 1.1.1 Andamento della superficie vitata
- 1.1.2 La superficie vitata per Comuni e Comprensori
- 1.1.3 Evoluzione della superficie per varietà di vite
- 1.1.4 Raffronto con superfici di altre colture
- 1.1.5 Superficie vitata per età del vigneto

## **1.2 Le aziende viticole**

- 1.2.1 Suddivisione delle aziende viticole per dimensione
- 1.2.2 Età dei conduttori dei vigneti e superficie vitata coltivata
- 1.2.3 Forme di conduzione dei vigneti
- 1.2.4 Suddivisione delle aziende con vite per Comprensorio
- 1.2.5 Distribuzione delle aziende con vite per indirizzo produttivo

## **1.3 La produzione di uva**

- 1.3.1 Andamento climatico e stato fitosanitario della vite nel 2008
- 1.3.2 La produzione di uva della vendemmia 2008
- 1.3.3 La produzione di uva negli ultimi 35 anni
- 1.3.4 Evoluzione fra varietà bianche e varietà nere
- 1.3.5 La produzione viticola integrata



## 1.1 *Il territorio vitato*

La superficie vitata rilevata nell'anno 2008 in provincia di Trento ammonta a 10.140 ettari, tutti in coltura specializzata e tutti destinati alla produzione di uve da vino.

Il 91% della superficie vitata è iscritta agli Albi dei vigneti a Denominazione di origine controllata (DOC), mentre la rimanente quota è iscritta agli Elenchi dei vigneti per la produzione di uve a Indicazione geografica tipica (IGT).

La forma di allevamento prevalente è rappresentata dalla tradizionale "pergola trentina" (circa 80%), nella variante semplice (ad un'unica ala) o doppia (a due ali opposte). Di più recente introduzione, e in via di diffusione in occasione dei rinnovi di vigneti, sono le forme di allevamento a parete verticale.

Le superfici vitate risultano dislocate per il 39% in fondovalle, per il 41% in collina e per il 20% in montagna.

Negli anni fra il 1970 e il 1980 la superficie coltivata a vite è scesa dagli 11.860 agli 8.880 ettari. In tale periodo la viticoltura trentina ha perso, per cause diverse (conversione alla frutticoltura, urbanizzazione, abbandono), quasi 3.000 ettari di estensione.

Peraltro, tale riduzione della superficie non è imputabile all'adesione a misure di estirpazione definitiva finanziate dall'Unione europea, alle quali i produttori della provincia di Trento non hanno mai aderito, contrariamente a quanto avvenuto in gran parte delle altre regioni italiane.

Dalla metà degli anni '90 si è registrata un'inversione di tendenza che ha determinato un recupero della superficie vitata, dovuta ad una più favorevole congiuntura del mercato vinicolo. Tale condizione ha indotto l'Unione europea a concedere circoscritte autorizzazioni alla messa a dimora di nuovi vigneti in deroga al vigente divieto di impianto di nuove superfici.

La nuova Organizzazione comune del mercato (OCM) del settore vitivinicolo, entrata in vigore il 1° agosto 2008, ha confermato il divieto di impianto di nuove superfici fino al 31 dicembre 2015.

Per far fronte all'esigenza di nuove superfici da mettere a coltura, i produttori locali hanno attinto a diritti di reimpianto disponibili presso produttori di altre zone viticole nazionali che hanno estirpato una superficie vitata equivalente.

Le particolari condizioni orografiche e morfologiche del territorio trentino rappresentano peraltro un effettivo limite alla eccessiva diffusione della coltivazione della vite; anche per questo motivo, notevole è l'impegno dei produttori locali volto al mantenimento e al miglioramento del patrimonio viticolo esistente.

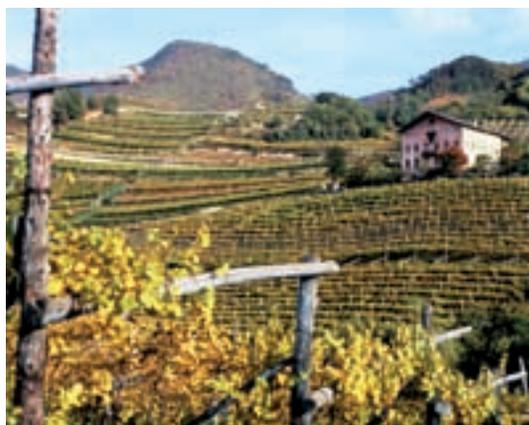
In tale ottica si inquadrano gli aiuti che l'Unione europea eroga ai produttori che pongono in essere interventi di rinnovo dei vigneti finalizzati a un miglioramento del potenziale produttivo. Tali aiuti sono stati inseriti nel Piano nazionale di sostegno e confermati fino alla campagna viticola 2012-2013.

Allo scopo di ripartire tali risorse fra i produttori interessati la Provincia autonoma di Trento (PAT) già nel 2001 ha adottato un Piano di ristrutturazione e riconversione della viticoltura nel quale sono stabiliti i criteri e le priorità di assegnazione di tali interventi. Analogo Piano è già stato emanato dalla PAT per gli interventi di ammodernamento dei vigneti che saranno realizzati nelle campagne viticole, a partire da quella del 2008-2009 e fino a quella del 2012-2013.

Di seguito si riportano i dati relativi agli aiuti alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti erogati in provincia di Trento negli anni di applicazione del Piano.



| Campagna      | Aiuti alla ristrutturazione e riconversione vigneti (Euro) | Superficie a vigneto interessata (ettari) | Domande accolte e finanziate (n°) |
|---------------|--|---|-----------------------------------|
| 2001-02       | 1.194.832  | 243                                       | 547                               |
| 2002-03       | 1.513.411  | 304                                       | 668                               |
| 2003-04       | 975.520  | 278                                       | 445                               |
| 2004-05       | 967.677  | 158                                       | 429                               |
| 2005-06       | 839.375  | 183                                       | 427                               |
| 2006-07       | 796.238  | 177                                       | 364                               |
| 2007-08       | 734.724  | 161                                       | 334                               |
| 2008-09       | 840.019  | 114                                       | 225                               |
| <b>TOTALE</b> | <b>8.107.161</b>   | <b>1.739</b>                              | <b>3.772</b>                      |

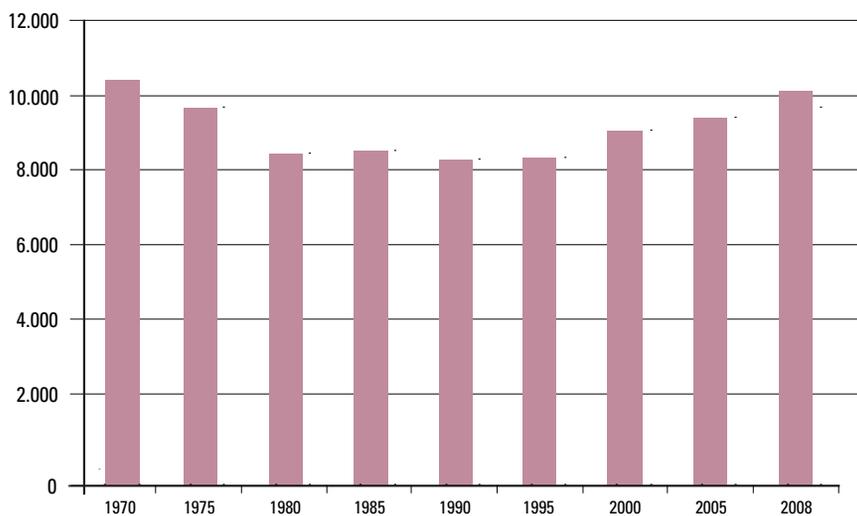


### 1.1.1. L'andamento della superficie vitata

| Anno        | Ettari        |
|-------------|---------------|
| 1970        | 10.860        |
| 1975        | 10.104        |
| 1980        | 8.880         |
| 1985        | 8.967         |
| 1990        | 8.734         |
| 1995        | 8.756         |
| 2000        | 9.518         |
| 2005        | 9.845         |
| <b>2008</b> | <b>10.140</b> |

### Evoluzione della superficie vitata (in ettari)

Fonte: Assessorato all'agricoltura PAT - Consorzio Vini del Trentino.





### ***1.1.2. La superficie vitata per Comuni e Comprensorio***

Attualmente la coltivazione della vite si estende in 104 dei 223 Comuni della provincia di Trento.

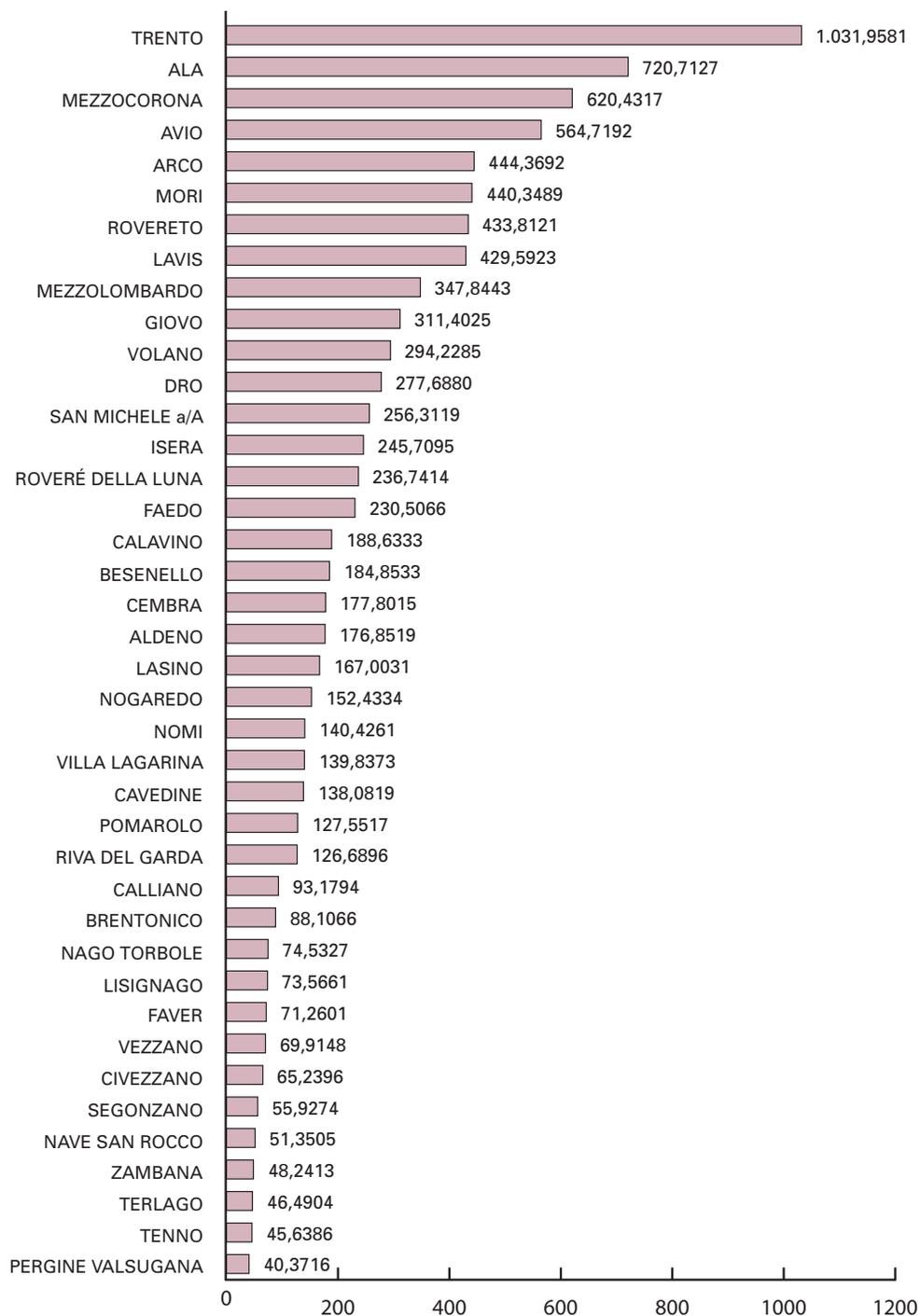
#### **Superficie vitata per Comune – anno 2005**

| <b>Comuni</b>            | <b>Superficie (Ettari)</b> |
|--------------------------|----------------------------|
| Trento                   | 1.031,9581                 |
| Ala                      | 720,7127                   |
| Mezzocorona              | 620,4317                   |
| Avio                     | 564,7192                   |
| Arco                     | 444,3692                   |
| Mori                     | 440,3489                   |
| Rovereto                 | 433,8121                   |
| Lavis                    | 429,5923                   |
| Mezzolombardo            | 347,8443                   |
| Giovo                    | 311,4025                   |
| Volano                   | 294,2285                   |
| Dro                      | 277,6880                   |
| San Michele a/A          | 256,3119                   |
| Isera                    | 245,7095                   |
| Roveré della Luna        | 236,7414                   |
| Faedo                    | 230,5066                   |
| Calavino                 | 188,6333                   |
| Besenello                | 184,8533                   |
| Cembra                   | 177,8015                   |
| Aldeno                   | 176,8519                   |
| Lasino                   | 167,0031                   |
| Nogaredo                 | 152,4334                   |
| Nomi                     | 140,4261                   |
| Villa Lagarina           | 139,8373                   |
| Cavedine                 | 138,0819                   |
| Pomarolo                 | 127,5517                   |
| Riva del Garda           | 126,6896                   |
| Altri Comuni             | 1.238,8895                 |
| <b>Totale superficie</b> | <b>9.845,4295</b>          |





## Superficie vitata dei principali Comuni viticoli





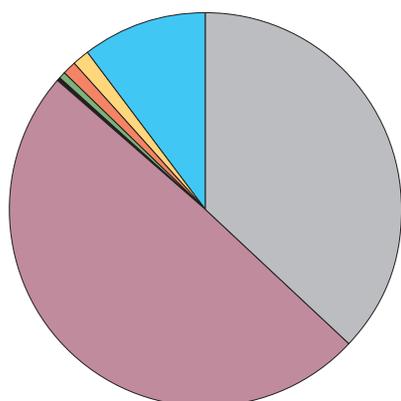
I dati relativi alla presenza della vite nei diversi Comprensori della provincia di Trento indicano la seguente distribuzione della superficie a vigneto:

### Superficie vitata 2005 per Comprensorio

| Comprensorio                  | Ettari            | %             |
|-------------------------------|-------------------|---------------|
| C1 - Valle di Fiemme          | -                 | -             |
| C2 - Primiero                 | -                 | -             |
| C3 - Bassa Valsugana e Tesino | 98,5385           | 1,00          |
| C4 - Alta Valsugana           | 150,3892          | 1,53          |
| C5 - Valle dell'Adige         | 4.852,1460        | 49,28         |
| C6 - Valle di Non             | 29,9410           | 0,30          |
| C7 - Valle di Sole            | 0,4967            | 0,00          |
| C8 - Giudicarie               | 58,0482           | 0,59          |
| C9 - Alto Garda e Ledro       | 998,8167          | 10,14         |
| C10 - Vallagarina             | 3.657,0532        | 37,14         |
| C11 - Ladino di Fassa         | -                 | -             |
| <b>Totale ettari</b>          | <b>9.845,4295</b> | <b>100,00</b> |

Fonte: Assessorato all'agricoltura PAT - Consorzio vini del Trentino.

### Superficie vitata per Comprensorio - anno 2005



|  |   |
|--|---|
| <span style="color: blue;">■</span> C9 - Alto Garda e Ledro 10,1%        | <span style="color: purple;">■</span> C5 - Valle dell'Adige 49,3% |
| <span style="color: green;">■</span> C8 - Giudicarie 0,6%                | <span style="color: yellow;">■</span> C4 - Alta Valsugana 1,5%    |
| <span style="color: black;">■</span> C6 - Valle di Non 0,3%              | <span style="color: grey;">■</span> C10 - Vallagarina 37,1%       |
| <span style="color: orange;">■</span> C3 - Bassa Valsugana e Tesino 1,0% |   |

### 1.1.3. L'evoluzione della superficie per varietà di vite

A partire dagli anni '80 la composizione varietale della superficie viticola trentina si è costantemente e profondamente modificata a favore delle varietà bianche, che attualmente rappresentano il 64,7 % della superficie totale. I dati relativi alle superfici oggetto di rinnovo confermano la tendenza a un aumento delle uve bianche.

### Composizione varietale della superficie viticola (in percentuale)

| Varietà di vite       | 1980         | 1990         | 2000         | 2005         | 2008         |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Merlot                | 9,4          | 7,9          | 9,6          | 9,1          | 8,0          |
| Teroldego             | 7,0          | 6,6          | 6,2          | 6,7          | 6,5          |
| Schiava               | 34,0         | 23,6         | 13,0         | 5,7          | 4,9          |
| Cabernet              | 3,6          | 3,4          | 5,1          | 5,3          | 4,7          |
| Marzemino             | 1,6          | 2,1          | 3,4          | 3,7          | 3,5          |
| Lagrein               | 1,2          | 1,5          | 2,0          | 2,4          | 2,3          |
| Pinot nero            | 0,4          | 0,9          | 2,0          | 2,2          | 2,2          |
| Enantio               | 12,6         | 9,3          | 4,3          | 0,9          | 0,7          |
| Rebo                  | -            | -            | 0,1          | 0,5          | 0,5          |
| Moscato rosa          | -            | 0,1          | 0,1          | 0,1          | 0,1          |
| Altre nere            | 10,2         | 4,1          | 2,2          | 0,7          | 1,9          |
| <b>Totale nere</b>    | <b>80,0%</b> | <b>59,4%</b> | <b>48,0%</b> | <b>38,3%</b> | <b>35,3%</b> |
| Chardonnay            | 8,7          | 21,6         | 26,0         | 26,2         | 27,1         |
| Pinot grigio          | 1,6          | 6,4          | 13,0         | 19,5         | 21,3         |
| Müller Thurgau        | 1,4          | 3,7          | 6,0          | 8,4          | 8,6          |
| Traminer aromatico    | 0,5          | 1,2          | 0,5          | 2,3          | 2,7          |
| Moscato giallo        | 0,9          | 1,2          | 1,1          | 1,2          | 1,2          |
| Sauvignon             | -            | 0,7          | 0,9          | 1,1          | 1,1          |
| Pinot bianco          | 0,9          | 2,0          | 1,7          | 1,0          | 0,9          |
| Nosiola               | 1,1          | 1,3          | 1,2          | 1,0          | 0,8          |
| Riesling (renano)     | 0,3          | 0,3          | 0,2          | 0,4          | 0,4          |
| Manzoni bianco        | -            | -            | -            | -            | 0,2          |
| Riesling italico      | 0,4          | 0,4          | 0,2          | 0,0          | -            |
| Altre bianche         | 4,2          | 2,5          | 1,2          | 0,6          | 0,4          |
| <b>Totale bianche</b> | <b>20,0%</b> | <b>40,6%</b> | <b>52,0%</b> | <b>61,7%</b> | <b>64,7%</b> |

Fonte: Assessorato all'agricoltura PAT - Consorzio vini del Trentino.



## Composizione varietale della superficie viticola - anno 2008

| Varietà di vite          | Ettari        |
|--------------------------|---------------|
| Merlot                   | 814           |
| Teroldego                | 658           |
| Schiava                  | 499           |
| Cabernet Sauvignon       | 389           |
| Marzemino                | 359           |
| Lagrein                  | 236           |
| Pinot nero               | 223           |
| Cabernet franc           | 85            |
| Enantio                  | 70            |
| Rebo                     | 51            |
| Groppello di Revò        | 22            |
| Moscato rosa             | 8             |
| Syrah                    | 6             |
| Altre nere               | 158           |
| <b>Totale nere</b>       | <b>3.586</b>  |
| Chardonnay               | 2.748         |
| Pinot grigio             | 2.157         |
| Müller Thurgau           | 875           |
| Traminer aromatico       | 270           |
| Moscato giallo           | 118           |
| Sauvignon                | 109           |
| Pinot bianco             | 88            |
| Nosiola                  | 84            |
| Riesling (renano)        | 42            |
| Manzoni bianco           | 11            |
| Kerner                   | 5             |
| Trebbiano toscano        | 5             |
| Riesling (italico)       | 3             |
| Altre bianche            | 33            |
| <b>Totale bianche</b>    | <b>6.561</b>  |
| <b>Totale superficie</b> | <b>10.140</b> |

Fonte: Assessorato all'agricoltura PAT. - Consorzio vini del Trentino.

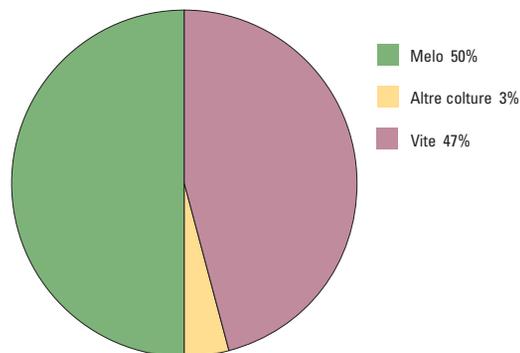




### 1.1.4 Raffronto con superfici di altre colture

Di seguito si riporta in tabella l'evoluzione delle superfici coltivate con le principali coltivazioni legnose, in provincia di Trento, negli anni dal 1980 al 2007.

Superficie delle colture legnose - anno 2008



| Anno        | Vite          | Melo          | Pero      | Drupacee   | Actinidia | Olivo      |
|-------------|---------------|---------------|-----------|------------|-----------|------------|
| 1980        | 8.802         | 10.000        | 258       | 147        | 2,5       | 350        |
| 1990        | 8.850         | 12.255        | 220       | 388        | 80        | 334        |
| 2000        | 9.518         | 11.931        | 32        | 392        | 107       | 379        |
| <b>2008</b> | <b>10.140</b> | <b>10.500</b> | <b>32</b> | <b>220</b> | <b>82</b> | <b>384</b> |

Fonte: Assessorato all'agricoltura PAT.

### 1.1.5 Superficie vitata per età del vigneto

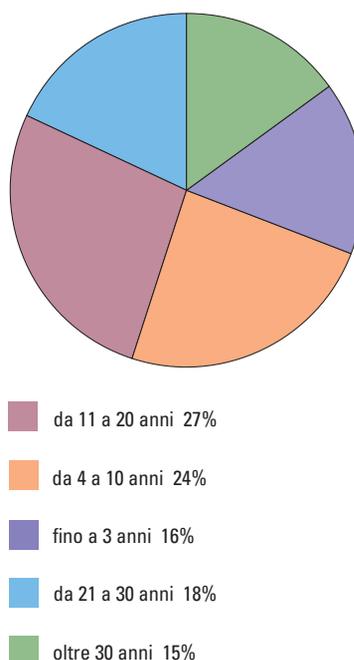
Superficie vitata per età del vigneto - anno 2005

| Età del vigneto                 | Ettari            | %            |
|---------------------------------|-------------------|--------------|
| fino a 3 anni                   | 1.548,0903        | 15,7         |
| da 4 a 10 anni                  | 2.336,1322        | 23,7         |
| da 11 a 20 anni                 | 2.735,8790        | 27,8         |
| da 21 a 30 anni                 | 1.772,5173        | 18,0         |
| oltre 30 anni                   | 1.452,8107        | 14,8         |
| <b>totale superficie vitata</b> | <b>9.845,4295</b> | <b>100,0</b> |

Fonte: Assessorato all'Agricoltura PAT - Consorzio Vini del Trentino.

I dati sopra riportati evidenziano una continua opera di miglioramento delle superfici, in parte favorita dagli aiuti comunitari alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti; si stima che annualmente sia oggetto di rinnovo una quota pari al 4-5% della superficie vitata provinciale.

Età dei vigneti





## 1.2 Le aziende viticole

In occasione del 5° Censimento generale dell'agricoltura, tenutosi nell'anno 2000, sono state rilevate in ambito nazionale 767.763 aziende con vite, pari al 41,6% delle aziende con coltivazioni permanenti. Rispetto al precedente Censimento del 1990 il numero di aziende viticole presenti in Italia risulta diminuito del 35,2%.

La riduzione è rilevante e omogenea in tutte le Regioni, fatta eccezione per le province di Trento (-13,6%) e Bolzano (-5,4%) nelle quali tale tendenza risulta meno accentuata.

### Aziende con vite rilevate in provincia di Trento dai Censimenti generali dell'agricoltura

| Censimento | Aziende con vite n° |
|------------|---------------------|
| 1970       | 20.340              |
| 1982       | 14.860              |
| 1990       | 12.197              |
| 2000       | 10.544              |

Fonte: Assessorato all'agricoltura PAT.

Nonostante che il numero di aziende viticole rilevato negli ultimi Censimenti sia in costante riduzione, si può, tuttavia, ritenere sostanzialmente stabile il numero di aziende che in Trentino sono professionalmente interessate alla produzione di uva destinata alla vinificazione per il commercio.

I dati relativi alle Dichiarazioni delle superfici vitate (DSV) del 2005 indicano infatti in 8.434 unità le aziende che coltivano la vite per la produzione di vino destinato al commercio.

L'elevato numero delle aziende viticole evidenzia come la coltivazione della vite sia estremamente frazionata e interessi spesso una superficie aziendale molto ridotta. Ciò è dovuto alla diffusa presenza di aziende a

conduzione "part-time", ma anche alla limitata disponibilità di superfici sul mercato e all'elevato valore dei terreni vitati, fattori che rendono difficoltoso l'ampliamento della superficie aziendale.

Dalle DSV presentate nell'anno 2005 è emerso che la superficie vitata media aziendale in Trentino è pari a 1,17 ettari.

I dati relativi alla superficie vitata aziendale rilevati in occasione dei Censimenti generali dell'agricoltura evidenziano la tendenza a un progressivo aumento della superficie media delle aziende viticole trentine.

### Superficie media delle aziende con vite rilevate in provincia di Trento dai Censimenti generali dell'agricoltura

| Censimento anno | Superficie media |
|-----------------|------------------|
| 1970            | 0,53 ha          |
| 1982            | 0,59 ha          |
| 1990            | 0,71 ha          |
| 2000            | 0,86 ha          |

Fonte: Assessorato all'agricoltura PAT.





### 1.2.1 *Suddivisione delle aziende viticole per dimensione*

Nonostante la tendenza in atto ad un aumento delle superficie media aziendale, oltre il 69% delle aziende viticole locali dispone ancora di una superficie vitata non superiore all'ettaro. I dati relativi alle DSV 2005 offrono infatti la seguente ripartizione delle aziende viticole, in base alla superficie vitata aziendale:

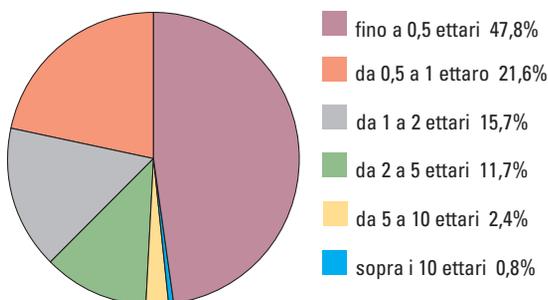


| Superficie vitata aziendale | Aziende      |              | Superficie rappresentata |              |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------------------|--------------|
|                             | n°           | %            | Ettari                   | %            |
| Fino a 0,5 ettari           | 4.030        | 47,8         | 1.004,2155               | 10,2         |
| > a 0,5 e ≤ a 1 ettaro      | 1.823        | 21,6         | 1.298,5037               | 13,2         |
| > a 1 e ≤ a 2 ettari        | 1.326        | 15,7         | 1.884,7893               | 19,2         |
| > a 2 e ≤ a 5 ettari        | 985          | 11,7         | 3.055,4037               | 31,0         |
| > a 5 e ≤ a 10 ettari       | 205          | 2,4          | 1.360,8885               | 13,8         |
| > a 10 ettari               | 65           | 0,8          | 1.241,6288               | 12,6         |
| <b>TOTALE</b>               | <b>8.434</b> | <b>100,0</b> | <b>9.845,4295</b>        | <b>100,0</b> |

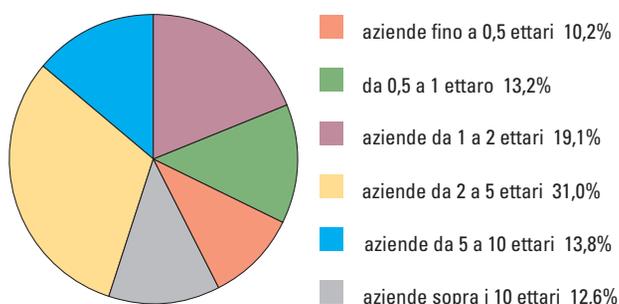
|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| <b>Superficie media aziendale</b> | <b>1,17 ettari</b> |
|-----------------------------------|--------------------|

Fonte: Archivio provinciale.

**Suddivisione delle aziende per superficie vitata aziendale - anno 2005**



**Suddivisione della superficie vitata per dimensione delle aziende - anno 2005**





### 1.2.2 Età dei conduttori dei vigneti e superficie vitata coltivata

| Età del dichiarante - 2005 | Aziende      |              | Superficie coltivata |              |
|----------------------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|
|                            | n°           | %            | Ettari               | %            |
| Fino a 30 anni             | 304          | 3,6          | 501                  | 5,4          |
| da 31 a 40 anni            | 838          | 10,0         | 1.355                | 14,7         |
| da 41 a 60 anni            | 3.499        | 41,9         | 3.893                | 42,2         |
| oltre 60 anni              | 3.718        | 44,5         | 3.481                | 37,7         |
| <b>TOTALE</b>              | <b>8.359</b> | <b>100,0</b> | <b>9.230</b>         | <b>100,0</b> |

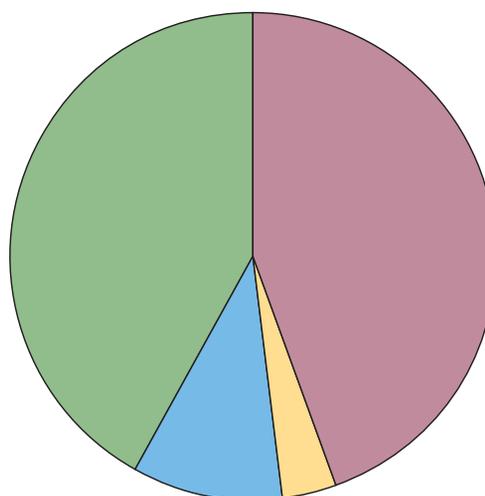
|                              |                |
|------------------------------|----------------|
| <b>Età media dichiarante</b> | <b>58 anni</b> |
|------------------------------|----------------|

Fonte: Archivio provinciale.

Il dato che si ricava dalla tabella evidenzia che, così come sta succedendo nella società italiana, esiste un problema demografico dovuto all'innalzamento dell'età dei viticoltori. Se questa tendenza proseguirà, nell'arco di un decennio oltre il 50% dei viticoltori trentini avrà più di 60 anni.

La mancanza di giovani in agricoltura impone una attenta riflessione, per individuare delle possibili forme di conduzione dei terreni che possono essere abbandonati dagli attuali viticoltori che raggiungono ormai delle età ragguardevoli.

**Età dei conduttori dei vigneti - anno 2005**



- oltre 60 anni 44,5%
- da 41 a 60 anni 41,9%
- da 31 a 40 anni 10,0%
- fino a 30 anni 3,6%





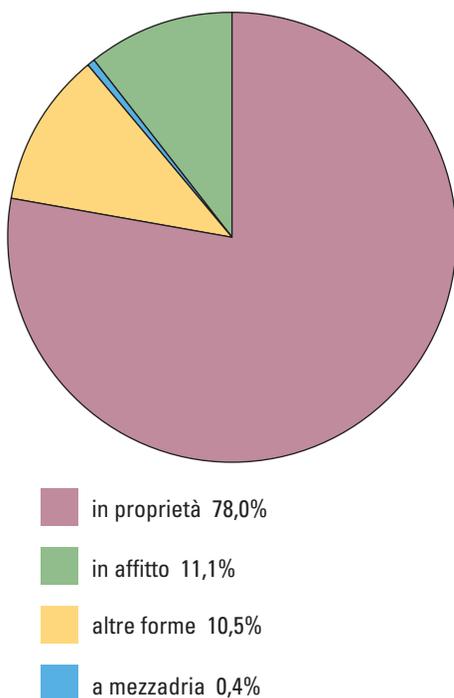
### 1.2.3 *Forme di conduzione dei vigneti*

Sempre secondo i dati delle DSV 2005 relativi alla provincia di Trento, il tipo di conduzione preponderante in viticoltura è rappresentato dalla coltivazione diretta dei vigneti di proprietà:

| Forme di conduzione             | Superficie (ettari) | %          |
|---------------------------------|---------------------|------------|
| in proprietà                    | 7.674,5308          | 78,0       |
| in affitto                      | 1.096,2481          | 11,1       |
| altre forme                     | 1.033,0261          | 10,5       |
| a mezzadria                     | 38,8541             | 0,4        |
| non specificato                 | 2,7704              | 0,0        |
| <b>Totale superficie vitata</b> | <b>9.845,4295</b>   | <b>100</b> |

Fonte: Archivio provinciale.

**Tipo di conduzione di vigneti - anno 2005**





### 1.2.4 *Suddivisione delle aziende con vite per comprensorio*

Aziende iscritte all'Albo provinciale degli imprenditori agricoli al 31.12.2007

| Comprensorio            | I sezione    | II sezione   | Tot. aziende |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|
| C3 - Bassa Valsugana    | 35           | 35           | 70           |
| C4 - Alta Valsugana     | 62           | 79           | 141          |
| C5 - Valle dell'Adige   | 865          | 801          | 1.666        |
| C6 - Valle di Non       | 18           | 11           | 29           |
| C8 - Valli Giudicarie   | 11           | 20           | 31           |
| C9 - Alto Garda e Ledro | 130          | 191          | 321          |
| C10 - Vallagarina       | 364          | 670          | 1.034        |
| Altri Comprensori       | -            | -            | -            |
| <b>Totale aziende</b>   | <b>1.485</b> | <b>1.807</b> | <b>3.292</b> |

Fonte: Archivio provinciale.

### 1.2.5 *Distribuzione delle aziende con vite per indirizzo produttivo*

Aziende iscritte all'Albo provinciale degli imprenditori agricoli al 31.12.2007

| Comprensorio            | viticolo     | fruttiviticolo | viticolo zootecnico | fruttiviticolo zootecnico |
|-------------------------|--------------|----------------|---------------------|---------------------------|
| C3 - Bassa Valsugana    | 21           | 29             | 13                  | 7                         |
| C4 - Alta Valsugana     | 27           | 86             | 13                  | 15                        |
| C5 - Valle dell'Adige   | 721          | 869            | 36                  | 40                        |
| C6 - Valle di Non       | 3            | 26             | -                   | 1                         |
| C8 - Valli Giudicarie   | 18           | 11             | 2                   | -                         |
| C9 - Alto Garda e Ledro | 124          | 158            | 22                  | 17                        |
| C10 - Vallagarina       | 760          | 193            | 67                  | 14                        |
| Altri Comprensori       | -            | -              | -                   | -                         |
| <b>Totale aziende</b>   | <b>1.673</b> | <b>1.372</b>   | <b>153</b>          | <b>94</b>                 |

|   | 2003  | 2004  | 2005  | 2006  | 2007  |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| <b>Aziende con vite iscritte all'Albo provinciale degli imprenditori agricoli</b> | 3.311 | 3.264 | 3.293 | 3.303 | 3.292 |

Fonte: Archivio provinciale delle imprese agricole - PAT.



### **1.3 La produzione di uva**

#### **1.3.1 Andamento climatico e stato fitosanitario della vite nel 2008<sup>1</sup>**

L'andamento climatico del 2008 è stato caratterizzato da temperature nella media nei primi tre mesi dell'anno, leggermente superiori in marzo, seguiti da un mese di aprile fresco e piovoso con oltre 250 mm di pioggia. Anche il mese di maggio è stato relativamente fresco e piovoso.

Ciò ha comportato un germogliamento nella media e l'accumulo di alcuni giorni di ritardo nel mese di maggio, che si è tradotto in una dilazione di due giorni rispetto alla media della fioritura dell'ultimo decennio. La fertilità delle gemme è stata buona e accompagnata a una buona difesa contro la peronospora che, nella maggior parte dei casi, non ha creato gravi perdite di produzione.

Le precipitazioni nel 2008 hanno superato i 1.500 mm totali; anche nella fase primaverile-estiva sono state abbondanti causando molti problemi nella gestione fitosanitaria delle principali patologie della vite. Le frequenti piogge e prolungate bagnature riscontrate da aprile a luglio compreso, hanno favorito lo sviluppo della peronospora in maniera particolarmente virulenta e solo una difesa accorta ha consentito di evitare gravi danni a carico dei grappoli, limitandone la diffusione sulla vegetazione.

Il periodo estivo è trascorso con temperature più basse della norma in giugno e luglio, mentre agosto è stato leggermente più caldo. Durante il mese di luglio anche la botrite si è presentata in maniera virulenta, rallentata

fortunatamente dall'agosto meno piovoso degli ultimi anni. A settembre si è registrato un deciso calo termico rispetto alla media.

In molte zone si sono verificate grandinate anche gravi.

Le consistenti piogge da maggio a fine luglio hanno messo a dura prova soprattutto le uve bianche per la suscettibilità alla botrite; qualche problema di sanità è stato osservato solo su alcune partite di Chardonnay e Müller Thurgau delle zone di media-bassa collina, mentre Pinot grigio e Pinot nero si presentavano molto sane. La qualità delle uve e dei vini bianchi è stata complessivamente buona, in particolare per le varietà aromatiche.

Il buon lavoro di sfogliatura, di arieggiamento dei grappoli, di eliminazione dei germogli in soprannumero e non ultimo il diradamento chimico sui Pinot, se correttamente svolto dai viticoltori, ha permesso di contenere i marciumi.

Il mese di settembre, tendenzialmente fresco, ha compromesso l'ottimale maturazione delle uve nere.

La vendemmia è iniziata alla fine di agosto per le uve bianche destinate a base spumante, che presentavano una gradazione media e un'acidità buona.

Ancora una volta si conferma un concetto basilare: il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi e dell'equilibrio vegetativo è frutto di un continuo lavoro da parte del viticoltore, di valutazione e di correzione del comportamento della vite. Esso inizia con la potatura ma si concretizza successivamente nella appropriata esecuzione degli interventi a verde.

La produzione provinciale di uve della vendemmia 2008 è risultata pari a 1.187.074 quintali, quantità simile a quella dello scorso anno.

<sup>1</sup> Le sopra esposte valutazioni sull'andamento climatico e sullo stato fitosanitario della vite sono state cortesemente fornite dal Centro per l'Assistenza Tecnica della Fondazione Edmund Mach di San Michele.



A completamento del quadro relativo all'andamento climatico e allo stato fitosanitario della vite, si riportano di seguito alcuni dati meteorologici registrati nel corso dell'annata 2008

presso la stazione di rilevamento di S. Michele all'Adige, confrontati con quelli relativi al quinquennio precedente:

**Andamento climatico dell'annata 2008. Raffronto con dati medi mensili del quinquennio 2002-2007 (Stazione di rilevamento: S. Michele a/A)**

| Mese      | Temperatura media (°C) |           | Piovosità (mm) |           | Umidità relativa (%) |           |
|-----------|------------------------|-----------|----------------|-----------|----------------------|-----------|
|           | 2008                   | 2003-2007 | 2008           | 2003-2007 | 2008                 | 2003-2007 |
| Gennaio   | 3,0                    | 0,9       | 107,6          | 27,0      | 78                   | 70        |
| Febbraio  | 4,4                    | 2,7       | 31,8           | 27,1      | 70                   | 64        |
| Marzo     | 8,8                    | 8,2       | 24,6           | 38,9      | 54                   | 57        |
| Aprile    | 11,9                   | 13,2      | 242,2          | 44,3      | 62                   | 60        |
| Maggio    | 17,4                   | 17,5      | 143,0          | 92,0      | 66                   | 62        |
| Giugno    | 20,7                   | 22,0      | 85,0           | 60,2      | 74                   | 61        |
| Luglio    | 22,2                   | 23,1      | 95,6           | 65,8      | 67                   | 61        |
| Agosto    | 21,9                   | 21,6      | 50,6           | 107,6     | 68                   | 65        |
| Settembre | 16,5                   | 17,8      | 108,0          | 45,4      | 73                   | 69        |
| Ottobre   | 12,6                   | 12,5      | 189,0          | 104,2     | 79                   | 80        |
| Novembre  | 5,5                    | 5,6       | 225,6          | 96,7      | 85                   | 76        |
| Dicembre  | 1,4                    | 1,2       | 197,8          | 54,7      | 84                   | 75        |
| Totale    |                        |           | 1.500,8        | 763,9     |                      |           |

Fonte: Unità operativa agrometeorologia – IASMA.



### 1.3.2 La produzione di uva della vendemmia 2008

Dai dati relativi alle uve raccolte nella vendemmia 2008 è emersa una produzione pari a 1.187.074 quintali di uva.

In termini di quantitativi assoluti la vendemmia 2008 ha fatto registrare una diminuzione pari al 3,8% rispetto all'annata 2007. A subire maggiormente tale flessione sono state le uve a bacca nera, che nel loro insieme hanno accusato un calo dell'11,2%; sostanzialmente invariata la produzione delle varietà bianche (+0,3%). Tendenze differenziate sono state osservate a carico delle diverse varietà coltivate, come evidenziato nella tabella riportata nella pagina successiva.

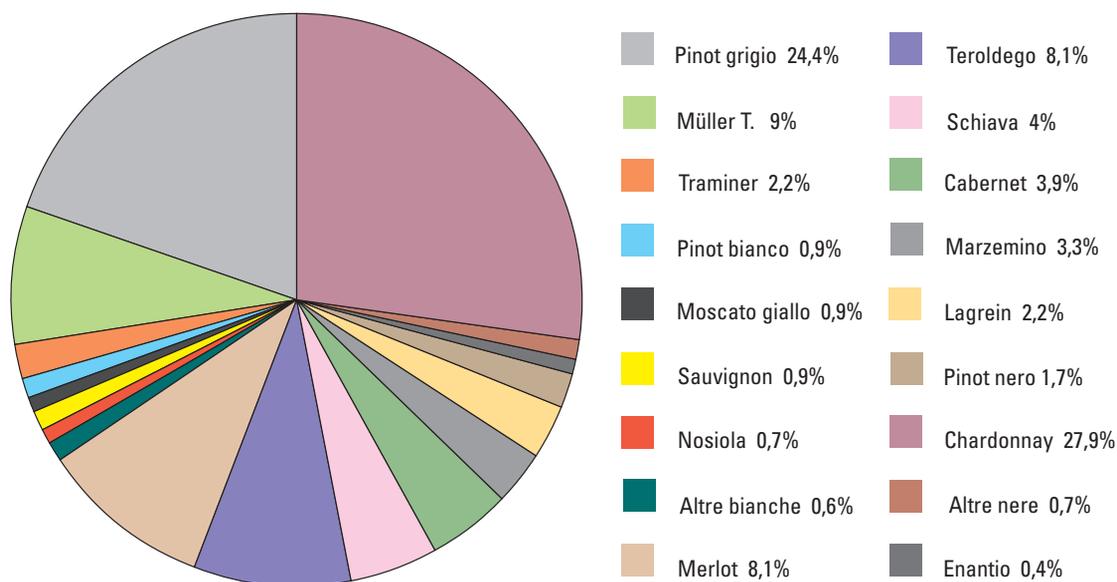
Il rapporto percentuale fra uve nere e uve bianche si è ulteriormente evoluto a favore di queste ultime di oltre due punti percentuali. Le uve bianche rappresentano il 67,6% della produzione, mentre le uve nere il rimanente 32,4%.



In termini di valori assoluti le varietà maggiormente rappresentate si confermano nell'ordine: lo Chardonnay (27,8%), il Pinot grigio (24,4%), il Müller Thurgau (9,0%), il Teroldego (8,1%) e il Merlot (8,0%).

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alla raccolta delle singole varietà di vite con indicazione delle variazioni rispetto alla precedente annata.

**Incidenze delle diverse varietà di vite sulla produzione 2008**





## Uve raccolte nella vendemmia 2008

| Varietà di vite       | TOTALE           |               | Variazioni sul 2007 |
|-----------------------|------------------|---------------|---------------------|
|                       | in quintali      | in %          | in %                |
| Teroldego             | 96.154           | 8,10          | -6,4                |
| Merlot                | 95.747           | 8,07          | -14,9               |
| Schiava               | 47.320           | 3,99          | -15,1               |
| Cabernet Sauvignon    | 39.638           | 3,34          | -7,2                |
| Marzemino             | 39.507           | 3,33          | -3,2                |
| Lagrein               | 26.429           | 2,23          | -12,5               |
| Pinot nero            | 20.042           | 1,69          | -0,3                |
| Cabernet franc        | 7.183            | 0,61          | -34,7               |
| Enantio               | 5.276            | 0,44          | -29,6               |
| Rebo                  | 4.741            | 0,40          | -7,5                |
| Syrah                 | 540              | 0,05          | 28,3                |
| Moscato rosa          | 509              | 0,04          | -4,5                |
| Groppello di Revò     | 398              | 0,03          | 38,7                |
| Altre nere            | 1.534            | 0,13          | -61,1               |
| <b>Totale nere</b>    | <b>385.018</b>   | <b>32,43</b>  | <b>-11,2</b>        |
| Chardonnay            | 330.622          | 27,8          | -5,9                |
| Pinot grigio          | 289.526          | 24,3          | 7,5                 |
| Müller Thurgau        | 107.220          | 9,03          | 4,5                 |
| Traminer aromatico    | 26.001           | 2,19          | 7,2                 |
| Sauvignon             | 11.194           | 0,94          | 6,5                 |
| Moscato giallo        | 10.862           | 0,92          | -9,8                |
| Pinot bianco          | 10.637           | 0,90          | -11,1               |
| Nosiola               | 8.687            | 0,73          | -9,8                |
| Riesling (renano)     | 3.859            | 0,33          | 13,4                |
| Manzoni bianco        | 979              | 0,08          | 8,4                 |
| Trebbiano             | 493              | 0,04          | -14,9               |
| Riesling italico      | 339              | 0,03          | 8,0                 |
| Altre bianche         | 1.637            | 0,14          | -37,9               |
| <b>Totale bianche</b> | <b>802.056</b>   | <b>67,57</b>  | <b>0,3</b>          |
| <b>Totale uve</b>     | <b>1.187.074</b> | <b>100,00</b> | <b>-3,8</b>         |

Fonte: Consorzio vini del Trentino.





### 1.3.3 La produzione di uva negli ultimi 35 anni

Tenuto conto delle alternanze produttive dovute a fattori climatici, in grado di incidere anche sensibilmente sull'entità e la qualità del raccolto, la produzione di uva in provincia di Trento negli ultimi decenni risulta stabile

su valori attorno al milione di quintali; quota pari a circa l'1,6% della produzione nazionale di uve da vino.

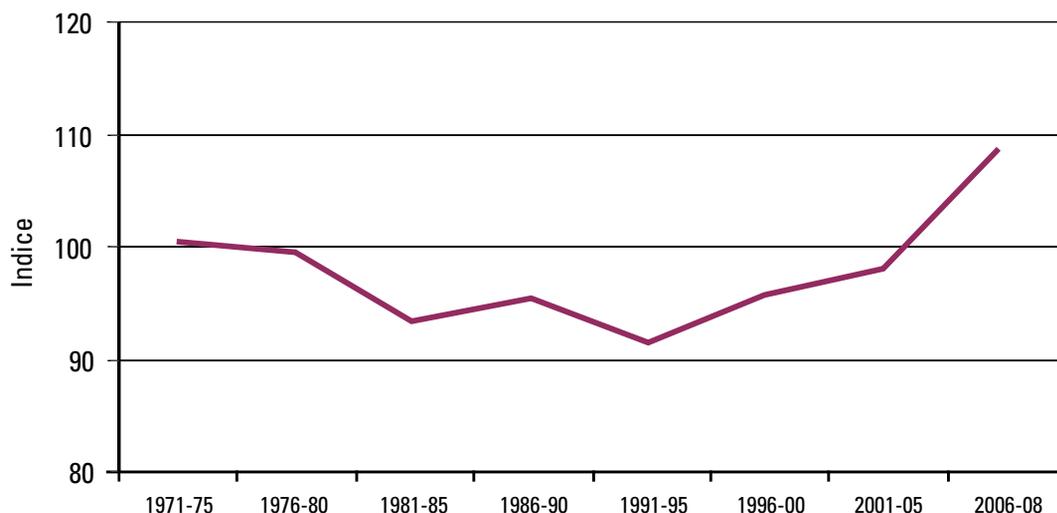
Dopo una flessione della produzione iniziata negli anni '80 e protrattasi negli anni '90, la potenzialità produttiva media registrata negli ultimi anni è salita su valori superiori a quelli degli anni '70.

| Periodo | Produzione media uva (in q.) |
|---------|------------------------------|
| 1971-75 | 1.120.900                    |
| 1976-80 | 1.098.900                    |
| 1981-85 | 1.042.700                    |
| 1986-90 | 1.063.600                    |
| 1991-95 | 1.021.000                    |
| 1996-00 | 1.068.100                    |
| 2001-05 | 1.094.600                    |
| 2006-08 | 1.215.400                    |



Fonte: Consorzio vini del Trentino.

Produzioni medie di uva (1971-75=100)



Negli ultimi dieci anni la produzione di uve in provincia di Trento è stata mediamente

pari a 1.134.475 quintali e solo in una annata è risultata inferiore al milione di quintali.



## Uve raccolte in provincia di Trento nel periodo 1999-2008

| Anno | Uva raccolta (q.) |
|------|-------------------|
| 1999 | 1.128.264         |
| 2000 | 1.097.036         |
| 2001 | 1.144.861         |
| 2002 | 978.035           |
| 2003 | 1.030.448         |
| 2004 | 1.266.453         |
| 2005 | 1.053.438         |
| 2006 | 1.225.712         |
| 2007 | 1.233.436         |
| 2008 | 1.187.074         |

Fonte: Consorzio vini del Trentino.

### 1.3.4 *Evoluzione fra varietà bianche e varietà nere*

A seguito del processo di riconversione viticola il profilo ampelografico della viticoltura trentina si è profondamente modificato e orientato alla coltivazione di vitigni internazionali e di alcune varietà autoctone (Teroldego, Marzemino, Lagrein e Nosiola). Delle 43 varietà la cui coltivazione è autorizzata in provincia di Trento, solo una ventina sono quelle di principale interesse qualitativo ed economico. Al loro interno si è assistito a una progressiva espansione delle varietà a bacca bianca che nel 2008 hanno raggiunto il 67,6% della produzione.

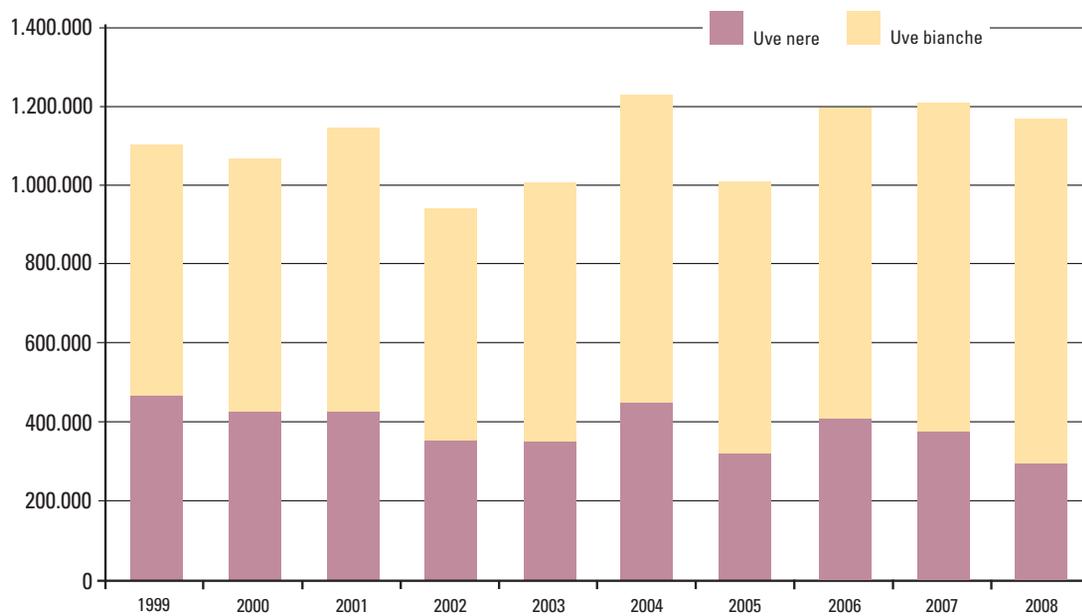


| Anni | uva prodotta (q.) | di cui bianca (q.) | %    |
|------|-------------------|--------------------|------|
| 1970 | 1.503.129         | 205.884            | 13,7 |
| 1975 | 1.108.955         | 157.952            | 14,2 |
| 1980 | 1.350.516         | 221.602            | 16,4 |
| 1985 | 1.209.669         | 300.118            | 24,8 |
| 1990 | 985.105           | 390.063            | 39,6 |
| 1995 | 829.853           | 443.436            | 53,4 |
| 2000 | 1.097.036         | 617.269            | 56,3 |
| 2005 | 1.053.438         | 653.897            | 62,1 |
| 2008 | 1.187.074         | 802.056            | 67,6 |

Fonte: Consorzio vini del Trentino.



### Uve raccolte in provincia di Trento 1999-2008





### 1.3.5 *La produzione viticola integrata*

La produzione integrata è un metodo di coltivazione che prevede l'applicazione ragionata di fattori, sia agronomici che chimici, al fine di conseguire la migliore qualità possibile nel rispetto dell'operatore agricolo, dell'ambiente e del consumatore. Con tale metodo di produzione l'impiego di prodotti chimici è limitato al minimo indispensabile, compatibilmente con lo stato della conoscenza scientifica e con l'esigenza di ottenere un prodotto dalle elevate caratteristiche qualitative.

In Trentino l'adozione su vasta scala di tale metodo di difesa, risale alla fine degli anni '80 ed è stata promossa dalla Provincia autonoma di Trento attraverso un "Protocollo d'intesa" sottoscritto dai produttori dei diversi comparti agricoli. Tale Protocollo ha rappresentato la prima esperienza del genere in Italia, alla quale sono seguite analoghe iniziative da parte di altre realtà agricole nazionali.

Con l'iniziativa del Protocollo il settore viticolo e quello agricolo trentino in generale si propongono di:

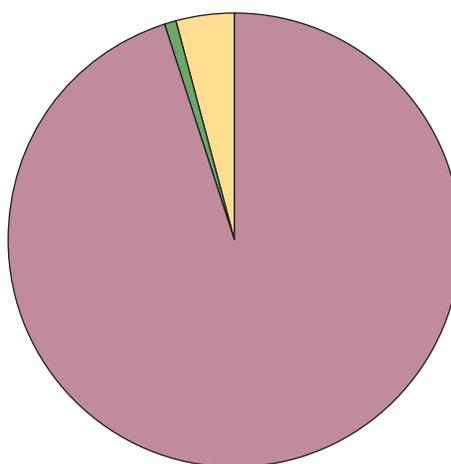
- favorire la diffusione di tecniche di coltivazione ecosostenibili, riducendo in modo generalizzato l'impatto ambientale in viticoltura;
- proporre indirizzi tecnici che consentano di migliorare il livello qualitativo della produzione viticola e di quella enologica;
- dare ulteriori possibilità di qualificazione del prodotto.

Il settore viticolo, coordinato e rappresentato dal Consorzio di tutela vini del Trentino, aderisce al Protocollo dal 1990; attualmente l'iniziativa conta circa 7.500 viticoltori aderenti per una superficie vitata interessata di circa 9.400 ettari.

Da tali valori si stima che il 95% della produzione vitivinicola trentina sia ottenuta

seguito i principi della difesa integrata, un ulteriore 1% circa sia coltivato secondo le più rigorose norme della produzione biologica, mentre il rimanente 4% sia coltivato secondo metodi convenzionali.

**Produzione viticola trentina in base al metodo di produzione**



-  produzione convenzionale 4%
-  produzione biologica 1%
-  produzione integrata 95%



## 2.

# Il settore vinicolo

### **2.1 Le caratteristiche delle aziende vinicole**

### **2.2 La produzione di vino**

- 2.2.1 Le denominazione di origine dei vini
- 2.2.2 Sviluppo della produzione di vini DOC in provincia di Trento
- 2.2.3 Produzioni abilitate per singola DOC: 2004-2008
- 2.2.4 Produzioni abilitate di vini DOC: annate 2007 e 2008
- 2.2.5 Produzione di vini IGT
- 2.2.6 Produzione di spumante
- 2.2.7 Produzione di vino Novello



## 2.1 Le aziende vinicole

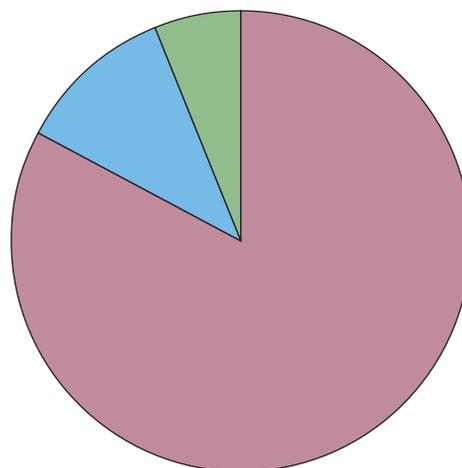
Le aziende vinicole in attività in provincia di Trento ammontano a circa 185 unità così rappresentate:

|  |     |
|--|-----|
| Cantine sociali e altre associazioni cooperative | 16  |
| Commercianti, industriali                        | 40  |
| Aziende agricole vinificatrici                   | 130 |
| Totale   | 186 |

Mediamente la produzione di vino risulta così distribuita fra le diverse categorie di vinificatori:

|  |      |
|--|------|
| Cantine sociali e altre associazioni cooperative | 83%  |
| Commercianti, industriali                        | 11%  |
| Aziende agricole vinificatrici                   | 6%   |
| Totale   | 100% |

Distribuzione della produzione vinicola trentina



Fonte: Consorzio vini del Trentino.





## 2.2 *La produzione di vino*

La produzione di vino in provincia di Trento ammonta mediamente a circa 800.000 ettolitri annui, rappresentati per il 60% circa da vini bianchi e per il 40% circa da vini rossi e rosati.

### Produzione di vino in provincia di Trento (in hl)

| Anno | vino bianco | vino rosso e rosato | Totale vino |
|------|-------------|---------------------|-------------|
| 1988 | -           | -                   | 732.900     |
| 1989 | -           | -                   | 730.000     |
| 1990 | -           | -                   | 712.000     |
| 1991 | -           | -                   | 776.000     |
| 1992 | -           | -                   | 871.000     |
| 1993 | -           | -                   | 728.000     |
| 1994 | -           | -                   | 700.000     |
| 1995 | 304.400     | 287.000             | 591.400     |
| 1996 | 406.000     | 358.000             | 764.000     |
| 1997 | 341.000     | 282.000             | 623.000     |
| 1998 | 424.000     | 360.000             | 784.000     |
| 1999 | 453.020     | 389.220             | 842.240     |
| 2000 | 426.000     | 364.000             | 790.000     |
| 2001 | 448.300     | 382.000             | 830.300     |
| 2002 | 392.000     | 313.000             | 705.000     |
| 2003 | 434.000     | 309.000             | 743.000     |
| 2004 | 561.000     | 348.000             | 909.000     |
| 2005 | 457.262     | 280.258             | 737.520     |
| 2006 | 446.717     | 364.555             | 811.272     |
| 2007 | 544.819     | 320.156             | 864.975     |
| 2008 | 506.682     | 297.745             | 804.427     |

Fonte: ISTAT.

Con tali valori la produzione di vino della provincia di Trento costituisce in media l'1,7 % della produzione vinicola nazionale.

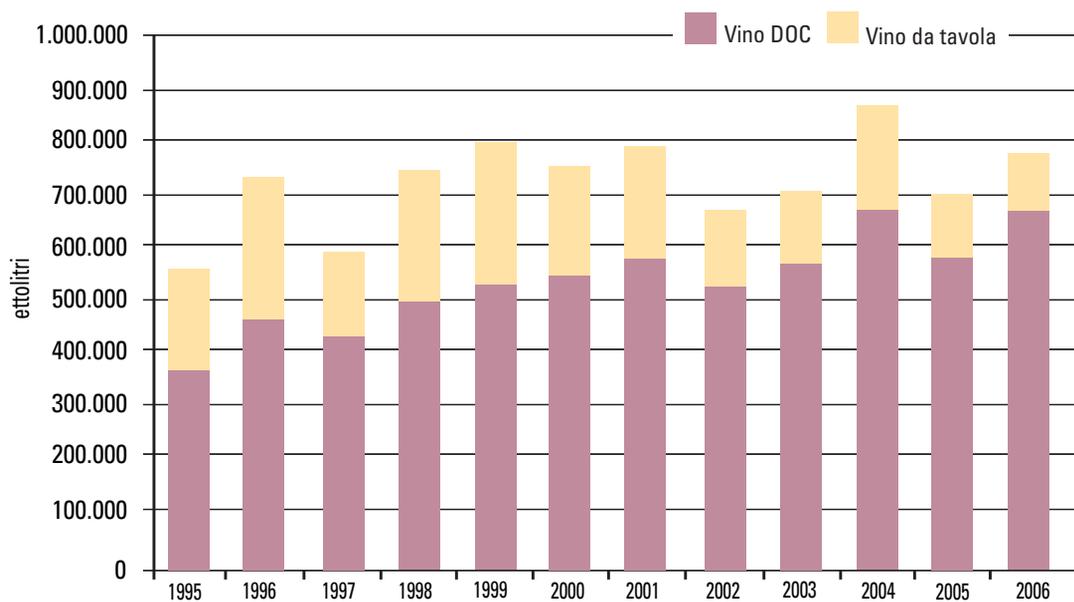
| (in ettolitri)  | 2005       | 2006       | 2007       | 2008       |
|-----------------|------------|------------|------------|------------|
| prov. di Trento | 737.520    | 811.272    | 864.975    | 804.427    |
| Italia          | 50.566.500 | 49.631.257 | 42.559.271 | 46.245.353 |
| % TN/Italia     | 1,5%       | 1,6%       | 2,0%       | 1,7%       |

Fonte: ISTAT.



L'incidenza della produzione di vini DOC della provincia di Trento sulla produzione nazionale DOC e DOCG evidenzia invece il seguente grafico:

### Produzione vino DOC e da tavola in provincia di Trento



La quota di vini trentini imbottigliata da operatori locali è compresa fra il 60-65% della produzione (a livello nazionale la quota di vino imbottigliato è di poco inferiore al 40%). Stante il notevole impegno profuso dalle aziende per lo sviluppo di tale attività, si ritiene che nei prossimi anni la percentuale di vino imbottigliato si collocherà su valori ancora più elevati, con favorevoli risvolti sulla valorizzazione economica e sull'immagine della produzione vinicola locale.





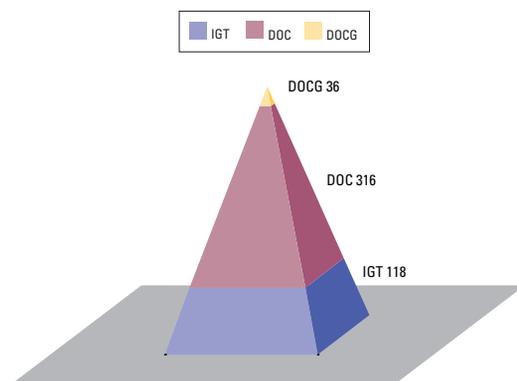
## 2.2.1 Le denominazioni di origine dei vini

A seguito dell'emanazione del DPR n. 930 del 12 luglio 1963<sup>1</sup>, la viticoltura trentina si è progressivamente orientata verso la produzione di vini a denominazione di origine controllata (DOC). Attualmente la materia relativa ai vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD) è disciplinata dalla Legge n. 164 del 10 febbraio 1992, la quale a sua volta si ispira ai principi generali dettati dalle norme comunitarie in materia. Le DOC riconosciute in provincia di Trento sono le seguenti:

| Denominazione                 | anno riconoscimento |
|-------------------------------|---------------------|
| DOC Lago di Caldaro           | 1970                |
| DOC Teroldego rotaliano       | 1971                |
| DOC Trentino                  | 1971                |
| DOC Casteller                 | 1974                |
| DOC Valdadige                 | 1975                |
| DOC Trento                    | 1993                |
| DOC Valdadige Terra dei forti | 2006                |

Grazie a tali denominazioni la produzione di vini trentini si avvale del marchio DOC per l'84% della produzione; è questa una delle più elevate percentuali di utilizzo a livello nazionale, dove la categoria di vini DOC rappresenta mediamente il 30% circa della produzione, benché conti 352 diverse denominazioni.

## Numero DOCG, DOC e IGT in Italia al 31.12.2007



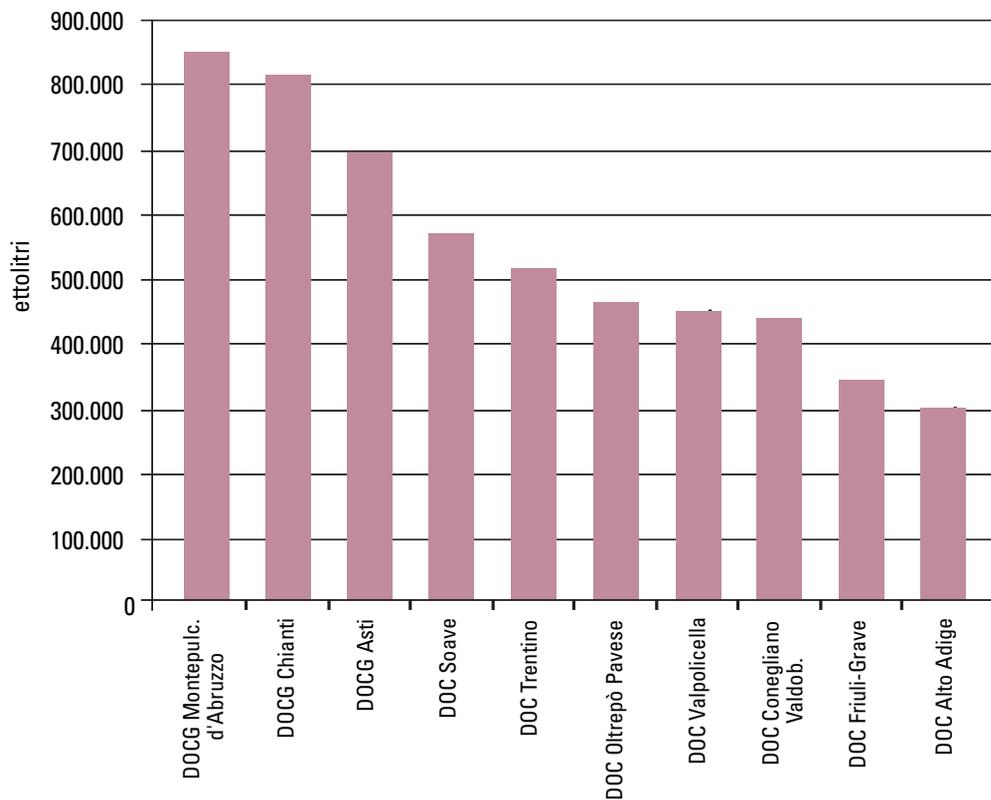
Notevole è anche il peso che la produzione trentina di VQPRD ha in termini di valori assoluti; le denominazioni di origine trentine costituiscono infatti mediamente il 4-5% della produzione italiana di vini DOC e una di esse, la DOC Trentino, rappresenta la quinta denominazione nazionale per quantitativo di vino prodotto.



<sup>1</sup> "Norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini". In GURI n. 188 del 15 luglio 1963.



### Le prime dieci italiane per quantitativi prodotti - 2007

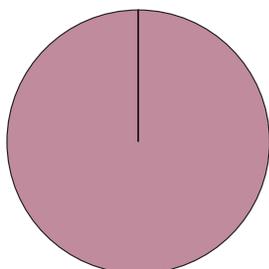


La potenzialità produttiva delle denominazioni locali risulta mediamente sfruttata per il 76,3 % del suo potenziale:

| Denominazione                 | Utilizzo 2006 | Utilizzo 2007 | Utilizzo 2008 |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| DOC Trento                    | 100,0 %       | 100,0 %       | 100,0 %       |
| DOC Caldarò                   | 93,6 %        | 94,4 %        | 89,4 %        |
| DOC Teroldego rotaliano       | 87,5 %        | 90,2 %        | 81,7 %        |
| DOC Trentino                  | 81,7 %        | 72,8 %        | 77,7 %        |
| DOC Casteller                 | 65,8 %        | 71,1 %        | 62,0 %        |
| DOC Valdadige Terra dei forti | 58,6 %        | 70,2 %        | 48,1 %        |
| <b>Utilizzo medio</b>         | <b>81,3 %</b> | <b>77,4 %</b> | <b>76,3 %</b> |

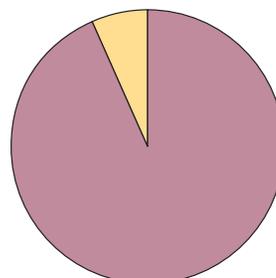


### Produzione potenziale DOC Trento



■ rivendicata 100%

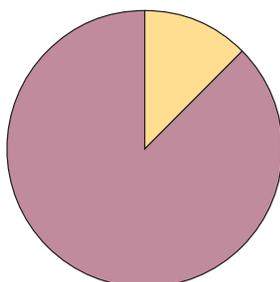
### Produzione potenziale DOC Caldaro



■ non rivendicata 10,6%

■ rivendicata 89,4%

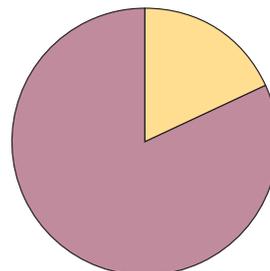
### Produzione potenziale DOC Teroldego roталiano



■ non rivendicata 18,3%

■ rivendicata 81,7%

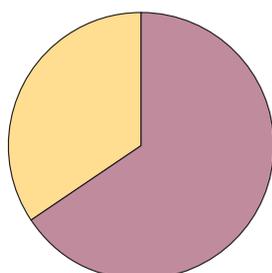
### Produzione potenziale DOC Trentino



■ non rivendicata 22,3%

■ rivendicata 77,7%

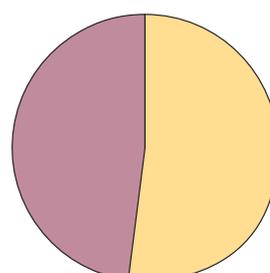
### Produzione potenziale DOC Casteller



■ non rivendicata 38,0%

■ rivendicata 62,0%

### Produzione potenziale DOC Valdadige



■ non rivendicata 51,9%

■ rivendicata 48,1%

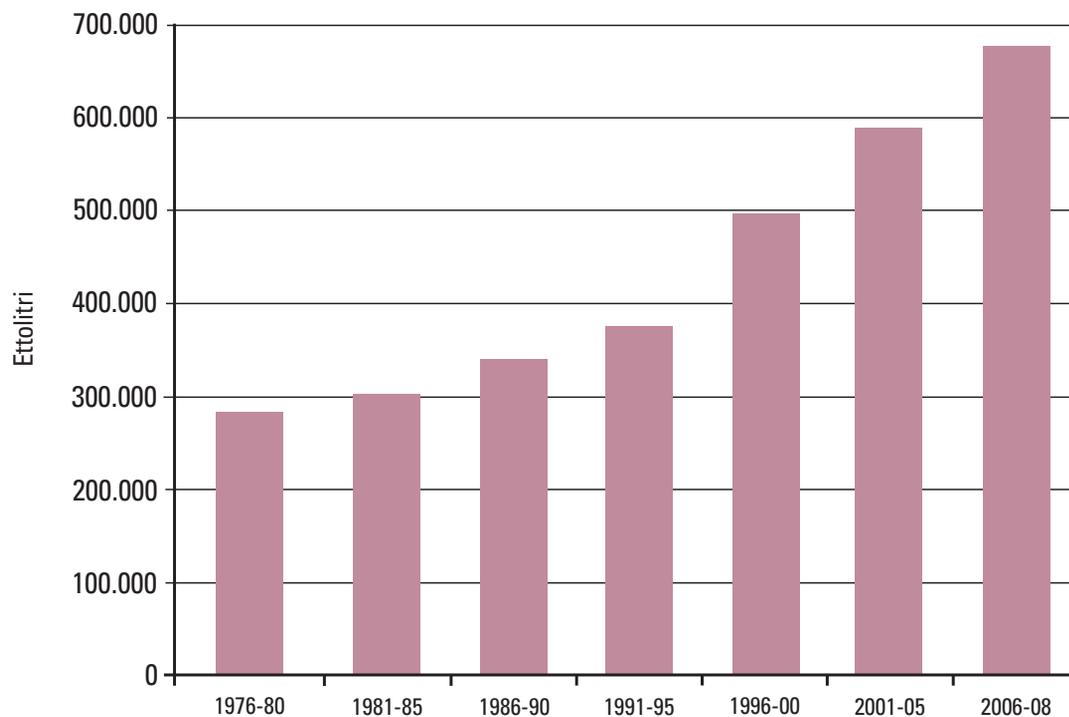


## 2.2.2 Sviluppo della produzione di vini DOC

| Periodo | produzione media (hl) | di cui DOC (hl) | in % |
|---------|-----------------------|-----------------|------|
| 1971-75 | 850.350               | 143.730         | 17%  |
| 1976-80 | 799.560               | 312.500         | 30%  |
| 1981-85 | 703.060               | 327.500         | 47%  |
| 1986-90 | 766.700               | 365.700         | 48%  |
| 1991-95 | 745.000               | 397.400         | 55%  |
| 1996-00 | 767.200               | 522.200         | 68%  |
| 2001-05 | 784.960               | 615.400         | 78%  |
| 2006-08 | 826.890               | 712.750         | 86%  |

Fonte: elaborazione Consorzio Vini del Trentino su dati ISTAT e CCIAA Trento.

### Sviluppo produzione di vini DOC in provincia di Trento

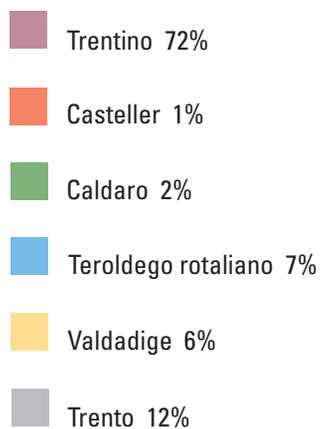
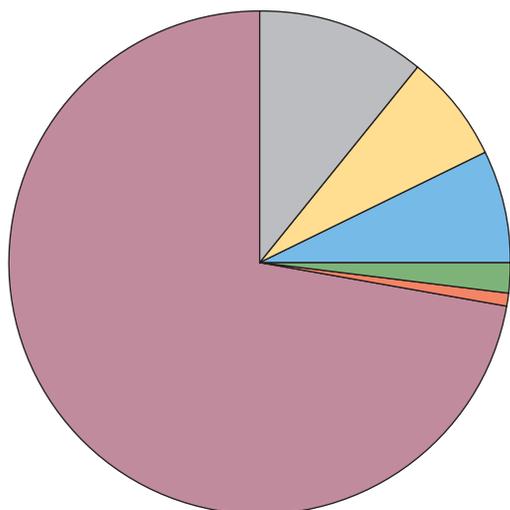




### 2.2.3 Produzioni abilitate per singola DOC 2004-2008 (in hl)

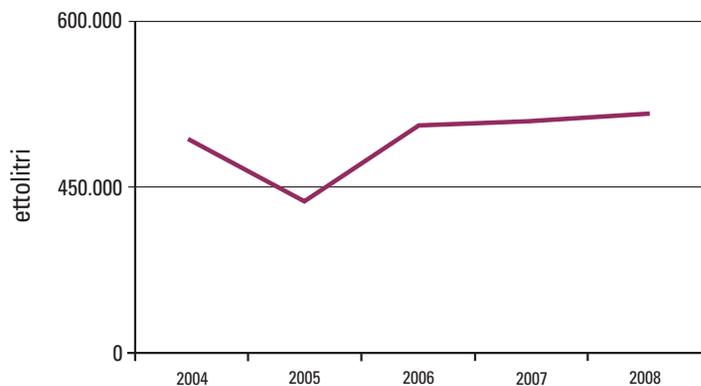
| DOC                              | 2004           | 2005           | 2006           | 2007           | 2008           |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Trentino                         | 489.301        | 433.925        | 501.943        | 506.152        | 512.583        |
| <i>di cui Trentino superiore</i> | <i>12.371</i>  | <i>10.837</i>  | <i>11.902</i>  | <i>10.392</i>  | <i>9.993</i>   |
| Trento                           | 71.050         | 63.798         | 76.926         | 82.747         | 83.115         |
| Valdadige                        | 56.717         | 48.220         | 52.880         | 64.525         | 46.118         |
| Teroldego rotaliano              | 49.769         | 43.209         | 49.423         | 51.089         | 42.897         |
| Caldaro                          | 21.980         | 17.332         | 17.547         | 16.394         | 14.320         |
| Casteller                        | 10.479         | 8.587          | 7.476          | 6.615          | 5.002          |
| Valdadige Terra dei forti        | -              | -              | -              | 187            | 307            |
| <b>Totale (in hl)</b>            | <b>699.296</b> | <b>615.071</b> | <b>706.195</b> | <b>727.709</b> | <b>704.342</b> |

Fonte: Ufficio agricoltura ambiente - CCIAA di Trento.

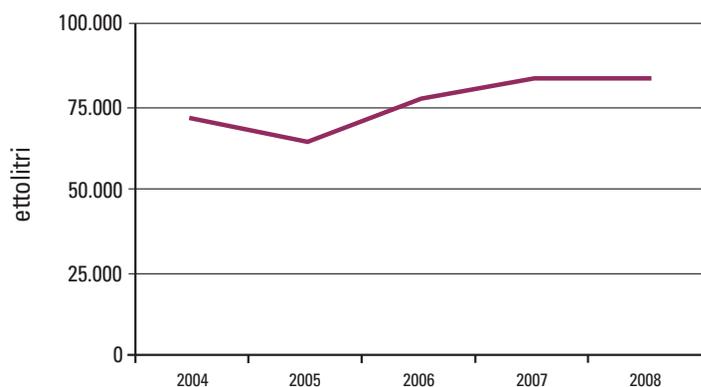




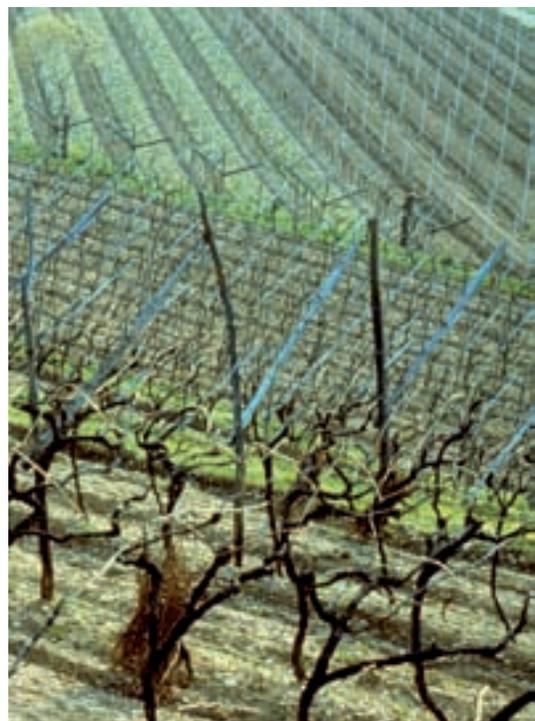
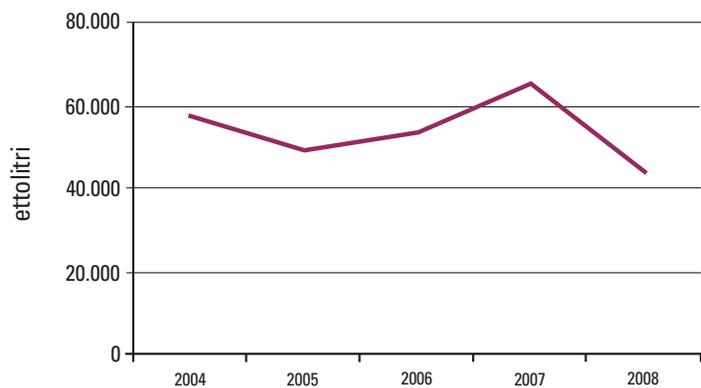
**Evoluzione DOC Trentino: 2004-2008**



**Evoluzione DOC Teroldego Rotaliano: 2004-2008**

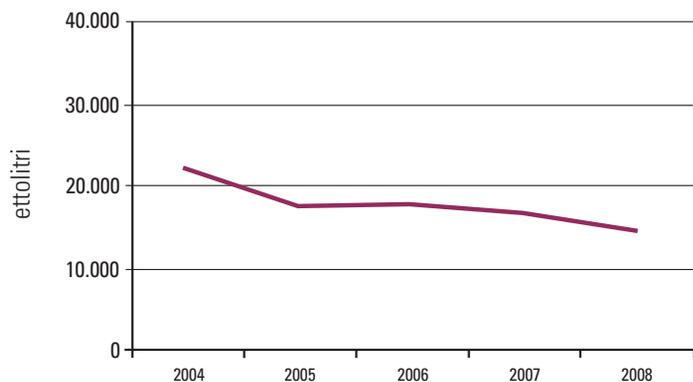


**Evoluzione DOC Valdadige: 2004-2008**

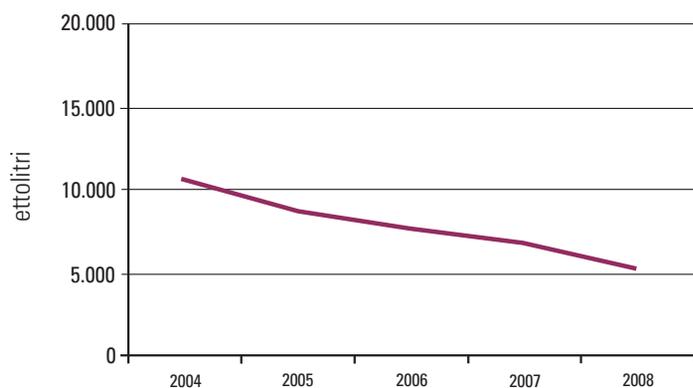




### Evoluzione DOC Caldaro: 2004-2008



### Evoluzione DOC Casteller: 2004-2008





## 2.2.4 Produzioni abilitate di vini DOC: Annate 2007 e 2008 (in hl)

| Denominazione di origine             | 2007              | 2008              |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Trentino Cabernet                    | 1.053,97          | 5.053,10          |
| Trentino Cabernet franc              | 5.721,23          | 906,01            |
| Trentino Cabernet Sauvignon          | 25.244,55         | 23.406,64         |
| Trentino Chardonnay                  | 123.570,29        | 135.132,81        |
| Trentino Lagrein                     | 17.253,61         | 16.507,21         |
| Trentino Marzemino                   | 23.890,54         | 23.933,43         |
| Trentino Merlot                      | 59.354,78         | 53.994,10         |
| Trentino Moscato giallo              | 5.803,89          | 5.520,75          |
| Trentino Moscato rosa                | 234,82            | 164,44            |
| Trentino Müller Thurgau              | 59.826,01         | 63.758,69         |
| Trentino Nosiola                     | 4.601,08          | 4.137,03          |
| Trentino Pinot bianco                | 6.045,59          | 5.743,19          |
| Trentino Pinot grigio                | 123.096,04        | 122.793,93        |
| Trentino Pinot nero                  | 7.437,63          | 8.161,45          |
| Trentino Rebo                        | 2.683,22          | 2.654,01          |
| Trentino Riesling (renano)           | 1.724,69          | 2.140,19          |
| Trentino Riesling italico            | 98,39             | 99,59             |
| Trentino Sauvignon                   | 6.803,29          | 6.497,13          |
| Trentino Traminer aromatico          | 16.077,73         | 17.122,59         |
| Trentino bianco                      | 765,61            | 590,22            |
| Trentino rosso                       | 1.661,74          | 1.354,12          |
| Trentino kretzer o rosato            | 219,17            | 207,27            |
| Trentino Sorni bianco                | 896,14            | 885,42            |
| Trentino Sorni rosso                 | 1.665,38          | 1.792,90          |
| Trentino Vino Santo                  | 30,59             | 33,62             |
| <b>DOC TRENINO (totale parziale)</b> | <b>495.759,98</b> | <b>502.589,84</b> |

segue >>>



| Denominazione di origine                        | 2007              | 2008              |
|---|-------------------|-------------------|
| Trentino Superiore Cabernet franc               | -                 | 2,31              |
| Trentino Superiore Cabernet Sauvignon           | 949,21            | 846,92            |
| Trentino Superiore Chardonnay                   | 1.395,08          | 1.306,80          |
| Trentino Superiore Lagrein                      | 222,02            | 188,82            |
| Trentino Superiore Marzemino                    | 373,93            | 404,67            |
| Trentino Superiore Marzemino d'Isera            | 2.096,61          | 1.969,43          |
| Trentino Superiore Marzemino dei Ziresi         | 308,48            | 226,31            |
| Trentino Superiore Merlot                       | 1.261,26          | 1.197,95          |
| Trentino Superiore Moscato rosa                 | 19,01             | 4,77              |
| Trentino Superiore Müller Thurgau               | 1.313,49          | 19,08             |
| Trentino Superiore Nosiola                      | 62,65             | 1.179,65          |
| Trentino Superiore Pinot grigio                 | 618,69            | 175,56            |
| Trentino Superiore Pinot nero                   | 624,69            | 746,50            |
| Trentino Superiore Riesling (renano)            | -                 | 629,22            |
| Trentino Superiore Sauvignon                    | 252,14            | 232,19            |
| Trentino Superiore Traminer aromatico           | 28,63             | 46,55             |
| Trentino Superiore bianco                       | 752,71            | 718,62            |
| Trentino Superiore rosso                        | 49,54             | 61,25             |
| Trentino Superiore Vino Santo                   | 63,82             | 36,65             |
| <b>DOC Trentino SUPERIORE (totale parziale)</b> | <b>10.391,97</b>  | <b>9.993,25</b>   |
| <b>DOC Trentino (totale)</b>                    | <b>506.151,95</b> | <b>512.583,09</b> |

segue >>>

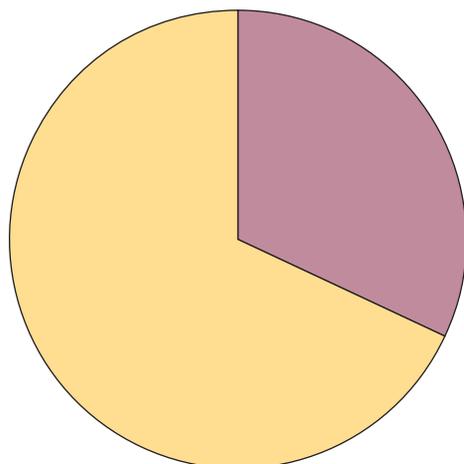




| Denominazione di origine                      | 2007              | 2008              |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>DOC TRENTO</b>                             | <b>82.746,62</b>  | <b>83.114,72</b>  |
| Valdadige bianco                              | 7.671,92          | 3.583,95          |
| Valdadige rosso e rosato                      | 4.594,30          | 4.011,30          |
| Valdadige Schiava                             | 15.238,12         | 13.879,08         |
| Valdadige Pinot grigio                        | 31.716,19         | 17.999,44         |
| Valdadige Chardonnay                          | 5.304,21          | 3.423,31          |
| <b>DOC VALDADIGE (totale)</b>                 | <b>64.524,73</b>  | <b>42.897,08</b>  |
| <b>DOC TEROLDEGO ROTALIANO</b>                | <b>51.088,73</b>  | <b>46.118,04</b>  |
| <b>DOC LAGO DI CALDARO</b>                    | <b>16.394,22</b>  | <b>14.320,07</b>  |
| <b>DOC CASTELLER</b>                          | <b>6.615,39</b>   | <b>5.002,16</b>   |
| Valdadige Terra dei Forti Enantio             | 29,40             | 161,30            |
| Valdadige Terra dei Forti Pinot grigio        | 157,64            | 146,16            |
| <b>DOC TERRA DEI FORTI VALDADIGE (totale)</b> | <b>187,04</b>     | <b>307,46</b>     |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                        | <b>727.708,69</b> | <b>704.342,32</b> |

Fonte: Ufficio agricoltura ambiente - CCIAA di Trento.

### Rapporto vini DOC bianchi e rossi



- DOC bianco 68%
- DOC rosso 32%





## 2.2.5 Produzione vini IGT

L'elevato numero di nomi geografici un tempo in uso per designare i vini da tavola si è ridotto negli anni a favore di indicazioni geografiche territorialmente sempre più ampie e rappresentative. Con il riconoscimento della categoria di vini a Indicazione geografica tipica, introdotta dalla già citata "Legge 164", le sole IGT autorizzate per la provincia di Trento sono le seguenti:

- > **"Vigneti delle Dolomiti"**, che comprende anche il territorio delle province di Bolzano e Belluno;
- > **"Vallagarina"**, che comprende anche parti del territorio della provincia di Verona;
- > **"delle Venezie"**, che comprende anche il territorio delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

Di seguito si riportano i quantitativi di uve per i quali negli anni dal 2003 al 2007 sono state effettuate rivendicazioni per le suddette IGT.

### Rivendicazioni di uve a Indicazione geografica tipica (in q.)

| IGT                    | 2004           | 2005           | 2006           | 2007           | 2008           |
|------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| VIGNETI delle DOLOMITI | 276.969        | 130.297        | 174.957        | 153.259        | 176.430        |
| VALLAGARINA            | 45.936         | 28.604         | 25.785         | 21.369         | 18.973         |
| delle VENEZIE          | 5.687          | 3.847          | 5.630          | 3.813          | 1.940          |
| <b>TOTALE</b>          | <b>328.592</b> | <b>162.748</b> | <b>206.373</b> | <b>178.441</b> | <b>197.343</b> |

Fonte: Ufficio agricoltura ambiente - CCLAA di Trento.

### Dettaglio delle produzioni 2008

| IGT                              | Produzione hl   |
|----------------------------------|-----------------|
| delle Venezie Lagrein            | 251,39          |
| delle Venezie Moscato Rosa       | 40,24           |
| delle Venezie Müller Thurgau     | 80,00           |
| delle Venezie Negrara            | 6,40            |
| delle Venezie Pavana             | 24,41           |
| delle Venezie Pinot bianco       | 123,20          |
| delle Venezie Pinot grigio       | 127,20          |
| delle Venezie Riesling           | 119,69          |
| delle Venezie rosso              | 36,00           |
| delle Venezie Sauvignon          | 7,07            |
| delle Venezie Traminer aromatico | 856,29          |
| <b>Totale Delle Venezie</b>      | <b>1.671,89</b> |

| IGT                            | Produzione hl |
|--------------------------------|---------------|
| Vallagarina bianco             | 403,36        |
| Vallagarina Cabernet           | 181,26        |
| Vallagarina Cabernet franc     | 120,80        |
| Vallagarina Cabernet Sauvignon | 336,72        |
| Vallagarina Casetta            | 32,48         |
| Vallagarina Chardonnay         | 2.275,66      |
| Vallagarina Enantio            | 337,28        |
| Vallagarina Lagrein            | 723,83        |
| Vallagarina Manzoni bianco     | 234,24        |
| Vallagarina Merlot             | 1.658,51      |
| Vallagarina Moscato giallo     | 584,07        |
| Vallagarina Moscato rosa       | 77,69         |

segue >>>

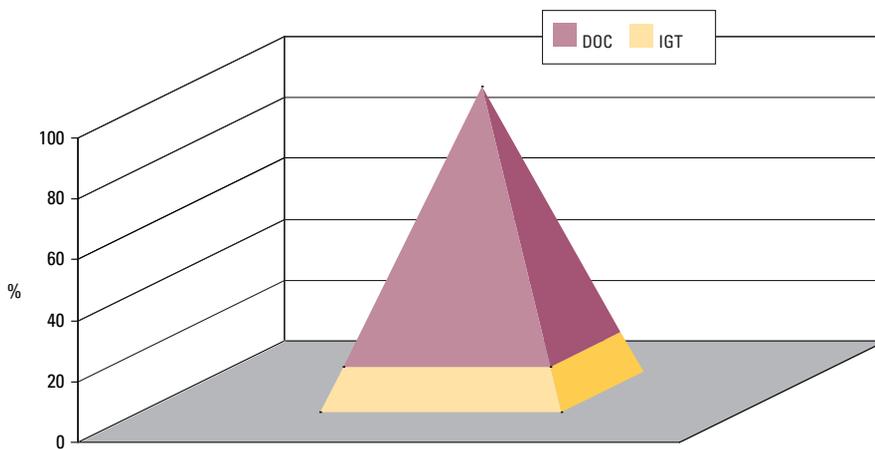


| IGT                                       | Produzione hl    |
|---|------------------|
| Vallagarina Müller Thurgau                | 413,85           |
| Vallagarina Nosiola                       | 66,48            |
| Vallagarina Pinot bianco                  | 118,42           |
| Vallagarina Pinot grigio                  | 4.737,10         |
| Vallagarina Pinot nero                    | 152,17           |
| Vallagarina Riesling                      | 20,08            |
| Vallagarina rosato                        | 15,49            |
| Vallagarina rosso                         | 1.262,81         |
| Vallagarina Sauvignon                     | 209,52           |
| Vallagarina Schiava                       | 503,36           |
| Vallagarina Sennen                        | 12,00            |
| Vallagarina Syrah                         | 17,20            |
| Vallagarina Teroldego                     | 74,16            |
| Vallagarina Traminer aromatico            | 220,00           |
| <b>Totale Vallagarina</b>                 | <b>15.188,54</b> |
| Vigneti delle Dolomiti bianco             | 2.873,45         |
| Vigneti delle Dolomiti Cabernet           | 331,78           |
| Vigneti delle Dolomiti Cabernet franc     | 98,12            |
| Vigneti delle Dolomiti Cabernet Sauvignon | 860,87           |
| Vigneti delle Dolomiti Chardonnay         | 15.171,83        |
| Vigneti delle Dolomiti Enantio            | 111,92           |
| Vigneti delle Dolomiti Goldtraminer       | 106,08           |

| IGT                                     | Produzione hl     |
|---|-------------------|
| Vigneti delle Dolomiti Gropello di Revò | 220,00            |
| Vigneti delle Dolomiti Kerner           | 312,63            |
| Vigneti delle Dolomiti Manzoni Bianco   | 402,90            |
| Vigneti delle Dolomiti Merlot           | 3.290,02          |
| Vigneti delle Dolomiti Moscato giallo   | 2.362,98          |
| Vigneti delle Dolomiti Moscato rosa     | 111,80            |
| Vigneti delle Dolomiti Müller Thurgau   | 9.810,18          |
| Vigneti delle Dolomiti Nosiola          | 930,30            |
| Vigneti delle Dolomiti Pinot bianco     | 358,01            |
| Vigneti delle Dolomiti Pinot grigio     | 70.128,15         |
| Vigneti delle Dolomiti Pinot nero       | 1.198,86          |
| Vigneti delle Dolomiti Rebo             | 470,70            |
| Vigneti delle Dolomiti rosato           | 2.026,45          |
| Vigneti delle Dolomiti Rossara          | 52,32             |
| Vigneti delle Dolomiti rosso            | 3.011,16          |
| Vigneti delle Dolomiti Sauvignon        | 1.278,50          |
| Vigneti delle Dolomiti Schiava          | 5.073,20          |
| Vigneti delle Dolomiti Syrah            | 349,74            |
| Vigneti delle Dolomiti Teroldego        | 20.191,91         |
| <b>Totale Vigneti delle Dolomiti</b>    | <b>141.133,86</b> |
| <b>Totale complessivo</b>               | <b>157.994,29</b> |

Fonte: Ufficio agricoltura ambiente - CCIAA di Trento.

### Produzione IGT e DOC in provincia di Trento





## 2.2.6 Produzione di spumante

In Trentino, nell'anno 2008, sono state prodotte in totale 13,4 milioni di bottiglie di spumante, delle quali 9,6 milioni messe in "tiraggio" per il metodo classico e 3,8 milioni realizzate con il metodo Charmat della rifermentazione in grandi recipienti.

Lo spumante ottenuto con il metodo della rifermentazione in bottiglia è individuabile quasi per intero nella "DOC Trento" e rappresenta il 40% della produzione nazionale di spumante classico, che ammonta a circa 24 milioni di bottiglie. Le Commissioni di

degustazione della CCIAA di Trento hanno ritenuto idonei, nel 2008, 59.942 ettolitri, per un equivalente indicativo di 7,1 milioni di bottiglie, mentre nello stesso anno ne sono stati commercializzati 7,8 milioni .

La produzione nazionale di spumante (Charmat + classico) ammonta a circa 329 milioni di bottiglie.

Per quanto riguarda le destinazioni dello spumante italiano si rileva il quasi esclusivo consumo interno nel caso dello spumante classico e una prevalente destinazione all'esportazione per gli spumanti metodo Charmat (Asti, Prosecco, ecc.).

| Spumante        | N. bottiglie con destinazione: |             | Totale      |
|-----------------|--------------------------------|-------------|-------------|
|                 | Italia                         | Eestero     |             |
| Metodo Charmat  | 133.300.000                    | 171.500.000 | 304.800.000 |
| Metodo classico | 22.150.000                     | 1.600.000   | 23.750.000  |
| Totale          | 155.450.000                    | 173.100.000 | 328.550.000 |

Fonte: Ufficio agricoltura ambiente - CCIAA di Trento.

Seppure con una certa alternanza nei volumi di bottiglie prodotte, il settore – non solo locale – manifesta una certa difficoltà nell'incrementare significativamente la produzione, ciò principalmente a causa della staticità dei consumi di spumante, pari, in ambito nazionale, ad appena 2,8 bottiglie pro capite.

In tale quadro la produzione locale consolida le proprie quote di mercato mantenendo elevata la qualità del prodotto e destinando notevoli risorse all'innovazione delle strutture e alla promozione del prodotto.

Allo scopo di promuovere lo spumante DOC Trento, in particolare sul mercato nazionale, è stata avviata una campagna promozionale e di comunicazione istituzionale avente per oggetto il marchio

**TRENTODOC®**

Le aziende locali interessate alla produzione di spumante con il metodo classico sono circa cinquanta, per la maggior parte di esse l'attività è a carattere artigianale; il 95% circa della produzione è infatti concentrato in quattro principali case.





## Produzione di spumante classico e Charmat in Trentino

(dati in bottiglie da 0,75 l)

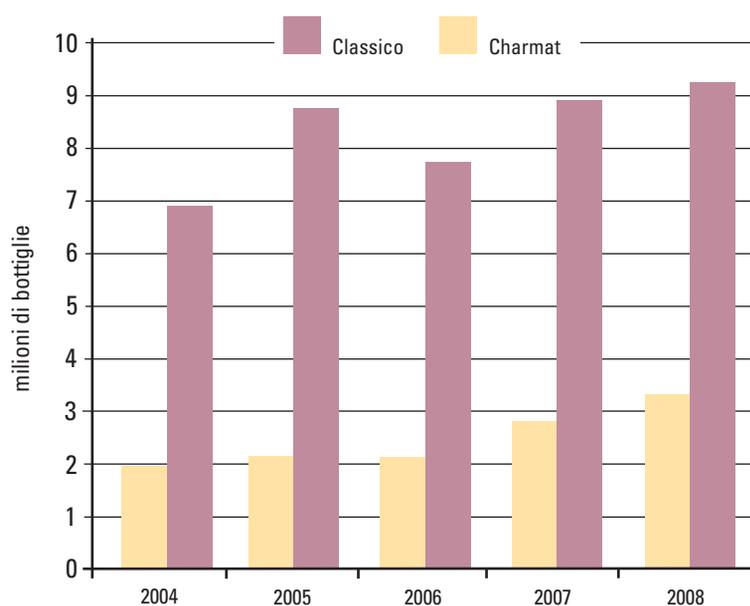
| Anno | Metodo classico | Metodo charmat |
|------|-----------------|----------------|
| 1998 | 5.100.000       | 2.650.000      |
| 1999 | 6.500.000       | 2.750.000      |
| 2000 | 5.900.000       | 2.750.000      |
| 2001 | 5.978.000       | 2.140.000      |
| 2002 | 6.797.700       | 2.200.100      |
| 2003 | 5.438.500       | 2.280.800      |
| 2004 | 7.140.000       | 2.278.500      |
| 2005 | 7.316.000       | 2.433.600      |
| 2006 | 7.981.500       | 2.417.500      |
| 2007 | 9.116.100       | 3.118.800      |
| 2008 | 9.597.500       | 3.807.300      |

Fonte: Consorzio vini del Trentino.



Alla produzione di spumante con rifermentazione in grandi recipienti sono interessate solo cinque aziende.

## Produzione di spumante in provincia di Trento: 2004-2008





### 2.2.7. *Produzione di vino novello*

La produzione del vino “novello” è disciplinata in Italia dal Decreto ministeriale 13 luglio 1999 il quale stabilisce precise norme – relative alla tecnica di vinificazione, alla commercializzazione e alla immissione in consumo – comuni a tutta la produzione nazionale di vino Novello.

In sostanza tale disciplina prevede che il vino Novello:

- provenga per almeno il 30% da vino ottenuto per macerazione carbonica delle uve;
- sia sottoposto a un processo di vinificazione della durata di almeno 10 giorni;
- possegga un titolo alcolometrico totale non inferiore a 11 gradi;
- sia immesso al consumo a partire dal 6 novembre di ciascun anno;
- sia imbottigliato entro il 31 dicembre dell’anno di produzione.

Oltre a tali norme di carattere generale, i locali produttori di vino Novello si sono dati alcune regole produttive, più rigorose, finalizzate a ottenere una precisa connotazione qualitativa per il vino Novello trentino; tra queste si ricorda l’individuazione del Teroldego come vitigno, fra quelli coltivati in provincia, ritenuto più idoneo alla produzione di questa tipologia di vino.

La produzione annua di Novello trentino ammonta mediamente a circa 1,6 milioni di bottiglie e viene commercializzata con le seguenti Indicazioni geografiche tipiche: “Vigneti delle Dolomiti”, “Vallagarina” e “delle Venezie”. Il Trentino rappresenta mediamente l’8-10% della produzione nazionale di vino Novello e, attualmente, le aziende locali interessate alla sua commercializzazione sono 14.

#### **Produzione trentina di vino novello (dati in n. di bottiglie)**

|          | 2005      | 2006      | 2007      | 2008      |
|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Trentino | 1.634.200 | 1.563.100 | 1.266.000 | 1.176.300 |

Fonte: Consorzio vini del Trentino.





# 3.

## L'economia e il mercato

### **3.1 Il quadro economico di settore**

- 3.1.1 La Produzione lorda vendibile (PLV)
- 3.1.2 Andamento della PLV del settore vitivinicolo
- 3.1.3 Composizione della PLV del settore vitivinicolo
- 3.1.4 Produzione lorda vendibile 2006 per varietà di vite

### **3.2 I prezzi delle uve e i costi di produzione**

- 3.2.1 Fattori che concorrono alla formazione del prezzo delle uve
- 3.2.2 Prezzi delle uve determinati dalla Commissione camerale
- 3.2.3 Andamento dei prezzi per le varietà più rappresentative
- 3.2.4 Prezzo medio delle uve liquidato dalle cantine sociali
- 3.2.5 I costi di produzione delle uve

### **3.3 I prezzi dei vini**

- 3.3.1 Prezzi dei vini all'ingrosso
- 3.3.2 Andamento dei prezzi dei vini trentini più rappresentativi
- 3.3.3 Confronto con i prezzi all'origine dei vini di altre denominazioni

### **3.4 I vini rappresentativi del territorio nel mercato**

- 3.4.1 Trento DOC metodo classico
- 3.4.2 Trentino DOC Müller Thurgau
- 3.4.3 Teroldego rotaliano DOC
- 3.4.4 Trentino DOC Marzemino

### **3.5 Il vino trentino nel canale di vendita gdo**

- 3.5.1 Metodologia, rilevazione ed elaborazione dei dati
- 3.5.2 I dati in breve
- 3.5.3 I vini trentini
- 3.5.4 I vini spumanti competitor
- 3.5.5 Posizionamento
- 3.5.6 Prezzi

### **3.6 Esportazioni**

- 3.6.1 Esportazione nazionale di vini
- 3.6.2 Esportazione di vini dal Trentino



### 3.1 *Il quadro economico di settore*

#### **Le superfici vitate**

La crisi finanziaria ha condizionato l'economia mondiale con immancabili ripercussioni negative sul settore vitivinicolo nazionale e, ancora di più, sul già cronico disequilibrio tra l'offerta e la domanda di vino nel mercato mondiale.

Secondo le stime dell'OIV (Organisation internationale du vin) anche nel 2008 è proseguita nell'UE a 27 la diminuzione delle superfici totali dei vigneti, che si valutano oggi attorno ai 3.818.000 ettari. Si stima che, nel 2009, questa riduzione proseguirà a causa della pesante crisi del settore e che molti produttori chiederanno la misura del premio per l'abbandono definitivo prevista nella nuova OCM vino (Organizzazione comune del mercato).

Nella campagna 2008-2009 sono stati estirpati in Europa circa 73.000 ettari di vigneto, di cui circa 12.000 ettari nella sola Italia. Le regioni italiane che hanno estirpato di più sono state: la Puglia, le Marche, l'Emilia Romagna e la Sicilia.

La diminuzione del vigneto europeo ha trascinato al ribasso anche quello mondiale che si stima nel 2008, sempre secondo l'OIV, in circa 7.861.000 ettari.

In controtendenza, rispetto alla situazione generale, la provincia di Trento, con una superficie vitata complessiva di 10.140<sup>1</sup> ettari, suddivisa su 104 comuni (la vite rappresenta il 46% della SAU del Trentino) e così ripartita: 39% in fondovalle, 41% in collina e 20% in montagna. Il 49% delle viti si trova nella Valle dell'Adige, il 37% in Vallagarina e il 10% nell'Alto Garda e nella Valle dei Laghi.

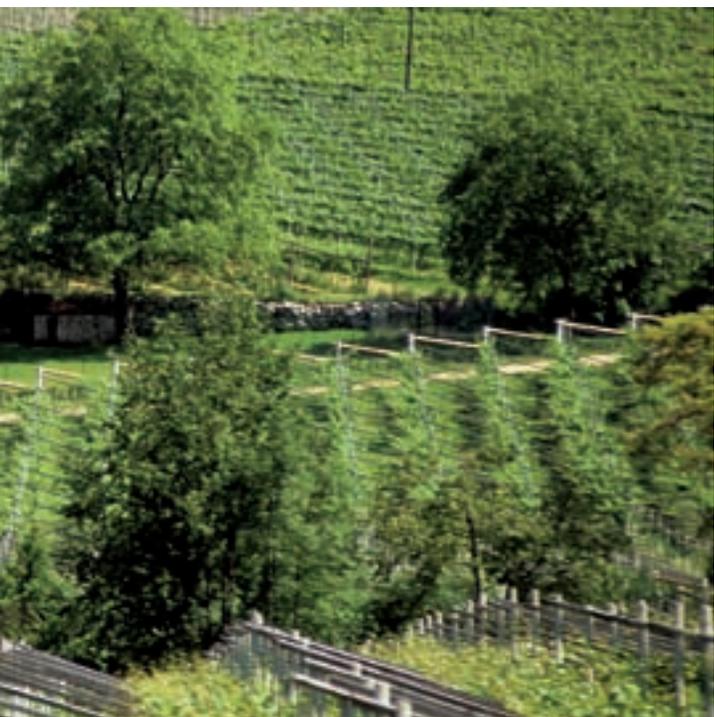


#### **La produzione vitivinicola**

L'OIV stima la produzione mondiale di vino del 2008 in circa 272 milioni di ettolitri, leggermente superiore a quella del 2007; quella europea a 27 Paesi in circa 161,6 milioni di ettolitri, di poco inferiore a quella del 2007, pari a circa 163,7 milioni di ettolitri.

La produzione italiana rappresenta, in media, il 17% circa della produzione mondiale e il 28,5% di quella dell'Unione europea (UE a 27). Da segnalare tuttavia che la produzione 2008 è da classificare, con quelle del 2007 e del 2002, fra le produzioni di vino più deboli di questi ultimi quindici anni per l'UE a 15 come per l'UE a 27. Secondo i dati ISTAT la produzione di vino in Italia si è attestata, nel 2008, sui 46,1 milioni di ettolitri, con una crescita dell'8% rispetto all'anno precedente e del 4% superiore alla media degli ultimi 5 anni. Si sottolinea che nel Centro-Sud italiano si evidenzia una flessione del 12% sulla media annua e del 4% su quella quinquennale. Per

<sup>1</sup> Cfr. paragrafo 1.1.1.



quanto riguarda il prodotto a DOC/DOCG, il Trentino, nel 2008, si pone in linea con la contrazione produttiva delle regioni settentrionali (che vedono un picco negativo nel Friuli-Venezia Giulia con ben il 40% in meno rispetto al 2007) registrando una leggera flessione nella produzione di vino: le DOC (che sono circa l'85% della produzione trentina) cedono il 3%, condizionate soprattutto dal calo del Teroldego rotaliano (-10%) e da una decisa contrazione del Valdadige DOC (-50%). Le IGT nel complesso scendono del 4%, trainate verso il basso da un calo deciso della "Vallagarina" con oltre il 50% di riduzione, mentre i vini da tavola si attestano all'1% della produzione totale rimanendo sostanzialmente invariati. In Trentino la vendemmia del 2008 ha dato circa 1.187.074 quintali di uve, di cui 802.056 bianche e 385.018 nere, in diminuzione del 3,8% rispetto all'annata precedente<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Cfr. paragrafo 1.3.2.

La ripartizione dei vini DOC del Trentino è così composta: 11,4% Trento DOC con 83.115 ettolitri abilitati, 8,9% Valdadige DOC (42.897 hl) e Teroldego rotaliano DOC che, come abbiamo già anticipato, è in flessione rispetto agli anni precedenti e ne rappresenta il 7% con i suoi 46.118 ettolitri.

La DOC trentina più cospicua è la generica "Trentino" che, con le sue 25 specificazioni varietali, a cui si devono aggiungere quelle relative alla specificazione Superiore (19), rappresenta nel suo insieme quasi il 70% delle DOC trentine (69,5% per la precisione) con 512.183 ettolitri complessivi abilitati. Seguono poi le DOC minori, come Lago di Caldaro (2,5%, 14.320 hl) e Casteller (0,9%, 5.002 hl).

I vini a indicazione geografica (IGT), invece, rappresentano un ulteriore 15%, cui si aggiunge alla fine un 1% di vino da tavola. L'incidenza della produzione di vini DOC trentini sull'analogia produzione nazionale è stata, dal 2004 al 2008, mediamente del 4,5% circa.

### **Consumi e mercati esteri**

Nell'UE a 15 il consumo di vino prosegue la sua diminuzione, in modo abbastanza marcato, anche nel 2008. Infatti, i Paesi tradizionalmente grandi produttori e consumatori continuano la loro evoluzione al ribasso mentre, fuori dall'UE a 15, gli andamenti sono congiunturalmente contrastanti nonostante l'aumento del consumo di vino in Paesi economicamente forti come gli Stati Uniti (la cui dimensione del mercato interno supera nel 2008, per la prima volta, quella dell'Italia: 27,3 milioni di hl contro 26 milioni di hl).

Il trend di aumento negli Stati Uniti non modifica tuttavia l'andamento generale del consumo di vino che si conferma, a livello mondiale, in costante diminuzione e che tende ad ampliare la forbice tra domanda e offerta di prodotto. Si produce molto di più di quello che si vende, a causa non solo dell'evo-



luzione sociale, ma anche in ragione di una campagna mediatica che ha stigmatizzato gli aspetti pericolosi dell'abuso di alcolici per la salute.

Anche il Trentino vive questa seria situazione di difficoltà sui mercati che si riflette in una diminuzione, per le aziende, dei ricavi per la vendita dei vini e, per i viticoltori, in un calo del valore del prodotto conferito alle cantine. Il commercio estero dà un contributo determinante per il bilancio del vino italiano, con un costante incremento nel tempo (+3,9% 2008/2007 e +21,8% 2008/2005 – dati ICE). Purtroppo i dati relativi alla domanda estera in crescita non hanno influito, come ci si poteva aspettare, in modo positivo sulle esportazioni. I volumi delle esportazioni si attestano a 17.823.292 ettolitri, registrando un calo del 5% dopo due anni con dati superiori ai 18 milioni e mezzo. La composizione dell'export 2008 è stata calcolata in 2.818 milioni di euro di vino imbottigliato (in crescita di circa il 2% rispetto al 2007) e in 325 milioni di vino sfuso (+6%). Se l'Italia è il Paese che esporta più vino nel mondo in volume, la Francia primeggia in valore.

I cali in volume e valore dell'export di DOC e DOCG si sono registrati in tutti i principali Paesi di destinazione, in primis Stati Uniti (-1,6%<sup>3</sup> in volume e -4%<sup>4</sup> in valore) e Germania (-11,6% val. e -5,2% vol.). La principale causa del calo è dovuta ai vini sfusi che, nonostante l'incremento in valore, sono calati dai 6,6 milioni di ettolitri del 2006 agli attuali 5,4 milioni. Praticamente invariata la quota dei vini imbottigliati (a oggi 11,16 milioni di ettolitri).

Il Trentino si conferma un'area ove operano importanti gruppi specializzati nell'export. In attesa di dati definitivi per il 2008, nel 2007 le esportazioni di vino dalla provincia



di Trento hanno interessato 1.431.346 hl e hanno rappresentato, sul totale nazionale, circa il 7,8% vol. e l'8,7% val. Rispetto all'anno precedente, le esportazioni di vini 2006-07 dalla provincia di Trento hanno registrato un incremento dell'11,1% in quantità e del 10,5% in valore.

### Consumi e mercato in Italia

Sul lato della domanda nazionale si registra un decremento complessivo dell'1,7% in volume, a fronte di un incremento in valore del 3,4% (secondo i dati del panel Ismea/Nielsen). In controtendenza sono i consumi domestici di vino fine<sup>5</sup> che nel 2008 hanno registrato un incremento del 2,1% in quantità e del 6% in valore e di vini a denominazione di origine (peso sul totale vini e spumanti 25,2% vol.) e

3 Vol. (abbreviazione per "in volume").

4 Val. (abbreviazione per "in valore").

5 Vino fine: sta per prodotto enologico di pregio venduto imbottigliato.



IGT (+2,9% vol. e +7,7% val. – peso sul totale vini e spumanti 18,8% vol.). Si assiste quindi a una contrazione delle vendite dei vini da tavola, sia in volume (-2,2%) che in valore (-1,5%).

In base alla ripartizione geografica del peso delle vendite si può fare un approfondimento relativo a tutto il territorio nazionale.

In Italia settentrionale si commercializza il 62,9% di tutto il volume nazionale: per la precisione il 43,8% nel Nord-Ovest (var. 2008/2007 +3,6% vol. e +3,1% val.) e il 19,1% nel Nord-Est (var. 2008/2007 -1,3% vol. e +3,0% val.). Seguono il Centro (comprensivo della Sardegna) e il Sud, che rappresentano rispettivamente il 23,2% (var. 2008/2007 -0,5% vol. e +12,8% val.) e il 13,9% (var. 2008/2007 +1,9% vol. e +2,7% val.) del mercato.

Secondo i dati di consumo di vino forniti dall'Unione europea, invece, si stima che il peso del consumo del vino VQPRD (vino fine certificato) ammonterebbe al 48% sul totale. Su questa base la tendenza del mercato interno italiano è positivo e in rialzo, raggiungendo circa il 46% del vino complessivo.

Per quanto riguarda la stratificazione degli acquisti in relazione ai canali di vendita, sempre secondo AcNielsen, si evidenzia il forte peso in crescita della GDO<sup>6</sup>. In quest'ultimo canale di vendita si commercializzano l'80% dei vini DOC e il 93,6% dei vini IGT, con variazioni rispetto all'anno precedente che per le DOC vanno, negli ipermercati, dal +2,8% vol. al +6,9% val. e, nei supermercati, dal +0,3% vol. al +5,1% val.

I dati indicano, quindi, che a fronte di una stabilizzazione delle crescite in volume fa seguito, invece, un buon incremento del fatturato, indice che l'offerta della GDO si sta orientando alla qualità dei prodotti offerti.

Il peso del piccolo commercio al dettaglio

rimane a ogni modo marginale con solo il 3,7% sul peso totale. In questo panorama, a esclusione di enoteche specializzate per le quali non ci sono dati precisi, i piccoli esercizi commerciali fanno fatica. Per le superette (piccoli supermercati con meno di sei casse) si registra un calo del 38,4% vol. e del 37,8% val., mentre per il dettaglio tradizionale va meglio; nonostante una flessione del 3,3% vol., vi è un incremento del fatturato del 28,1%.



6 Supermercati, ipermercati e discount.

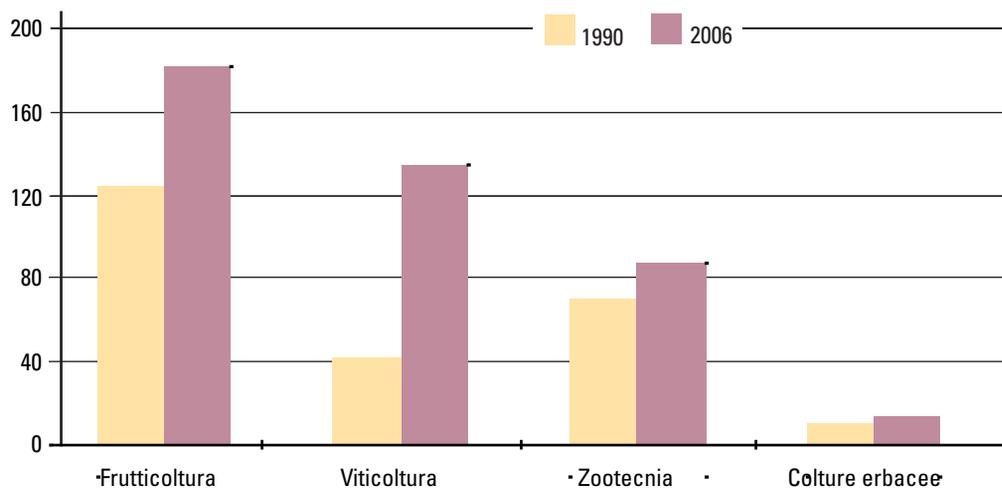


### 3.1.1 La produzione lorda vendibile (plv)

Nel periodo che va dal 1990 al 2006 la PLV del comparto agricolo trentino nel suo insieme ha registrato un aumento pari a circa il 74% del proprio valore a prezzi correnti. Nel medesimo intervallo di tempo la PLV della viticoltura ha invece registrato un aumento pari a circa il 164%, valore nettamente Superiore a quello registrato dagli altri settori agricoli.



**Sviluppo della PLV nei settori dell'agricoltura trentina**

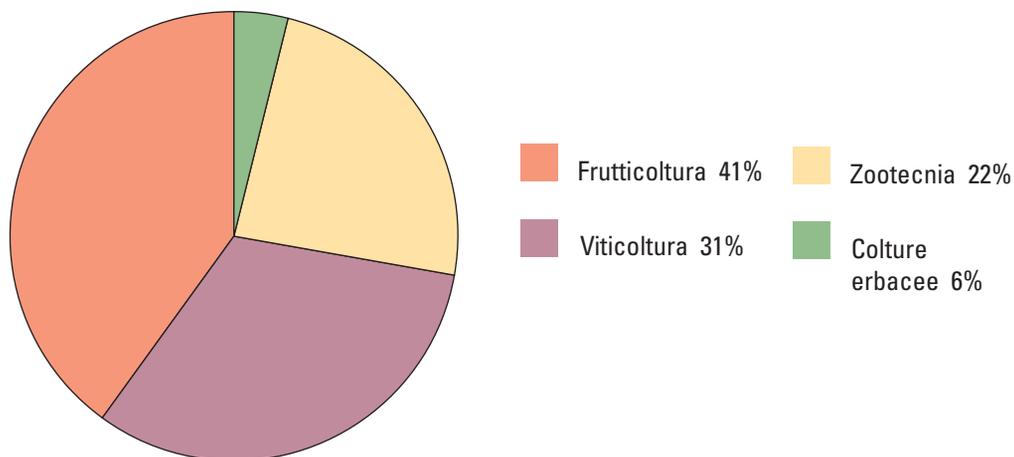


All'interno della PLV agricola l'incidenza della viticoltura rappresenta circa il 31% del totale.





### PLV dei vari settori - 2006

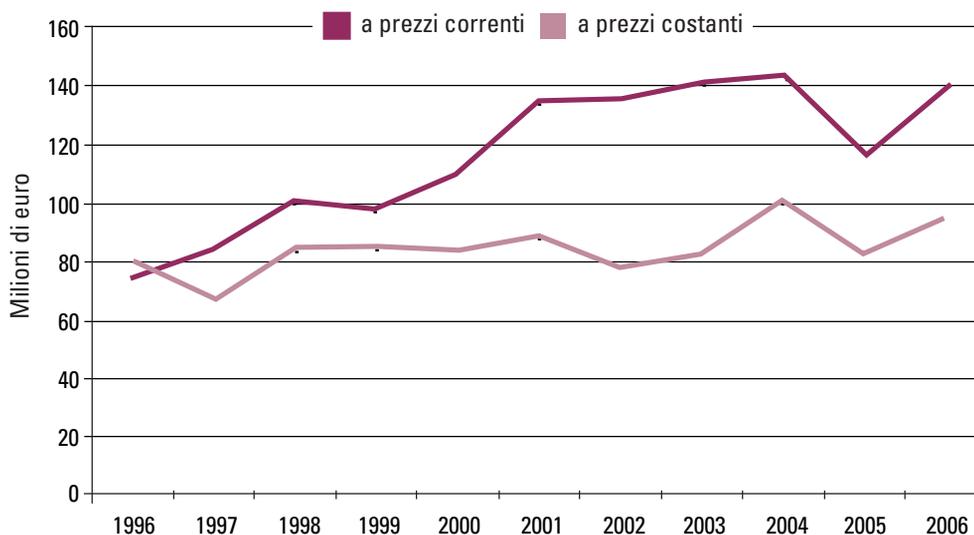


Rispetto all'anno precedente la PLV 2006 del comparto viticolo registra un aumento del valore, relativo sia alla viticoltura (+20%), sia alla prima trasformazione (+15%).

Il confronto fra la PLV a prezzi correnti e la PLV a prezzi costanti (determinata prendendo a riferimento i prezzi delle uve dell'anno

1995) evidenzia come l'incremento dei valori è dovuto in parte all'andamento della produzione, ma soprattutto all'aumento delle quotazioni delle uve, circostanza conseguente allo sviluppo delle varietà più richieste dal mercato a scapito di varietà meno remunerative.

### Confronto PLV viticoltura trentina a prezzi correnti e a prezzi costanti (rif. 1995)





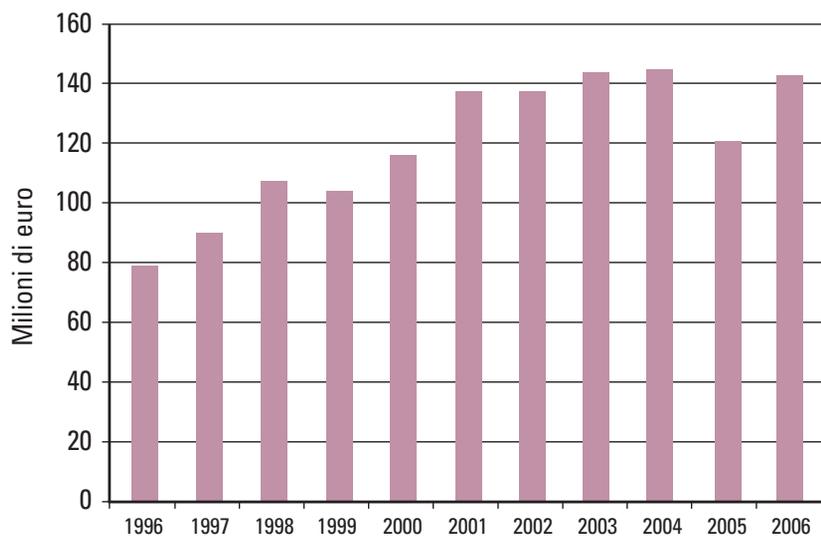
### 3.1.2 Andamento della PLV del settore vitivinicolo

(a prezzi correnti - in migliaia di euro)

| Anno | PLV settore vitivinicolo |                      | Totale PLV agricoltura | Incidenza PLV settore vitivinicolo sul totale |
|------|--------------------------|----------------------|------------------------|---|
|      | viticoltura              | prima trasformazione |                        |   |
| 1980 | 18.280                   | 4.974                | 151.730                | 15,3 %  |
| 1985 | 33.233                   | 11.203               | 240.826                | 18,4 %  |
| 1990 | 57.196                   | 23.319               | 374.541                | 21,5 %  |
| 1995 | 64.753                   | 39.278               | 478.757                | 21,7 %  |
| 2000 | 119.979                  | 51.972               | 574.256                | 29,9 %  |
| 2001 | 144.794                  | 51.890               | 663.319                | 29,6 %  |
| 2002 | 145.179                  | 46.830               | 634.721                | 30,2 %  |
| 2003 | 151.428                  | 42.280               | 629.098                | 30,8 %  |
| 2004 | 153.128                  | 40.045               | 611.427                | 31,6 %  |
| 2005 | 126.265                  | 43.313               | 601.152                | 28,2 %  |
| 2006 | 151.047                  | 49.647               | 655.043                | 30,6 %  |

Fonte: Servizio Statistica della PAT.

#### Evoluzione PLV viticoltura 1996-2006





### 3.1.3 Composizione della PLV del settore vitivinicolo

(a prezzi correnti in migliaia di euro)

|                      | 2004           | 2005           | 2006           |
|----------------------|----------------|----------------|----------------|
| Uve da vino nere     | 43.855         | 35.036         | 43.704         |
| Uve da vino bianche  | 94.075         | 83.569         | 97.037         |
| <b>Totale uva</b>    | <b>137.930</b> | <b>118.605</b> | <b>140.741</b> |
| Autoconsumo          | 2.759          | 1.186          | 1.407          |
| Indennizzo avversità | 44             | 774            | 332            |
| Vivaismo             | 12.395         | 5.700          | 8.567          |
| <b>TOTALE</b>        | <b>153.128</b> | <b>126.265</b> | <b>151.047</b> |

(in percentuale)

|                      | 2004          | 2005          | 2006          |
|----------------------|---------------|---------------|---------------|
| Uve da vino nere     | 28,64         | 27,75         | 29,0          |
| Uve da vino bianche  | 61,44         | 66,19         | 64,2          |
| <b>Totale uva</b>    | <b>90,08</b>  | <b>93,94</b>  | <b>93,2</b>   |
| Autoconsumo          | 1,80          | 0,94          | 0,9           |
| Indennizzo avversità | 0,03          | 0,61          | 0,2           |
| Vivaismo             | 8,09          | 4,51          | 5,7           |
| <b>TOTALE</b>        | <b>100,00</b> | <b>100,00</b> | <b>100,00</b> |

PLV della prima trasformazione (a prezzi correnti in migliaia di euro)

|      | 2004   | 2005   | 2006   |
|------|--------|--------|--------|
| Vino | 40.045 | 43.313 | 49.647 |

Fonte: Servizio Statistica della PAT.



### 3.1.4 *Produzione lorda vendibile 2006 per varietà di vite*

| Varietà                       | Quantità (q.) | Euro al q. | Totale euro        |
|-------------------------------|---------------|------------|--------------------|
| Merlot                        | 126.310       | 58,24      | 7.356.733          |
| Teroldego                     | 105.830       | 144,62     | 15.305.411         |
| Schiava                       | 60.135        | 73,34      | 4.410.109          |
| Cabernet                      | 55.555        | 70,22      | 3.901.302          |
| Marzemino                     | 40.385        | 144,62     | 5.840.584          |
| Lagrein                       | 30.790        | 82,20      | 2.531.086          |
| Pinot nero                    | 19.787        | 157,77     | 3.121.797          |
| Enantio                       | 9.019         | 50,26      | 453.262            |
| Altre nere                    | 10.764        | 72,80      | 783.666            |
| <b>Totale PLV uve nere</b>    |               |            | <b>43.703.950</b>  |
| Chardonnay/Pinot bianco       | 335.925       | 102,95     | 31.125.324         |
| Pinot grigio                  | 249.002       | 155,80     | 35.957.031         |
| Müller Thurgau                | 102.568       | 116,75     | 9.512.099          |
| Traminer aromatico            | 21.005        | 243,23     | 3.056.538          |
| Sauvignon                     | 10.745        | 116,75     | 1.148.430          |
| Moscato                       | 11.267        | 118,33     | 1.131.626          |
| Nosiola                       | 9.852         | 105,71     | 883.538            |
| Riesling (renano)             | 2.982         | 141,99     | 388.619            |
| Riesling italoico             | 363           | 141,99     | 35.682             |
| Altre bianche                 | 3.428         | 120,96     | 329.814            |
| <b>Totale PLV uve bianche</b> |               |            | <b>97.037.235</b>  |
| <b>TOTALE PLV UVE</b>         |               |            | <b>140.741.185</b> |

Fonte: Servizio Statistica della PAT.

### 3.2 *I prezzi delle uve e i costi di produzione*

La realtà vitivinicola locale è caratterizzata dalla presenza preponderante del sistema cooperativo, che raccoglie una quota attorno all'85% della produzione di uve. Tale condizione fa sì che i prezzi liquidati dalle cantine sociali fungano da riferimento anche per la rimanente quota di prodotto disponibile.

In provincia di Trento è inoltre presente una apposita Commissione, presso la Camera di Commercio, la quale determina annualmente, sulla base dell'andamento del mercato, il "prezzo aperto" da liquidarsi ratealmente per le uve disponibili sul libero mercato.



### ***3.2.1 Fattori che concorrono alla formazione del prezzo delle uve***

I prezzi delle uve evidenziano talvolta variazioni anche sensibili da un'annata all'altra, da una zona di provenienza all'altra, da una varietà all'altra e, non di rado, anche all'interno di ciascuna di tali variabili.

È pertanto evidente che il prezzo delle uve rappresenta il risultato di un insieme di fattori in parte intrinseci, riconducibili alla qualità delle uve, e in parte esterni, non controllabili dal produttore. Fra i primi si possono annoverare i principali parametri sulla base dei quali viene normalmente valutata la qualità delle uve:

- appartenenza o meno a determinate denominazioni (DOC - IGT);
- grado zuccherino;

- sanità delle uve;
- produzione ottenuta per unità di superficie;
- provenienza da zone di produzione particolari (progetti qualità - sottozone);
- rispondenza a determinati parametri chimici (pH, acidità, ecc.);
- modalità di raccolta e conferimento.

Altri fattori, altrettanto importanti, si individuano essenzialmente nel risultato economico della gestione della cantina di conferimento e, più in generale, nella congiuntura del mercato vitivinicolo. Nelle pagine che seguono si riportano i prezzi delle uve per le singole varietà di vite e il prezzo medio liquidato dalle cantine sociali per quintale d'uva.



### 3.2.2 *Prezzi delle uve determinati dalla Commissione Camerale*

Prezzo aperto delle uve nella campagna 2008/2009

| Varietà di vite              | Grado Babo min. | Uve DOC            |                 | Uve IGT            |                 |
|------------------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
|                              |                 | Fondovalle Euro/q. | Collina Euro/q. | Fondovalle Euro/q. | Collina Euro/q. |
| <b>Uve bianche</b>           |                 |                    |                 |                    |                 |
| Chardonnay                   | 17,5            | 60,00              | 85,00           | -                  | -               |
| Pinot bianco                 | 17,0            | 60,00              | 85,00           | -                  | -               |
| Pinot grigio                 | 18,0            | 100,00             | 130,00          | 50,00              | -               |
| Riesling                     | 16,5            | 85,00              | 120,00          | -                  | -               |
| Sauvignon                    | 17,0            | -                  | 90,00           | -                  | -               |
| Müller Thurgau               | 15,5            | -                  | 85,00           | -                  | -               |
| Traminer aromatico           | 19,0            | -                  | 160,00          | -                  | -               |
| Nosiola                      | 15,0            | -                  | 80,00           | -                  | -               |
| Moscato giallo               | 15,5            | 75,00              | 100,00          | -                  | -               |
| Uve Trento DOC               | 16,0            | -                  | 120,00          | -                  | -               |
| Chardonnay base spumante     | 16,0            | -                  | -               | 40,00              | 50,00           |
| Müller Thurgau base spumante | 15,0            | -                  | -               | -                  | 50,00           |
| <b>Uve nere</b>              |                 |                    |                 |                    |                 |
| Teroldego rotaliano          | 17,5            | 100,00             |                 | -                  | -               |
| Teroldego                    | 17,5            | 60,00              | 85,00           | -                  | -               |
| Cabernet franc               | 17,0            | 40,00              | 55,00           | -                  | -               |
| Cabernet Sauvignon           | 17,0            | 45,00              | 65,00           | -                  | -               |
| Lagrein                      | 17,0            | 55,00              | 70,00           | -                  | -               |
| Marzemino                    | 17,0            | 90,00              |                 | -                  | -               |
| Merlot                       | 17,5            | 35,00              | 50,00           | -                  | -               |
| Pinot nero                   | 18,0            | -                  | 115,00          | -                  | -               |
| Enantio                      | 17,0            | 35,00              | 50,00           | -                  | -               |
| Schiava gentile              | 16,0            | -                  | 68,00           | -                  | -               |
| Schiava                      | 15,5            | -                  | 50,00           | -                  | -               |
| Uve Trento DOC               | 16,0            | -                  | 130,00          | -                  | -               |

Fonte: Ufficio commercio - CCIAA di Trento.

**NB:**

- I prezzi indicati sono comprensivi di IVA (4%).
- Le gradazioni sono intese come minime per avere diritto al prezzo stabilito. Gradazioni inferiori saranno liquidate proporzionalmente alla differenza di grado.
- Per la tipologia "Superiore" viene stabilita una maggiorazione del 30% rispetto ai prezzi fissati per le relative varietà.



### 3.2.3. *Andamento dei prezzi per le varietà più rappresentative*

(valori determinati dalla Commissione prezzi uve e grappati della CCIAA di Trento euro/quintale)

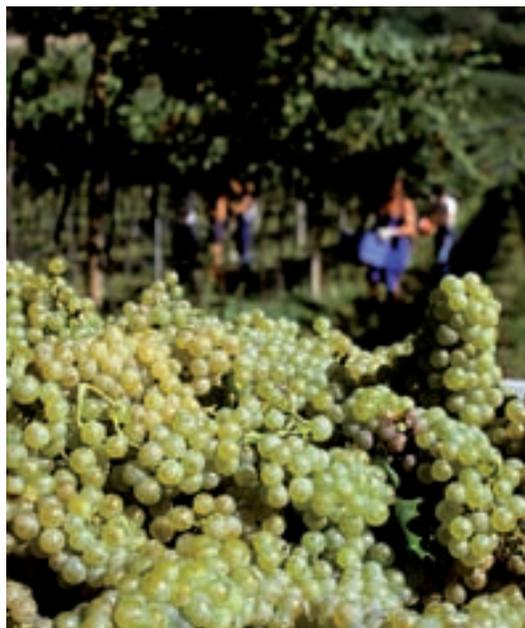
| Varietà                          | 2004   | 2005   | 2006   | 2007   | 2008   |
|----------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Chardonnay DOC (collina)         | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 95,00  | 85,00  |
| Pinot grigio DOC (collina)       | 160,00 | 150,00 | 150,00 | 150,00 | 130,00 |
| Müller Thurgau DOC (collina)     | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 85,00  |
| Nosiola DOC (collina)            | 90,00  | 90,00  | 90,00  | 85,00  | 80,00  |
| Marzemino DOC                    | 110,00 | 110,00 | 110,00 | 110,00 | 90,00  |
| Teroldego DOC                    | 115,00 | 110,00 | 110,00 | 110,00 | 100,00 |
| Merlot DOC                       | 60,00  | 60,00  | 60,00  | 60,00  | 60,00  |
| Cabernet Sauvignon DOC (collina) | 80,00  | 75,00  | 75,00  | 75,00  | 65,00  |
| Enantio DOC                      | 50,00  | 50,00  | 50,00  | 50,00  | 50,00  |
| Schiava gentile DOC (collina)    | 68,00  | 68,00  | 68,00  | 68,00  | -      |

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato - CCIAA di Trento.

### 3.2.4 *Prezzo medio delle uve liquidato dalle cantine sociali*

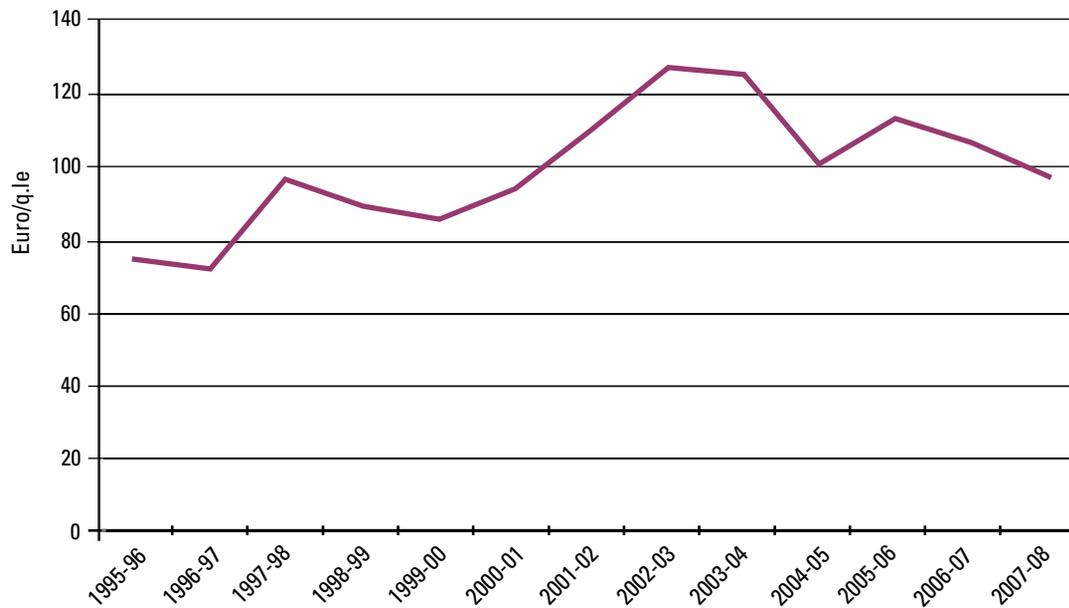
| Esercizio | Prezzo medio euro al quintale |
|-----------|-------------------------------|
| 1997-98   | 104,85                        |
| 1998-99   | 97,62                         |
| 1999-00   | 94,07                         |
| 2000-01   | 102,61                        |
| 2001-02   | 118,35                        |
| 2002-03   | 134,71                        |
| 2003-04   | 133,12                        |
| 2004-05   | 108,90                        |
| 2005-06   | 121,28                        |
| 2006-07   | 114,82                        |
| 2007-08   | 105,65                        |

Fonte: Federazione trentina della Cooperazione.





### Andamento del prezzo medio liquidato dalle cantine sociali per quintale d'uva





### 3.2.5 Costi di produzione delle uve

Costo medio di produzione delle uve in situazioni di fondovalle, collinare (Val di Cembra) per l'annata 2006 (valori espressi in euro)

| Voci   | Costo ad ettaro                        | Costo per q. d'uva (stimato su una produzione di 150 q. ettaro) |
|--|--|---|
| Ammortamenti:<br>- ammortamento spese d'impianto   | 772,00                                 | 5,15  |
| Protezione delle colture:<br>- antiparassitari<br>- diserbanti<br>- fertilizzanti<br>- assicurazione e altre     | 284,29<br>29,00<br>204,00<br>182,00    | 5,23<br>0,20<br>1,36<br>1,22                                    |
| Macchine agricole:<br>- ammortamento<br>- carburanti e lubrificanti<br>- manutenzione<br>- assicurazione e altre | 2.291,00<br>342,00<br>238,00<br>115,00 | 15,28<br>2,28<br>1,59<br>0,77                                   |
| Spese generali e fondiarie:<br>-- imposte fondiarie*<br>-- assicurazione azienda<br>-- altre spese generali**    | 291,00<br>88,00<br>298,00              | 1,94<br>0,59<br>1,99  |
| Fabbricati:<br>-- ammortamento<br>-- manutenzione<br>-- assicurazione  | 598,00<br>35,00<br>36,00               | 3,99<br>0,24<br>0,24  |
| <b>Totale costi</b>  | <b>6.303,00</b>                        | <b>42,07</b>  |

\* comprendono anche i contributi consortili per spese irrigue (dove presenti)

\*\* spese varie aziendali, ad esempio: consulenze tecniche e fiscali, energia elettrica, telefono, ecc.

Fonte: elaborazione dati Rete d'Informazione Contabile Agraria - Istituto Agrario di San Michele a/A, su sei aziende viticole specializzate di fondo valle.

A tali costi espliciti vanno aggiunti i costi opportunità calcolati per le risorse possedute e utilizzate dal proprietario dell'impresa agri-

cola: beneficio fondiario, interessi sui capitali, costo manodopera familiare.





### 3.3 I prezzi dei vini

Per quanto riguarda la formazione dei prezzi, per i vini valgono sostanzialmente le considerazioni in parte già esposte per le uve, nelle quali si sono sottolineate le variabili delle politiche commerciali perseguite dalle singole realtà e della congiuntura del mercato nazionale e internazionale.

#### 3.3.1 Prezzi dei vini all'ingrosso

(rilevati dalla Commissione prezzi CCIAA sulla piazza di Trento)



| VINI<br>(franco partenza, merce nuda, imposte escluse) |            | Quotazioni accertate in data |         |                 |         |
|--|------------|------------------------------|---------|-----------------|---------|
|  |            | 8 gennaio 2008               |         | 13 gennaio 2009 |         |
|  |            | minimo                       | massimo | minimo          | massimo |
| <b>VINI BIANCHI</b>                                    |            |                              |         |                 |         |
| Chardonnay Trentino DOC                                | al litro € | 1,30                         | 1,50    | 1,20            | 1,40    |
| Chardonnay Trentino DOC base sp.                       | "          | 1,40                         | 1,60    | 1,30            | 1,50    |
| Chardonnay IGT Vigneti d. Dolomiti                     | "          | 1,10                         | 1,30    | 0,90            | 1,10    |
| Trento DOC (base spumante)                             | "          | 1,70                         | 1,95    | 1,60            | 1,90    |
| Pinot bianco Trentino DOC                              | "          | 1,40                         | 1,60    | 1,30            | 1,50    |
| Riesling Trentino DOC                                  | "          | 1,80                         | 1,90    | 1,70            | 1,80    |
| Müller Thurgau Trentino DOC                            | "          | 1,40                         | 1,50    | 1,30            | 1,50    |
| Müller Thurgau IGT Vigneti d. Dolomiti                 | "          | 1,20                         | 1,40    | 1,20            | 1,40    |
| Pinot grigio Trentino DOC                              | "          | 2,05                         | 2,20    | 1,60            | 1,80    |
| Pinot grigio IGT Vigneti d. Dolomiti                   | "          | 1,60                         | 1,70    | 1,10            | 1,30    |
| Traminer aromatico Trentino DOC                        | "          | 2,80                         | 3,00    | 2,60            | 3,00    |
| Moscato giallo Trentino DOC                            | "          | 1,55                         | 1,65    | 1,20            | 1,40    |
| Nosiola Trentino DOC                                   | "          | 1,40                         | 1,50    | 1,30            | 1,50    |
| Sauvignon Trentino DOC                                 | "          | 1,40                         | 1,70    | 1,20            | 1,40    |
| Sorni Trentino DOC                                     | "          | 1,80                         | 1,80    | 1,80            | 1,80    |
| Pinot grigio Valdadige DOC                             | "          | 1,90                         | 1,90    | 1,70            | 1,70    |
| Chardonnay Valdadige DOC                               | "          | 1,10                         | 1,30    | 1,00            | 1,20    |

Segue >>>



| VINI<br>(franco partenza, merce nuda, imposte escluse) |            | Quotazioni accertate in data |         |                 |         |
|--|------------|------------------------------|---------|-----------------|---------|
|  |            | 10 gennaio 2006              |         | 30 gennaio 2007 |         |
|  |            | minimo                       | massimo | minimo          | massimo |
| <b>VINI ROSSI</b>                                      |            |                              |         |                 |         |
| Cabernet Sauv. Trentino DOC                            | al litro € | 1,30                         | 1,50    | 1,00            | 1,20    |
| Cabernet Trentino DOC                                  | "          | 1,10                         | 1,30    | 0,80            | 1,00    |
| Marzemino Trentino DOC                                 | "          | 1,50                         | 1,70    | 1,50            | 1,60    |
| Pinot nero Trentino DOC                                | "          | 2,30                         | 2,50    | 2,10            | 2,30    |
| Pinot nero (base spumante)                             | "          | 1,70                         | 1,95    | 1,70            | 2,00    |
| Lagrein Trentino DOC                                   | "          | 1,50                         | 1,50    | 1,40            | 1,60    |
| Merlot Trentino DOC                                    | "          | 1,10                         | 1,30    | 0,80            | 1,00    |
| Merlot IGT   | "          | 0,50                         | 0,70    | 0,50            | 0,70    |
| Teroldego rotaliano DOC                                | "          | 1,60                         | 1,70    | 1,50            | 1,60    |
| Sorni Trentino DOC                                     | "          | 1,80                         | 1,80    | 1,70            | 1,70    |
| Lago di Caldaro scelto DOC                             | "          | 1,30                         | 1,40    | 1,20            | 1,30    |
| Lago di Caldaro DOC                                    | "          | 1,15                         | 1,20    | 1,10            | 1,15    |
| Schiava Valdadige DOC (C1b)                            | "          | 1,00                         | 1,00    | 0,90            | 1,00    |
| Schiava IGT  | "          | 0,90                         | 1,00    | 0,90            | 1,00    |

Fonte: CCIAA di Trento.

### 3.3.2 *Andamento dei prezzi dei vini trentini più rappresentativi*

(valori massimi rilevati dalla Commissione prezzi della CCIAA di Trento - in euro/litro)

| Vino                            | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 |
|---------------------------------|------|------|------|------|------|
| Trentino Chardonnay DOC         | 1,70 | 1,50 | 1,30 | 1,50 | 1,50 |
| Trentino Pinot grigio DOC       | 2,90 | 2,60 | 2,20 | 2,20 | 2,20 |
| Trentino Müller Thurgau DOC     | 1,70 | 1,70 | 1,50 | 1,50 | 1,60 |
| Trentino Nosiola DOC            | 1,60 | 1,50 | 1,30 | 1,50 | 1,50 |
| Pinot grigio IGT                | 2,40 | 1,70 | 1,50 | 1,70 | 1,70 |
| Trento DOC (base spumante)      | 1,90 | 1,80 | 1,80 | 1,95 | 1,95 |
| Trentino Marzemino DOC          | 2,00 | 1,90 | 1,80 | 1,70 | 1,70 |
| Trentino Merlot DOC             | 1,60 | 1,20 | 1,40 | 1,30 | 1,30 |
| Trentino Cabernet Sauvignon DOC | 1,65 | 1,70 | 1,60 | 1,50 | 1,50 |
| Teroldego rotaliano DOC         | 2,10 | 1,90 | 1,80 | 1,70 | 1,70 |
| Schiava IGT                     | 1,20 | 1,10 | 1,00 | 1,00 | 1,00 |

Fonte: CCIAA di Trento.



### 3.3.3 Confronto con i prezzi all'origine dei vini di altre denominazioni

(valori franco partenza cantine dei produttori, in cisterne - euro/ettolitro)

| Vino                              | 2004-05 | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 | 2008-09 |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| DOC Alto Adige Chardonnay         | 200,25  | 182,71  | 195,26  | 195,26  | 221,85  |
| DOC Trentino Chardonnay           | 133,98  | 121,83  | 122,92  | 122,92  | 139,55  |
| DOC Grave del Friuli Chardonnay   | 62,00   | 60,94   | 62,71   | 62,71   | 70,00   |
| DOC Alto Adige Pinot grigio       | 276,67  | 250,00  | 254,31  | 254,31  | 265,90  |
| DOC Trentino Pinot grigio         | 242,10  | 211,04  | 202,08  | 202,08  | 210,88  |
| DOC Grave del Friuli Pinot grigio | 134,50  | 117,31  | 108,75  | 108,75  | 128,75  |
| DOC Valdadige Pinot grigio        | 218,21  | 185,86  | 190,00  | 190,00  | 190,00  |
| DOC Teroldego rotaliano           | 197,39  | 173,05  | 166,67  | 160,21  | 164,00  |
| DOC Barbera d'Alba                | 161,88  | 164,17  | 109,44  | 120,58  | 119,58  |
| DOCG Chianti                      | 127,50  | 85,21   | 86,25   | 106,88  | 131,67  |
| DOCG Chianti classico             | 202,29  | 159,38  | 178,33  | 290,00  | 308,33  |

Fonte: ISMEA.

### 3.4 I vini rappresentativi del territorio nel mercato

Il mercato sempre più frammentato impone ai produttori di distinguersi sul mercato globale attraverso prodotti distintivi, che trasmettano e comunichino i valori del territorio di origine. L'attenzione e la valorizzazione dei vitigni autoctoni, o maggiormente rappresentativi, è oramai una strategia condivisa non solo a livello territoriale ma anche intrapresa all'interno delle singole realtà aziendali. Sempre più imprese stanno quindi puntando sui vini tipici del territorio, facendo investimenti nei vigneti, in cantina o puntando su una nuova comunicazione e valorizzazione di questi prodotti.

Su questo aspetto, già nel 2001, in Trentino – attraverso un accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento e Camera di Commercio di Trento e con azioni condivise dagli operatori del settore – si è mirato a una piena valorizzazione e a un costante sviluppo della qualità dei prodotti vinicoli, allo scopo

di innalzarne il posizionamento nell'immaginario collettivo.

Tale strategia si fonda, da un lato, su un'attuazione degli orientamenti di sviluppo definiti dall'Ente provinciale e, dall'altro, su una promozione congiunta di "prodotto-territorio-brand istituzionale" secondo la logica di marketing territoriale.

Il successo di questo approccio al mercato, anche attraverso gli obiettivi raggiunti nel recente passato, ha spinto l'Ente di governo e la Camera di Commercio a un ulteriore investimento su quello che è il prodotto simbolo della viticoltura trentina, il TRENTODOC, realizzando un marchio collettivo ispirato alla denominazione di origine e al forte legame prodotto-territorio. L'accordo prevede, da parte dei produttori, l'adozione del marchio su tutte le bottiglie commercializzate e nella comunicazione del prodotto e, da parte delle istituzioni, l'attuazione di una campagna di



divulgazione che ne garantisca la diffusione presso il grande pubblico

Alle azioni concrete sul mercato, l'Osservatorio delle produzioni trentine affianca progetti di studio e analisi dei mercati e dei fenomeni economici rilevanti legati alle produzioni trentine.

A tal fine, anche in base alle indicazioni raccolte presso gli esperti appartenenti al "Gruppo di lavoro per la promozione del settore vinicolo, spumantistico e grappicolo trentino", si è riproposto, per l'anno 2008, il monitoraggio dei 4 vini testimonial del Trentino: Trento DOC, Trentino DOC Müller Thurgau, Teroldego rotaliano DOC, Trentino DOC Marzemino.

Per l'esplorazione delle componenti del fe-

nomeno da studiare si è scelto di effettuare un'indagine di tipo quantitativo sui seguenti items: vinificazione 2007-8, volume e valore delle vendite 2008, mercati 2008.

Si propone qui di seguito una breve sintesi dei risultati ottenuti.

Si tenga tuttavia presente che i dati raccolti dall'indagine non corrispondono alla totalità delle interrogazioni e vi è stato un trattamento delle mancate risposte, in correlazione ai dati già forniti dalle aziende negli anni precedenti, ponderandoli sulla base dell'andamento generale del settore.

Nelle tabelle riassuntive alla fine di ogni paragrafo viene esplicitata l'entità della stima in relazione al volume/valore complessivamente calcolato.





### 3.4.1 Trento DOC metodo classico

Il Trento DOC, prima denominazione di origine di spumante classico italiano, costituisce un traino per la realtà vitivinicola locale e un'occasione per la promozione del territorio. Come già ricordato, le istituzioni e le aziende hanno preso atto della centralità del prodotto e hanno condiviso la necessità di una strategia comune di promozione. L'apprezzamento del prodotto presso i consumatori, per la qualità dello stesso e per il forte legame con il territorio, ha un valore strategico per l'immagine e l'economia del territorio.

I dati delle Commissioni di degustazione della CCIAA di Trento, al cui esame compete l'assegnazione della denominazione di origine, fanno registrare nel 2008 una flessione dei volumi esaminati di Trento DOC pari al 10,46%, per un totale di 52.942,80 ettolitri. Nonostante il lieve calo, esso si conferma quindi un'importante denominazione di origine per uno spumante che rappresenta il 35,5% della produzione nazionale complessiva di metodo classico. In termini di bottiglie si tratta di oltre 7,8 milioni di unità che nello scorso anno hanno ottenuto la DOC, in forte crescita rispetto al 1998 (+63%) ma in linea con la media degli ultimi 5 anni (+0,5% di incremento medio annuo, dal 2005), nonostante la profonda crisi dei mercati finanziari iniziata nell'agosto del 2008.

Aspetto interessante, da segnalare, è l'evoluzione produttiva del Trento DOC rosato: si è passati infatti dai 2.761,38 ettolitri del 2006 (equivalenti a circa 368.000 bottiglie) ai 3.633,96 ettolitri del 2007 (equivalenti a circa 484.000 bottiglie) con una crescita del 31,6%<sup>1</sup>.

Il Trentino è anche terra di produzione di spumanti realizzati a metodo Charmat (circa



3,5 milioni di bottiglie) che, a livello di creazione di valore, rappresentano circa il 16% di tutto il comparto spumantistico.

Dai dati raccolti presso le aziende emerge una strategia commerciale che punta molto sul mercato interno (provinciale 11,3%, nazionale 78,8%) in linea con quanto avviene anche nel panorama nazionale degli altri territori produttori di spumante. I canali di vendita aziendali privilegiati sono la GDO con il 44,9%, seguite a ruota dall'HORECA<sup>2</sup> e dagli intermediari con, rispettivamente, il 22,7% e il 20,2%. Le vendite dirette in cantina riguardano invece solo l'1,2% mentre le enoteche tengono un più consistente 10,9%.

Il volume della commercializzazione all'estero si attesta per gli spumanti, a livello nazionale, su 1,43 milioni che crescono dell'11% rispetto all'anno precedente; questo dato completa un ottimo triennio di crescita (+15% / +24% / +15%). Il Trento DOC segue il trend privilegiando, come in passato, Paesi extra europei (UE 3%, extra UE 8,9%) quali la Russia e gli Stati Uniti, ma anche il Giappone e la Svizzera.

<sup>1</sup> Fonte: Ufficio agricoltura ambiente della CCIAA di Trento.

<sup>2</sup> HORECA: Hotel, Restaurant, Caffè



### Provincia di Trento

#### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA SPUMANTE E TRENTO DOC

Imbottigliamento, commercializzazione imbottigliato e sfuso VQPRD – anno 2008

| Tipologia                | N. bottiglie |                   |                    | N. hl corrispondenti | % di imbottigliato su tot. | Fatturato imbottigliato in euro (**) |
|--------------------------|--------------|-------------------|--------------------|----------------------|----------------------------|--------------------------------------|
|                          | Totali       | Di cui dichiarate | Di cui stimate (*) |                      |                            |                                      |
| Trento DOC               | 7.803.898    | 6.855.932         | 948.506            | 58.529               | 100                        | 69.591.456                           |
| Metodo classico          | 27.884       | 27.884            | -                  | 209                  | 100                        | 317.000                              |
| Altri spumanti (Charmat) | 3.881.502    | 2.531.502         | 1.350.000          | 29.111               | 100                        | 13.570.340                           |
| TOTALE                   | 11.713.284   | 9.415.318         | 2.298.506          | 87.849               | 100                        | 83.478.796                           |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Stima dati mancanti con dati forniti dalle stesse aziende negli anni precedenti con incremento medio.

(\*\*) Compresa la stima del fatturato non dichiarato, ottenuta sommando la media del prezzo a bottiglia per i dati stimati.

### Provincia di Trento

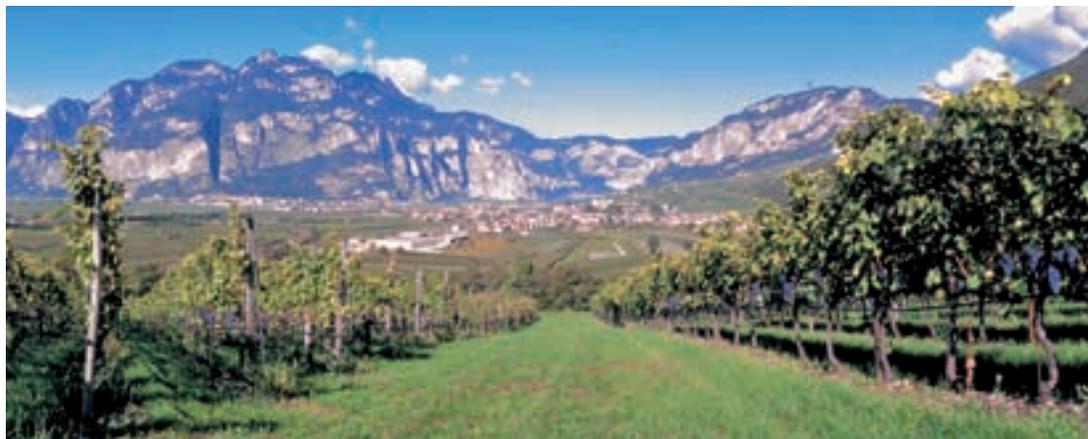
#### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA SPUMANTE E TRENTO DOC

Imbottigliamento, commercializzazione e fatturato VQPRD – anni 2006-2007-2008

| Tipologia                | N. bottiglie 2006 | N. bottiglie 2007 | N. bottiglie 2008 | Fatturato 2006 | Fatturato 2007 (*) | Fatturato 2008 |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|--------------------|----------------|
| Trento DOC               | 6.900.000         | 7.883.795         | 7.803.898         | 61.000.000     | 69.697.318         | 69.591.456     |
| Metodo classico          | 416.000           | nd                | 27.884            | 2.500.000      | nd                 | 317.000        |
| Altri spumanti (Charmat) | 3.090.000         | nd                | 3.881.502         | 11.600.000     | nd                 | 13.570.340     |
| TOTALE                   | 10.406.000        | -                 | 11.713.284        | 75.100.000     | -                  | 83.478.796     |

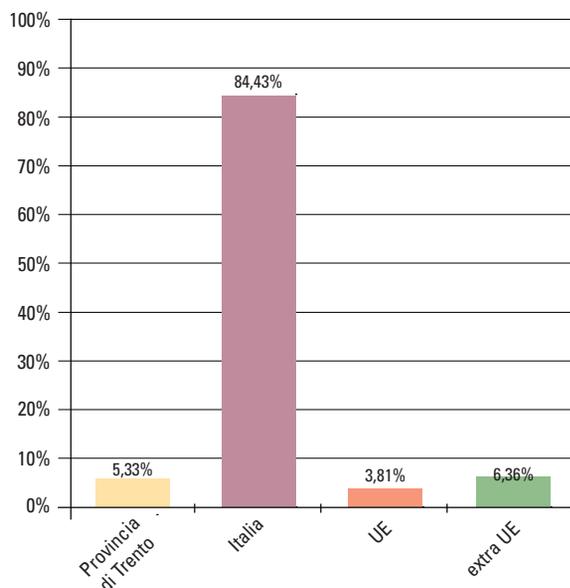
Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Fatturato stimato su indici 2006.



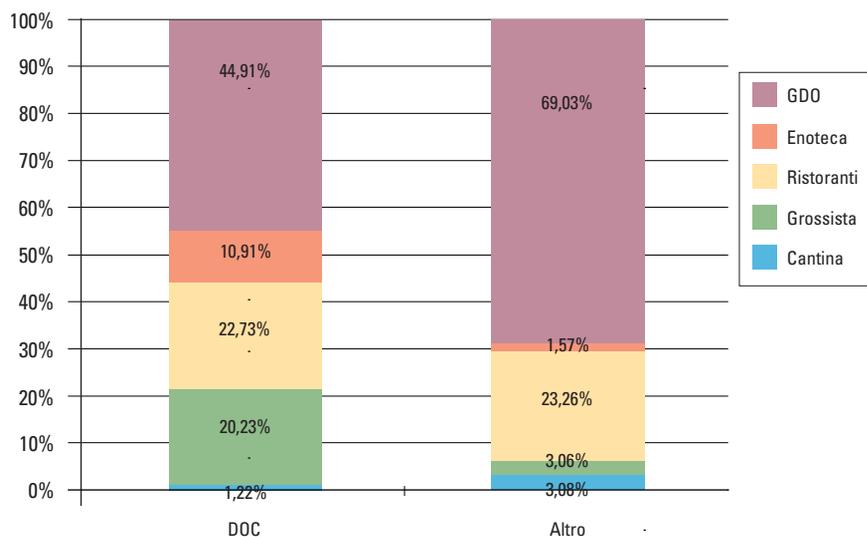


### Trento Doc: mercati di riferimento - anno 2008



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

### Trento Doc: canali di vendita - anno 2008



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

### 3.4.2 Trentino DOC Müller Thurgau

Trentino è un'area che si colloca al primo posto nella classifica nazionale dei produttori di Müller Thurgau con circa l'80% della produzione nazionale. In Trentino gli impianti iscritti a DOC si estendono su un'area di circa 850 ettari, con un incremento dal 2000 dell'8,5%, e raggiungono una produzione di circa 60 mila ettolitri che, sommata con quella a IGT, oltrepassa i 69mila.

Vale la pena osservare che nell'ambito delle DOC locali il Müller rappresenta una quota

di circa l'8%, più o meno la stessa del principe dei rossi trentini: il Teroldego rotaliano.

Per quanto riguarda la DOC la quota dell'imbottigliato rispetto allo sfuso è molto elevata (circa l'80%), a testimonianza dell'attenzione alla qualità da parte dei produttori. Complessivamente, nell'anno 2008, sono state commercializzate 6,5 milioni di bottiglie di cui 2,5 di spumantizzato, prodotto che sta guadagnando sempre maggiori consensi e posizioni sul mercato. La quota dello sfuso aumenta considerevolmente (90%) per il prodotto IGT, che con poco più di 9mila ettolitri rappresenta circa il 13% del totale.

#### Provincia di Trento

#### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA MÜLLER THURGAU

Imbottigliamento, commercializzazione imbottigliato e sfuso VQPRD – anno 2008

| Tipologia                             | N. bottiglie |                   |                    | N. hl corrispondenti | % di imbottigliato su tot. | Fatturato Imbottigliato in euro (**) |
|---------------------------------------|--------------|-------------------|--------------------|----------------------|----------------------------|--------------------------------------|
|                                       | Totali       | Di cui dichiarate | Di cui stimate (*) |                      |                            |                                      |
| Trentino DOC Müller Thurgau           | 3.873.200    | 1.984.396         | 1.888.804          | 80                   | 20                         | 7.352                                |
| Trentino DOC Müller Thurgau Superiore | 59.733       | 59.733            | -                  | 100                  | -                          | -                                    |
| Müller Thurgau spumatizzato           | 2.483.733    | 1.983.733         | 500.000            | 100                  | -                          | -                                    |
| IGT (Vallagarina e Dolomiti)          | 33.730       | 11.552            | 22.178             | 10                   | 90                         | 9.280                                |
| TOTALE                                | 6.450.396    | 4.039.414         | 2.410.982          | -                    | -                          | 16.632                               |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Stima dati mancanti con dati forniti dalle stesse aziende negli anni precedenti con incremento medio.

(\*\*) Nella DOC sono stati calcolati tutti gli hl di sfuso (compreso il Superiore).





## Provincia di Trento

### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA MÜLLER THURGAU

Imbottigliamento, commercializzazione imbottigliato e sfuso VQPRD – anno 2008

| Tipologia                             | N. bottiglie complessive (*) | N. hl sfuso (**) | Fatturato imbottigliato in Euro (***) | Fatturato sfuso in Euro (***) | Fatturato complessivo |
|---------------------------------------|------------------------------|------------------|---------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| Trentino DOC Müller Thurgau           | 3.873.200                    | 7.352            | 13.474.514                            | 2.455.568                     | 15.930.082            |
| Trentino DOC Müller Thurgau Superiore | 59.733                       | -                | 162.451                               | -                             | 162.451               |
| Müller Thurgau spumatizzato           | 2.483.733                    | -                | 8.876.938                             | -                             | 8.876.938             |
| IGT (Vallagarina e Dolomiti)          | 33.730                       | 9.280            | 763.970                               | 1.280.640                     | 2.044.610             |
| TOTALE                                | 6.450.396                    | 16.632           | 23.277.873                            | 3.736.208                     | 27.014.081            |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Stima dati mancanti con dati forniti dalle stesse aziende negli anni precedenti con incremento medio.

(\*\*) Nella DOC sono stati calcolati tutti gli hl di sfuso (compreso il Superiore).

(\*\*\*) Compresa la stima del fatturato non dichiarato, ottenuta sommando la media del prezzo a bottiglia o a ettolitro per i dati stimati.

## Provincia di Trento

### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA MÜLLER THURGAU

Imbottigliamento e fatturato VQPRD – anni 2005-2008

| Tipologia                             | N. bottiglie 2005 | N. bottiglie 2008 | Fatturato 2005 (*) | Fatturato 2008 (*) |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| Trentino DOC Müller Thurgau           | 4.020.512         | 3.873.200         | 12.184.000         | 13.474.514         |
| Trentino DOC Müller Thurgau Superiore | 48.818            | 59.733            | 247.000            | 162.451            |
| Müller Thurgau spumatizzato e IGT     | 2.564.656         | 2.625.463         | 8.610.000          | 9.640.908          |
| TOTALE                                | 6.633.986         | 6.558.396         | 21.041.000         | 23.277.873         |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Non compreso lo sfuso.

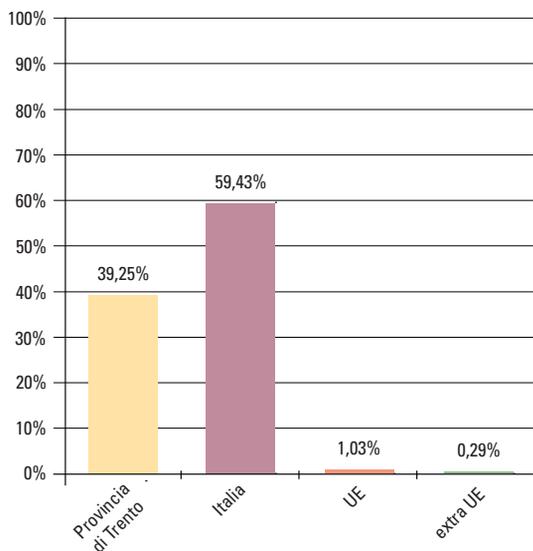
Il fatturato aziendale generato dal vitigno Müller Thurgau è di oltre 27 milioni di euro. Se lo sfuso assume un peso marginale (8%), il prodotto spumantizzato diviene sempre più rilevante, arrivando a contare un terzo del complessivo totale. Le dinamiche registrano una crescita negli ultimi anni del prodotto spumantizzato e un leggero calo del vino a DOC imbottigliato.

Quanto alla destinazione, oltre il 90% del mercato è rappresentato dal consumo nazio-

nale: la gran parte delle bottiglie finisce sulle tavole di Lombardia ed Emilia Romagna, seguite da Veneto e Liguria; la provincia di Trento assorbe quasi il 40% del totale, mentre volumi molto ridotti (1% circa) sono destinati all'area UE (Germania) e all'area extra UE (USA).



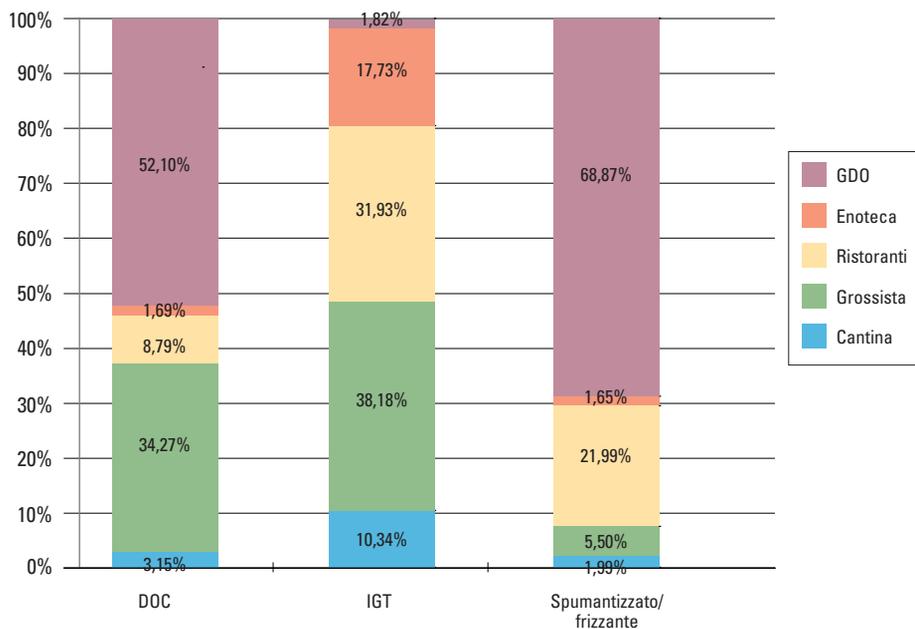
## Trento Doc: mercati di riferimento - anno 2008



È nota la preferenza degli italiani per gli acquisti di vino nei supermercati: non è un caso allora che la maggior parte dei volumi transiti attraverso gli scaffali della grande distribuzione organizzata; solo il 10% arriva in enoteca o in ristorante e poco più del 3% è venduto direttamente in cantina. Infine l'indagine propone una stima sul volume di Müller Thurgau DOC destinata a essere venduta sfusa o imbottigliata – come previsto dai disciplinari – sotto altre etichette.

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

## Müller Thurgau: canali di vendita - anno 2008



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.



### 3.4.3 Teroldego rotaliano DOC

La DOC, che vanta oltre 35 anni di vita, è una delle più importanti e rappresentative del settore. I dati, nonostante una costante riduzione negli ultimi anni dei vini rossi rispetto a quelli bianchi, parlano di un incremento medio annuo della produzione negli ultimi 10 anni dell'8,6%, con una superficie di produzione abilitata di 434 ettari (fonte: "Albo vigneti", anno 2008). Oltre al Teroldego rotaliano DOC, in Trentino, sono stati coltivati altri 172 ettari di vigneti IGT, principalmente

in zone al di fuori della Piana Rotaliana.

Complessivamente, quindi, questo vino rappresenta l'8% della produzione di vino del Trentino nell'anno 2008 con 46.118 hl di DOC e 20.191 di IGT.

Oltre ai positivi risultati raggiunti sul piano quantitativo va sottolineato l'impegno delle aziende produttrici nel perseguire una politica indirizzata verso la qualità. A testimonianza di questo vi sono diversi progetti intrapresi dalle stesse aziende per nobilitare le caratteristiche di questo vino, forse da troppo tempo non valorizzato a sufficienza.

#### Provincia di Trento

#### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA TEROLDEGO

Imbottigliamento, commercializzazione imbottigliato e sfuso VQPRD – anno 2008

| Tipologia   | N. bottiglie |                   |                    | N. hl corrisp. | % di imbottigliato su tot. | N. hl. sfuso | % di sfuso su tot. (**) |
|---|--------------|-------------------|--------------------|----------------|----------------------------|--------------|-------------------------|
|   | Totali       | Di cui dichiarate | Di cui stimate (*) |                |                            |              |                         |
| Teroldego Rotaliano DOC   | 3.136.576    | 1.540.576         | 1.596.000          | 23.524         | 75                         | 9.607        | 25                      |
| Teroldego Rotaliano DOC Superiore                               | 12.654       | 12.654            | -                  | 222            | ND                         | -            | -                       |
| Teroldego Rotaliano riserva (e Superiore riserva) DOC Superiore | 928.000      | 678.000           | 250.000            | 6.960          | 100                        | -            | -                       |
| Teroldego Rotaliano Rosato DOC                                  | 6.667        | 6.667             | -                  | 50             | 100                        | -            | -                       |
| IGT Vallagarina e Dolomiti                                      | 1.896.600    | 1.683.200         | 213.400            | 14.225         | 70                         | 6.238        | 30                      |
| TOTALE  | 5.980.497    | 3.921.097         | 2.059.400          | 44.981         | 63                         | 15.845       | 37                      |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Stima dati mancanti con dati forniti dalle stesse aziende negli anni precedenti con incremento medio.

(\*\*) Nella DOC sono stati calcolati tutti gli hl di sfuso (compreso il Superiore).





## Provincia di Trento

### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA TEROLDEGO

Imbottigliamento, commercializzazione imbottigliato e sfuso VQPRD – anno 2008

| Tipologia   | N. bottiglie complessive | N. hl sfuso | Fatturato imbottigliato in Euro (****) | Fatturato sfuso in Euro (****) | Fatturato complessivo |
|---|--------------------------|-------------|--|--------------------------------|-----------------------|
| Teroldego Rotaliano DOC   | 3.136.576                | 9.607       | 12.891.327                             | 1.611.685                      | 14.503.012            |
| Teroldego Rotaliano DOC Superiore                               | 12.654                   | -           | 71.622                                 | -                              | 71.622                |
| Teroldego Rotaliano riserva (e Superiore riserva) DOC Superiore | 928.000                  | -           | 5.161.900                              | -                              | 5.161.900             |
| Teroldego Rotaliano Rosato DOC                                  | 6.667                    | -           | 68.603                                 | -                              | 68.603                |
| IGT Vallagarina e Dolomiti                                      | 1.896.600                | 6.238       | 5.329.446                              | 904.510                        | 6.233.956             |
| TOTALE  | 5.980.497                | 15.845      | 23.522.898                             | 2.516.195                      | 26.039.093            |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*\*\*\*) Compresa la stima del fatturato non dichiarato, ottenuta sommando la media del prezzo a bottiglia o a ettolitro per i dati stimati.

Come riportato dalla tabelle il numero complessivo di bottiglie di questo vitigno commercializzate nel 2008 ammonta a circa 6 milioni, per un fatturato generato di 23,5 milioni di euro. Gli ettolitri sfusi complessivi commer-

cializzati sono circa 15.000, corrispondenti a più di un terzo della produzione.

Da segnalare l'attenzione dei produttori verso la qualità con circa un milione di bottiglie di prodotto riserva.

## Provincia di Trento

### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA TEROLDEGO

Imbottigliamento e fatturato VQPRD – anni 2005-2006-2008

| Tipologia   | N. bottiglie 2005 | N. bottiglie 2006 | N. bottiglie 2008 | Fatturato 2005 (*) | Fatturato 2006 (*) | Fatturato 2008 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| Teroldego Rotaliano DOC   | 3.100.577         | 2.843.905         | 3.136.576         | 10.460.000         | 10.923.000         | 12.891.327     |
| Teroldego Rotaliano DOC Superiore                               | 20.798            | 16.212            | 12.654            | -                  | -                  | 71.622         |
| Teroldego Rotaliano riserva (e Superiore riserva) DOC Superiore | 358.627           | 450.828           | 928.000           | 2.530.000          | 752.730            | 5.161.900      |
| Teroldego Rotaliano Rosato DOC                                  | -                 | -                 | 6.667             | -                  | -                  | 68.603         |
| IGT Vallagarina e Dolomiti                                      | 2.359.295         | 2.015.062         | 1.896.600         | 4.450.000          | 3.611.854          | 5.329.446      |
| TOTALE  | 5.839.297         | 5.326.007         | 5.980.497         | 17.440.000         | 15.287.584         | 23.522.898     |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Nel fatturato Riserva è compreso anche Superiore e Rosato – non compreso lo sfuso.



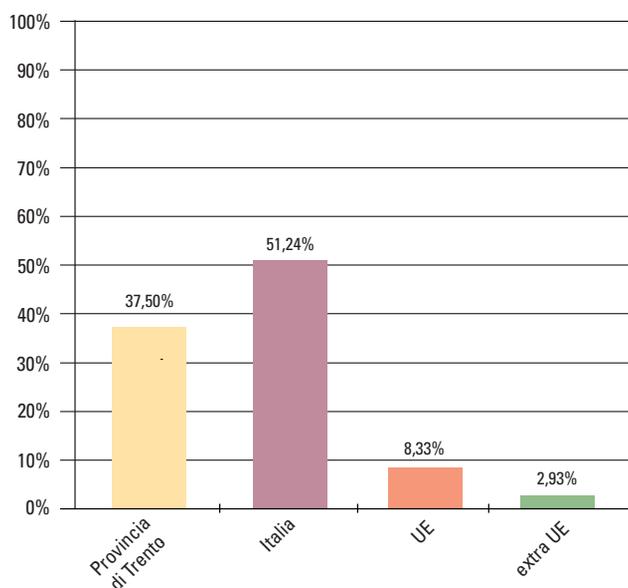
L'andamento, dall'anno 2005, si è mantenuto piuttosto stabile, con un incremento moderato di poco più di 100.000 bottiglie. Interessante, invece, la crescita del fatturato generato che ha avuto un incremento medio annuo del 10,5%.

Oggi la quota dell'imbottigliato ha raggiunto il 63% del prodotto complessivo (nel 2005, 54%), di cui ben il 69% rappresentato da DOC. Il successo commerciale ottenuto parla chiaro: nel 2008 sono state vendute oltre 3,1 milioni di bottiglie di DOC e quasi 1,1 milioni di DOC Superiore e Riserva.

Il mercato nazionale, così come avviene per gli altri vitigni testimonial, è il principale destinatario delle vendite, con un 61,24% del prodotto che rimane all'interno dei confini del nostro Paese (in particolare nelle regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Lazio). Un 27,60% rimane invece in provincia di Trento. L'export vede nella Germania, negli Stati Uniti e nell'Inghilterra i principali mercati di riferimento per la commercializzazione di poco di più del 10% del prodotto.

Grazie all'attività delle maggiori aziende locali, impegnate a valorizzare il prodotto della cooperazione trentina così come avviene per il Müller Thurgau e per il Marzemino, il Teroldego viene proposto sul mercato in modo capillare nei canali della grande distribuzione (42,9%), tanto da poter ottenere ottimi risultati in termini di diffusione e conoscenza (il 7,8% della popolazione italiana dichiara di conoscere il Teroldego rotaliano, in assoluto uno dei dati più alti registrati rispetto ai prodotti trentini – dati CRA, 2006).

### Teroldego: mercati di riferimento - anno 2008



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

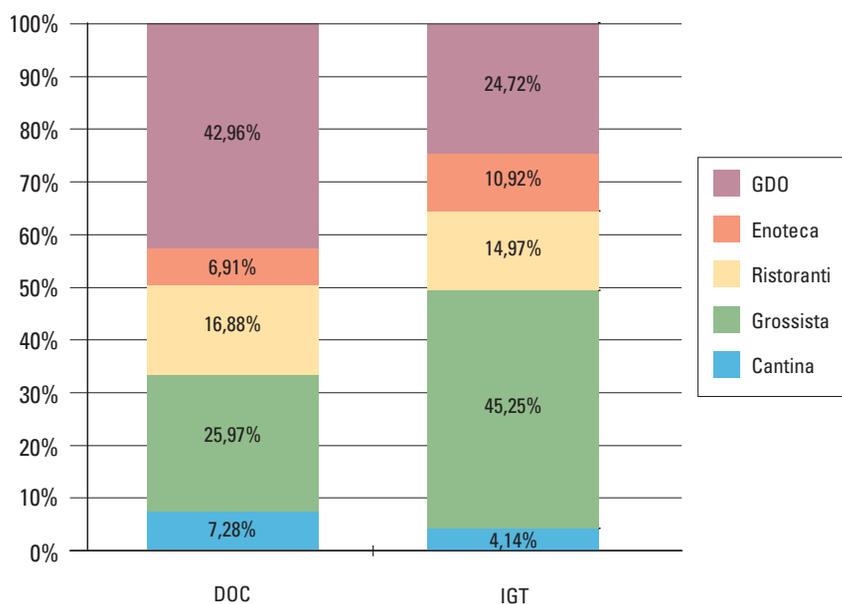




Un ulteriore segnale dell'impegno dei produttori nella valorizzazione di questo vino, anche nella commercializzazione, si evidenzia nella ricerca di canali diretti di vendita. Solo il 16,88% del vino imbottigliato, quindi, viene

affidato all'attività di intermediari mentre ben il 26,87% va direttamente ai ristoranti, il 6,91% alle enoteche specializzate e il 7,28% è venduto direttamente in cantina.

### Teroldego: canali di vendita - anno 2008



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.





### 3.4.4 Trentino DOC Marzemino

Il Marzemino è un vitigno autoctono che ha trovato il suo habitat ideale sui terreni basaltici del basso Trentino e in particolare in Valagarina. Il quadro di settore delineato dalla presente indagine fa riferimento ai dati forniti da aziende produttrici e imbottigliatrici del territorio su volume e valore delle vendite, mercati, distribuzione per l'anno 2008.

Complessivamente il Marzemino rappresenta il 4% della produzione di vino in provincia e la produzione è abilitata solo tramite la denominazione di origine "Trentino". Il progetto di tutela della coltivazione dei vitigni autoctoni delle sottozone si è realizzato anche con l'istituzione delle denominazioni "Superiore",

"Superiore d'Isera" e "Superiore dei Ziresi" che oggi rappresentano quasi il 10,2% della produzione complessiva di tale tipologia in Trentino.

Nel 2008 la produzione abilitata di Marzemino è stata di oltre 26mila ettolitri, mentre nel medesimo anno le aziende dichiarano di aver venduto 2.109.177 bottiglie (delle quali 12.654 di "Superiore", 11.545 di "Superiore dei Ziresi" e 102.057 di "Superiore d'Isera").

Il fatturato si aggira intorno agli 8,6 milioni di euro e, naturalmente, il Marzemino ha un mercato prevalentemente locale: il 55,89% delle vendite, infatti, avviene in provincia, mentre il 38,86% è destinato al mercato nazionale.

#### Provincia di Trento

##### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA TRENTINO DOC MARZEMINO

*Imbottigliamento, commercializzazione imbottigliato e sfuso VQPRD – anno 2008*

| Tipologia                                   | N. bottiglie |                   |                    | N. hl corrisp. | % di imbottigliato su tot. | N. hl. sfuso | % di sfuso su tot. (**) |
|---|--------------|-------------------|--------------------|----------------|----------------------------|--------------|-------------------------|
|   | Totali       | Di cui dichiarate | Di cui stimate (*) |                |                            |              |                         |
| Trentino DOC Marzemino                      | 1.982.921    | 1.178.801         | 804.120            | 14.871         | 70                         | 5.940        | 30                      |
| Trentino DOC Marzemino Superiore            | 12.654       | 12.654            | -                  | 95             | 100                        | -            | -                       |
| Trentino DOC Marzemino Superiore d'Isera    | 102.057      | 97.887            | 4.170              | 765            | 100                        | -            | -                       |
| Trentino DOC Marzemino Superiore dei Ziresi | 11.545       | 11.545            | -                  | 87             | 100                        | -            | -                       |
| TOTALE                                      | 2.109.177    | 1.300.887         | 808.290            | 15.818         | 73                         | 5.940        | 27                      |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Stima dati mancanti con dati forniti dalle stesse aziende negli anni precedenti con incremento medio.

(\*\*) Nella DOC sono stati calcolati tutti gli hl di sfuso (compreso il Superiore).



## Provincia di Trento

### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA MARZEMINO

Imbottigliamento, commercializzazione imbottigliato e sfuso VQPRD – anno 2008

| Tipologia                                   | N. bottiglie complessive | N. hl sfuso  | N. hl stimati (*) | Fatturato imbottigliato. in Euro (**) | Fatturato sfuso in Euro (**) | Fatturato complessivo |
|---|--------------------------|--------------|-------------------|---------------------------------------|------------------------------|-----------------------|
| Trentino DOC Marzemino                      | 1.982.921                | 5.940        | -                 | 6.937.816                             | 926.640                      | 7.864.456             |
| Trentino DOC Marzemino Superiore            | 12.654                   | -            | -                 | 81.644                                | -                            | 81.644                |
| Trentino DOC Marzemino Superiore d'Isera    | 102.057                  | -            | -                 | 588.955                               | -                            | 588.955               |
| Trentino DOC Marzemino Superiore dei Ziresi | 11.545                   | -            | -                 | 65.452                                | -                            | 65.452                |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>2.109.177</b>         | <b>5.940</b> | <b>-</b>          | <b>7.673.867</b>                      | <b>926.640</b>               | <b>8.600.507</b>      |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Stima dati mancanti con dati forniti dalle stesse aziende negli anni precedenti con incremento medio.

(\*\*) compresa la stima del fatturato non dichiarato, ottenuta sommando la media del prezzo a bottiglia o a ettolitro per i dati stimati.

L'andamento è sostanzialmente stabile, soprattutto nella generazione di valore.

## Provincia di Trento

### SETTORE VITIVINICOLO – TIPOLOGIA MARZEMINO

Imbottigliamento e fatturato VQPRD – anni 2005-2006-2008

| Tipologia                                   | N. bottiglie 2005 | N. bottiglie 2006 | N. bottiglie 2008 | Fatturato 2005 (*) | Fatturato 2006 (*) | Fatturato 2008   |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| Trentino DOC Marzemino                      | 2.040.683         | 2.203.438         | 1.982.921         | 4.010.000          | 4.280.000          | 6.937.816        |
| Trentino DOC Marzemino Superiore            | 16.385            | 21.455            | 12.654            | 90.000             | 60.000             | 81.644           |
| Trentino DOC Marzemino Superiore d'Isera    | 142.796           | 121.273           | 102.057           | 450.000            | 460.000            | 588.955          |
| Trentino DOC Marzemino Superiore dei Ziresi | 14.576            | 12.130            | 11.545            | 90.000             | 90.000             | 65.452           |
| <b>TOTALE</b>                               | <b>2.214.440</b>  | <b>2.358.296</b>  | <b>2.109.177</b>  | <b>4.640.000</b>   | <b>4.890.000</b>   | <b>7.673.867</b> |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

(\*) Nel fatturato Riserva è compreso anche Superiore; non compreso lo sfuso.

Il fatturato complessivo generato dalle vendite nel 2008 dell'imbottigliato di Marzemino ammonta a 7,6 milioni di euro. Da segnalare, un buon incremento medio annuo del fattu-

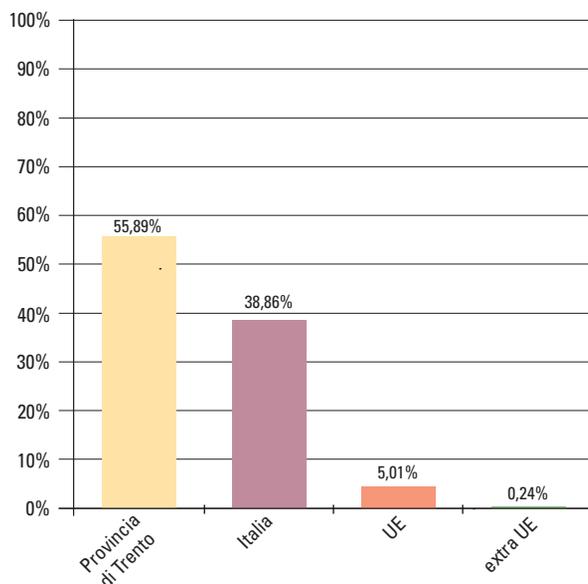
rato del 13,3% dal 2005 nonostante un lieve calo dell'imbottigliato complessivo del 4,7%. Le principali destinazioni nazionali sono la Lombardia, l'Emilia-Romagna e il Veneto,



mentre il rimanente 5% viene esportato per lo più in Germania e nel Regno Unito. I canali diretti rispecchiano per la DOC la situazione degli altri vini testimonial: il 42,7% delle bottiglie viene proposto sul mercato della Grande distribuzione organizzata, il 37,34% è trattato da grossisti, l'11,70% in ristoranti, bar e alberghi (a cui si aggiunge il 2,29% del Marzemino venduto in enoteche specializzate), mentre circa il 6% è acquistato direttamente in azienda.

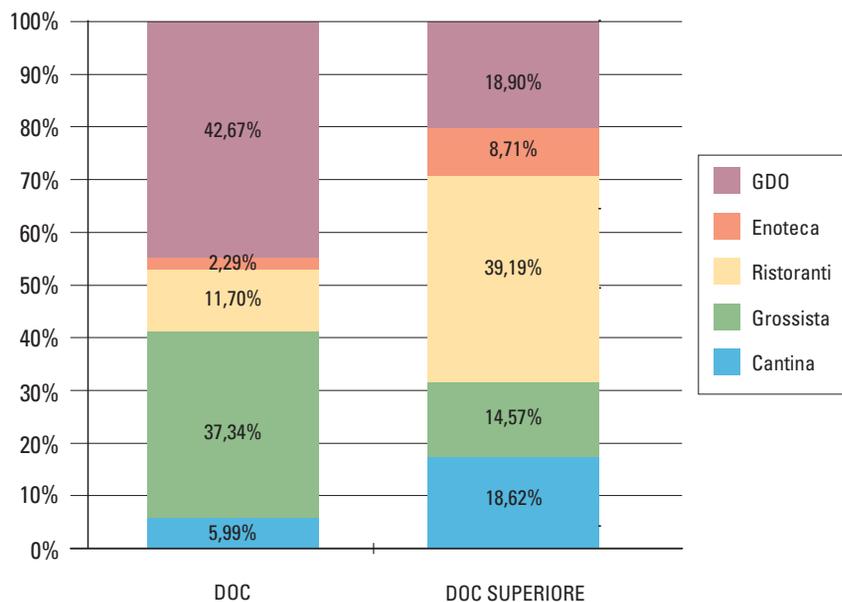
Diversa è la situazione per il "Superiore" e delle sottozone che, per caratteristiche di qualità, privilegiano canali commerciali vocati alla qualità (ristoranti 39,19%, enoteche 8,71% e cantina 18,6%).

### Marzemino: mercati di riferimento - anno 2008



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.

### Marzemino: canali distributivi - anno 2008



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine, Rilevazione annuale vini autoctoni e maggiormente rappresentativi in Trentino, 2009.



### **3.5 *Il vino trentino nel canale di vendita GDO***

Giunta oramai alla terza edizione, l'indagine sul posizionamento del vino e dello spumante trentino presso la Grande distribuzione organizzata (GDO) del Nord Italia si prefigge di monitorare gli andamenti di presenza e valorizzazione dei prodotti vitivinicoli trentini al di fuori dei confini provinciali, in uno dei canali di commercializzazione più importanti dell'economia agroalimentare.

Secondo gli ultimi dati forniti da Federcommercio, la GDO conta poco più del settanta per cento del valore complessivo del mercato del settore alimentare. Anche per quanto riguarda i prodotti vitivinicologici, oltre la metà del vino fine e a denominazione commercializzato in Italia transita nella grande distribuzione moderna (61% del canale asporto – IRI Infoscan). A fronte di questa opportunità le grandi catene commerciali si sono attrezzate con reparti vino dotati di personale di servizio qualificato e di un'offerta di prodotti ampia e diversificata, che supera in molti casi diverse centinaia di referenze.

I produttori, al tavolo di lavoro per lo sviluppo della vitivinicoltura in Trentino, hanno fatto emergere l'esigenza di conoscere approfonditamente quali siano, nel tempo, la posizione e la competitività del vino trentino rispetto ai suoi diretti competitor, soprattutto al di fuori dei confini provinciali. Per tale motivo l'Osservatorio delle produzioni trentine, a partire dal 2006, ha intrapreso una rilevazione biennale dei prezzi e del posizionamento, con il principale scopo di misurare l'andamento evolutivo della presenza della proposta enologica trentina all'interno di questo strategico canale distributivo, nonché di produrre un agile strumento di valutazione per la formulazione di piani di promozione aziendali e istituzionali. Sul mercato dei dati e delle fonti informative vi sono diversi aziende che propongono rile-

vazioni di prezzi; manca tuttavia un approfondimento rispetto alla composizione degli scaffali.

Per indagare ulteriormente questa importante leva di retail marketing, a partire dalla presente edizione si è deciso di procedere con la lettura esaustiva dello scaffale degli spumanti (trentini+competitor), per monitorare ancora più efficacemente l'evoluzione del mercato e dell'offerta dei punti vendita del Nord Italia.

L'edizione 2008 propone quindi, oltre ai dati relativi alle referenze trentine presenti, informazioni riguardo al prezzo e al posizionamento nei punti vendita di tutta la concorrenza spumantistica.

#### **3.5.1 *Metodologia, rilevazione ed elaborazione dei dati***

La ricerca si inserisce nel campo delle rilevazioni definite campionarie a campione costante non probabilistico a scelta ragionata.

A seguito delle indicazioni desunte dalla ricerca pilota, e così come confermato da precedenti ricerche svolte dall'Osservatorio delle produzioni trentine<sup>1</sup>, si è deciso di definire il campo d'indagine nei confini di tre regioni limitrofe al Trentino: Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia, sia per la notevole frequenza di punti vendita del canale retail, sia perché sono i principali mercati nazionali del vino trentino.

1 "Il sistema di produzione del vino trentino; una ricerca esplorativa sugli aspetti dell'intera filiera" in *Economia trentina - Dossier Vino*, Anno LIII n. 1/2, CCLAA, Trento, 2004, pp. 14-25 - "Lo spumante trentino in cifre: indagine sulla produzione spumantistica 2003", Osservatorio delle produzioni trentine, 2004 - "Il Müller Thurgau trentino: produzione commercializzazioni e mercati - anno 2006", Osservatorio delle produzioni trentine.



## Definizione del campione

Nella definizione del campione nel 2004 si è proceduto alla scelta e all'incrocio delle seguenti variabili principali:

- la demografia della popolazione presente nelle aree di indagine (dati Censimento);
- la demografia commerciale della GDO secondo le due categorie supermercati e ipermercati.

Le città delle tre regioni precedentemente definite sono state suddivise secondo i seguenti criteri:

- $x >$  di 450 mila abitanti (2 città);
- di 150 mila  $< x <$  di 450 mila abitanti (5 città);
- $x <$  di 150 mila abitanti (10 città).

Ognuno dei tre gruppi rappresenta lo stesso peso demografico nel campione. Per quanto riguarda la demografia commerciale delle regioni prese in considerazione dalla ricerca è stato rintracciato l'universo dei punti vendita secondo le due categorie retail, supermercati e ipermercati<sup>2</sup> come nella seguente tabella.

## Distribuzione punti vendita nelle tre regioni a campione per tipologia (dati 2002)<sup>3</sup>

| Regione        | Supermercati n. | Ipermercati n. |
|----------------|-----------------|----------------|
| Lombardia      | 1.225           | 97             |
| Veneto         | 830             | 29             |
| Emilia-Romagna | 578             | 27             |
| Totale         | 2.514           | 171            |

Fonte: Federdistribuzione.

In base ai dati sull'universo demografico e sulla demografia commerciale delle città a campione (supermercati 465; ipermercati 134; universo 599 esercizi)<sup>4</sup>, per ottenere un livello di confidenza che raggiunga il 90% il campione è stato calcolato in 90 unità ripartite per città, proporzionalmente alla densità commerciale di ciascuna.

Va tuttavia tenuto presente che nel biennio 2005-07, a livello nazionale, si sono registrate delle variazioni nell'evoluzione del numero complessivo di esercizi commerciali quantificabile in un +16% per il settore ipermercati, un +5% per i supermercati e un +17% per i discount<sup>5</sup>. Il peso del canale distributivo moderno (ipermercati, supermercati, superette, discount) nel settore alimentare è passato dal 68,9% del 2005 al 70,2% del 2007<sup>6</sup>. Si è scelto tuttavia di mantenere il campione costante per non inficiare la comparabilità dei dati.

2 Sistema statistico nazionale, ISTAT, Classificazione delle attività economiche, Ateco 2002, derivata dalla Nace Rev. 1.1, p. 173 (si tratta della versione nazionale della classificazione (NACE Rev. 1.1) definita in ambito europeo e approvata con Regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicato su: Official Journal del 10 gennaio 2002).

52.11.1 Ipermercati - esercizi di vendita al dettaglio di grande superficie (normalmente superiore a 2.500 mq), articolati in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

52.11.2 Supermercati - esercizi di vendita al dettaglio operanti nel settore alimentare, organizzati prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispongono di una superficie di vendita normalmente superiore a 250 mq e di un vasto assortimento di prodotti alimentari in prevalenza preconfezionati nonché articoli del settore non alimentare per l'igiene e la pulizia della casa, della persona e degli animali. Federdistribuzione, La rete di vendita della distribuzione moderna nelle regioni italiane.

3 Federdistribuzione, La rete di vendita della distribuzione moderna nelle regioni italiane.

4 Sistema statistico nazionale, Ministero delle attività produttive, Direzione generale del commercio delle assicurazioni e dei servizi, Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano. Il commercio al dettaglio al 31 dicembre 2002, pp. 208 e 215.

5 Mappa del sistema distributivo italiano, Federdistribuzione, 2008.

6 Ibid.



## Numero di rilevazioni suddivise in centri urbani e demografia commerciale

| Gruppi Urbani | Città         | Supermercati N. |                           | Ipermercati N. |                           |
|---------------|---------------|-----------------|---------------------------|----------------|---------------------------|
|               |               | Presenti        | 20 Rilevazioni per gruppo | Presenti       | 10 Rilevazioni per gruppo |
| Grandi        | Milano        | 135             | 15                        | 27             | 6                         |
| Grandi        | Bologna       | 39              | 5                         | 6              | 4                         |
| Medi          | Padova        | 25              | 3                         | 8              | 2                         |
| Medi          | Verona        | 34              | 5                         | 6              | 2                         |
| Medi          | Brescia       | 41              | 6                         | 15             | 2                         |
| Medi          | Modena        | 22              | 3                         | 9              | 2                         |
| Medi          | Parma         | 22              | 3                         | 3              | 2                         |
| Piccoli       | Vicenza       | 22              | 3                         | 5              | 1                         |
| Piccoli       | Mantova       | 11              | 1                         | 6              | 1                         |
| Piccoli       | Cremona       | 15              | 2                         | 3              | 1                         |
| Piccoli       | Bergamo       | 18              | 3                         | 7              | 1                         |
| Piccoli       | Reggio Emilia | 22              | 3                         | 3              | 1                         |
| Piccoli       | Treviso       | 14              | 2                         | 6              | 1                         |
| Piccoli       | Pavia         | 12              | 2                         | 8              | 1                         |
| Piccoli       | Como          | 10              | 1                         | 10             | 1                         |
| Piccoli       | Varese        | 9               | 1                         | 8              | 1                         |
| Piccoli       | Ferrara       | 14              | 2                         | 4              | 1                         |

Per mantenere il campione costante sono stati sostituiti 4 punti vendita, indisponibili per chiusura o ristrutturazione, in 2 località delle 17 distribuite nelle tre regioni selezionate nell'indagine del 2006. In totale il campione è composto da 29 Ipermercati e 61 Supermercati<sup>7</sup>. La rilevazione dati è stata effettuata da una società specializzata in ricerche di mercato che ha svolto l'attività sul campo tra il 12 ottobre e il 15 novembre 2008, periodo idoneo in quanto non influenzato da alta stagionalità e con caratteristiche simili a quello primaverile, in cui sono state effettuate la prima e la seconda edizione della ricerca.

<sup>7</sup> Compresi i punti vendita di dimensioni "superette", da una a sei casse e superfici di vendita inferiori ai 1500 mq.

### *Strumento d'indagine*

Come per le precedenti edizioni della ricerca (2004 e 2006) l'obiettivo di questo lavoro è misurare il posizionamento e la competitività a scaffale del vino e dello spumante trentino nella GDO in termini assoluti e rispetto ai loro diretti competitor. Per leggere il mercato del vino nel canale GDO, bisogna conoscere i dati di vendita delle catene e rilevare il posizionamento e i prezzi dei vini a scaffale. Dalla letteratura sul retail management si deduce però che nella maggior parte dei casi gli scaffali sono un ottimo indicatore per definire anche i dati di vendita e di fatturato dei punti vendita.

Si è deciso pertanto di concentrare l'attenzio-



ne sull'analisi dello scaffale con uno strumento di rilevazione che contemplasse i seguenti criteri:

- tipologia del punto vendita;
- dimensione del reparto vino e organizzazione dello scaffale;
- griglia di rilevazione delle referenze trentine (produttore, denominazione, etichetta vino, anno di vinificazione o sboccatura per gli spumanti, prezzo, cm/referenza, n. scaffale – da 1 a 6, dal basso verso l'alto –, imballo (1 x 0,75 l – 2 x 0,375 l – 3 x altro));
- lettura del display: la nuova progettazione ha visto un incremento delle rilevazioni, definendo la lettura integrale degli scaffali spumanti. Nelle passate edizioni, infatti, l'interesse per la ricerca è stato dimostrato soprattutto per l'indice di posizionamento quale strumento utile per valutare il grado di presenza e di rilevanza che viene data alle referenze trentine. Queste segnalazioni che sono giunte all'Osservatorio sono state concretizzate nella nuova progettazione attraverso una selezione mirata delle categorie prese in esame. Per lo spumante trentino Trento DOC – quale vino testimonial d'eccellenza per la vitivinicoltura provinciale – si è optato per una lettura integrale dello scaffale spumanti, tralasciando il precedente metodo delle referenze di prossimità<sup>8</sup>.

### 3.5.2 Dati in breve

Il numero medio di referenze trentine per punto vendita è passato da 12,18 del 2004 a 12,87 del 2006 fino alle attuali 14,38 (+11,81% dal 2006), mentre si è mantenuto costante il numero di punti vendita che hanno nell'offerta vini e spumanti trentini (87 su 90), con un incremento di due punti vendita con spumanti trentini.

Il numero medio di referenze totali di vino trentino per punto vendita incrementa soprattutto grazie alla maggiore presenza di referenze di vino spumante, che compensa un calo di 32% del facing out che passa da una media di 25 cm a 17 cm.

#### Metri lineari di esposizione dedicati al vino nelle tre tipologie di punti vendita negli esercizi a campione - anno 2008

| Tipologia punto vendita | Num. | Metri lineari |
|-------------------------|------|---------------|
| Ipermercato             | 27   | 1.487         |
| Superette*              | 44   | 576           |
| Supermercato            | 19   | 1.096         |
| Totale                  | 90   | 3.159         |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

\* Piccoli supermercati di vicinato, che non hanno in genere più di 6 casse, desunti a posteriori, dopo le rilevazioni.



<sup>8</sup> Griglia di rilevazione dei vini competitor (come per le griglia dei vini trentini, venivano rilevate le nove referenze a margine della referenza trentina in oggetto, ricostruendo quindi in parte lo scaffale vino).



L'organizzazione del reparto vino è diversa a seconda delle tipologie di punto vendita. I grandi esercizi commerciali, siano essi ipermercati o grandi supermercati di ultima generazione, dedicano particolare attenzione all'allestimento della zona vini – con ambientazioni tematiche, illuminazione e arredamento che creano uno spazio specifico

richiamando l'ambiente enoteca – e privilegiando uno scaffale organizzato per tipologie e regioni. I piccoli punti vendita, come si legge anche nei dati riportati nella tabella sottostante, per motivazioni soprattutto di spazio, sono costretti a un'esposizione tradizionale organizzata per tipologie.

### Organizzazione scaffale vino per tipologia di punto vendita - anno 2008

| Tipologia punto vendita | Organizzazione scaffale |         |                          |                          |       |
|-------------------------|-------------------------|---------|--------------------------|--------------------------|-------|
|                         | Tipologia vini          | Regione | tipologia vini / Regione | Regione / tipologia vini | Altro |
| Ipermercato             | 20%                     | 0 %     | 60%                      | 20%                      | 0 %   |
| Superette               | 70%                     | 3%      | 27%                      | 0 %                      | 0 %   |
| Supermercato            | 50%                     | 0 %     | 50%                      | 0 %                      | 0%    |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

Esponiamo di seguito nelle tavole sinottiche i dati sintetici dei vini trentini e loro *competitor* rilevati a scaffale, con le relative variazioni dall'anno 2006.

| Elementi punto vendita  | 2006  | 2008  | Variazione 2008/2006 |
|---|-------|-------|----------------------|
| Punti vendita   | 90    | 90    | -                    |
| Totale metri lineari dedicati al vino trentino  | 286,7 | 223,4 | -22,1%               |
| Media metri lineari dedicati al vino trentino per punto vendita                         | 3,18  | 2,62  | -17,6%               |
| Totale referenze vino trentino rilevate   | 1.178 | 1.252 | +6,3%                |
| Numero medio di referenze per punto vendita   | 12,87 | 14,39 | +11,8%               |
| Media euro / referenza di vino trentino   | 5,82  | 6,35  | +9,1%                |
| Numero totale di Aziende rilevate   | 18    | 21    | +16,6%               |
| Spazio medio dedicato alle singole referenze trentine nei punti vendita (metri lineari) | 0,25  | 0,17  | -32,0%               |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



## Spumanti competitor nella GDO del Nord Italia – Dati sintetici anno 2008\*

|   |       |
|---|-------|
| Punti vendita   | 90    |
| Totale metri lineari dedicati al vino competitor                  | 1.036 |
| Media metri lineari dedicati al vino competitor per punto vendita | 11,5  |
| Numero totale di Aziende rilevate                                 | 626   |
| Totale referenze vino competitor rilevate                         | 2.639 |
| Media / referenza di vino competitor                              | 5,51  |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

\* Referenze “vino non trentino”, adiacenti alle referenze trentine (vedi: Strumento d’indagine, p. 93).

La lettura dei dati dei vini competitor spumanti non può assolutamente essere disgiunta dalla lettura dei dati dei vini trentini.



### 3.5.3 I vini trentini

Le etichette di vino trentino prodotto dalle 21 aziende trentine rilevate a scaffale sono state 182 (con un incremento di 20 unità rispetto al 2006) per 35 tipologie di vino e 6 denominazioni, per un totale di 1.252 referenze su 87 punti vendita. Sul totale delle referenze, gli 888 vini fermi e passiti ne rappresentano il 70,9%, mentre il restante 29,1% riguarda vini spumanti e frizzanti. Nelle successive tabelle vengono riportati i dati, con le relative variazioni rispetto alla rilevazione del 2006. Si osservi la sostanziale stabilità dei vini fermi, mentre per i vini spumanti si assiste a una consistente crescita di presenze di prodotti metodo classico, che bilanciano il contenuto calo degli Charmat, con un risultato positivo del 20,4% per gli spumanti e di un complessivo 6,28% di tutte le referenze.

#### *Vini fermi e passiti*

Le denominazioni maggiormente presenti sugli scaffali sono Trentino DOC, Valdadige DOC e Teroldego rotaliano DOC. Nonostante



## Vini fermi e passiti rilevati per categoria - anno 2008

| Categoria | Vinificazione |              |         |              | Totale per categoria |              |
|-----------|---------------|--------------|---------|--------------|----------------------|--------------|
|           | Fermo         | Var. % 08/06 | Passito | Var. % 08/06 | Totale               | Var. % 08/06 |
| Bianco    | 397           | -7,56%       | 2       | -            | 399                  | -7,52        |
| Rosato    | 43            | +115%        |         |              | 43                   | +115%        |
| Rosso     | 446           | -0,90        |         |              | 446                  | -0,90%       |
| Totale    | 886           | +11,01%      | 2       | -            | 888                  | +1,22%       |

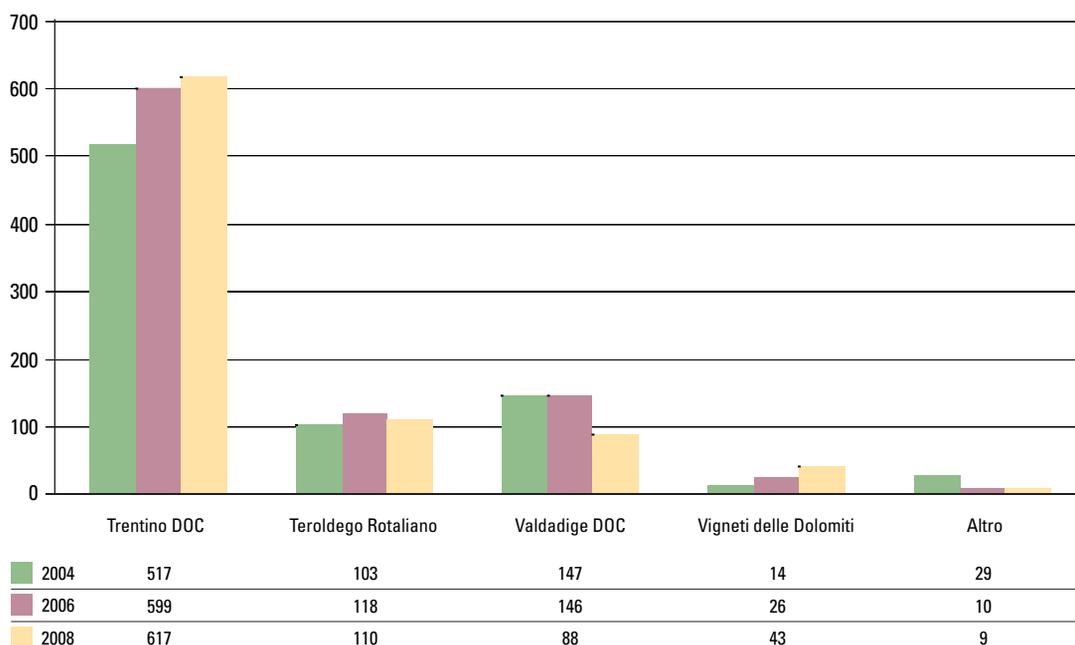
Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

## Spumanti trentini metodo classico e *charmat* per categoria - anno 2008

| Categoria | Vinificazione   |              |         |              | Totale per categoria |              |
|-----------|-----------------|--------------|---------|--------------|----------------------|--------------|
|           | Metodo classico | Var. % 08/06 | Charmat | Var. % 08/06 | Totale               | Var. % 08/06 |
| Bianco    | 84              | -10,6%       | 224     | +50,3%       | 308                  | +23,7%       |
| Rosato    | -               | -            | 3       | -40,0%       | 3                    | -40,0%       |
| Rosso     | -               | -            | 53      | +6,6%        | 53                   | +76,6%       |
| Totale    | 84              | -10,6%       | 280     | +52,2%       | 364                  | +30,9%       |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

## Vini trentini - fermi e passiti





le notevoli flessioni tra le denominazioni con il minor numero di referenze l'andamento si conferma complessivamente positivo, con una leggera flessione dell'1,22% delle referenze. In particolare, nonostante una flessione netta delle referenze di vino bianco, si è avuto un incremento del +115% dei vini rosati, come tendenza del mercato che li vede nuovamente protagonisti.

La denominazione Trentino DOC negli ultimi anni ha avuto una costante crescita con un aumento medio annuo stimato del 4,8% dal 2004, mentre la denominazione Valdadige DOC cala di quasi il 40%. Nello specifico, le tipologie Trentino DOC (che rappresentano oltre il 69,4% delle referenze a denominazione trentine, contro il 66% del 2006) più presenti, appartengono a vitigni considerati tra i più rappresentativi del territorio, come il

Müller Thurgau (19,1% della Trentino DOC) e lo Chardonnay (11,5%) tra i bianchi e il Marzemino tra i rossi (14,6%). Nel complesso i vini rappresentativi sono il 57,4% delle referenze con denominazione Trentino DOC<sup>9</sup>. I vitigni internazionali all'interno di questa denominazione rappresentano meno della metà delle presenze (292 referenze, 47,2%) con flessioni sostanziali sia per i rossi (Pinot nero, Merlot, Cabernet, Cabernet Sauvignon) che per i bianchi (Pinot grigio, Chardonnay, Sauvignon e Pinot bianco).

Il Teroldego rotaliano DOC, che rappresenta il 12,4% dei vini fermi a denominazione, cala del 6,8% rispetto alla precedente rilevazione del 2006, ma si mantiene il vino rosso trentino più presente sugli scaffali dei punti vendita considerati a campione (contro il 10,1% del Marzemino).

### Referenze trentine vino fermo e passito per denominazione

| Denominazione              | N. ref. 2004 | N. ref. 2006 | Nr. ref. 2008 | Var. 2008/06 |
|----------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| Trentino DOC               | 517          | 599          | 617           | +3,0%        |
| Teroldego rotaliano DOC    | 103          | 118          | 110           | -6,8%        |
| Valdadige DOC              | 147          | 146          | 88            | -39,8%       |
| Vigneti delle Dolomiti IGT | 14           | 26           | 43            | 65,4%        |
| Lago di Caldaro DOC        | Nd           | Nd           | 4             | Nd           |
| Novello                    | Nd           | Nd           | 1             | Nd           |
| Altro                      | 29           | 10           | 4             |              |
| <b>Totale</b>              | <b>810</b>   | <b>899</b>   | <b>848</b>    | <b>-4,5%</b> |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

<sup>9</sup> I vitigni rappresentativi sono Müller Thurgau, Nosiola, Teroldego, Marzemino a cui si sono voluti aggiungere, nel conteggio, lo Chardonnay e il Traminer aromatico in quanto particolarmente apprezzati dal mercato.



### Trentino DOC: vini rilevati per la denominazione

| Vitigno                | N. ref. 2004 | N. ref. 2006 | N. ref. 2008 | Var. 2008/06 |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Müller Thurgau         | 111          | 138          | 118          | -14%         |
| Marzemino              | 85           | 92           | 90           | -2%          |
| Pinot grigio           | 41           | 67           | 62           | -7%          |
| Chardonnay             | 69           | 66           | 71           | +8%          |
| Traminer aromatico     | 36           | 57           | 68           | +19%         |
| Pinot nero             | 46           | 49           | 55           | +12%         |
| Merlot                 | 39           | 42           | 40           | -5%          |
| Cabernet               | 21           | 19           | 43           | +126%        |
| Moscato giallo         | 13           | 13           | 10           | -23%         |
| Cabernet sauvignon     | 6            | 12           | 19           | +58%         |
| Sauvignon              | 7            | 9            | 1            | -89%         |
| Lagrein                | 8            | 7            | 5            | -23%         |
| Lagrein kretzer/rosato | 7            | 7            | 4            | -42%         |
| Pinot bianco           | 19           | 6            | 1            | -83%         |
| Nosiola                | Nd           | Nd           | 8            | Nd           |
| Altri                  | Nd           | Nd           | 22           | Nd           |
| <b>Totale</b>          | <b>508</b>   | <b>583</b>   | <b>617</b>   | <b>+5,8%</b> |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

### Referenze di vini Teroldego per denominazioni

| Denominazione              | N. ref. 2004 | N. ref. 2006 | N. ref. 2008 | Var. 2008/06 |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Teroldego rotaliano DOC    | 103          | 119          | 110          | -6,8%        |
| Vigneti delle dolomiti IGT | nd           | 11           | 14           | +27,2%       |
| <b>Totale</b>              | <b>103</b>   | <b>130</b>   | <b>124</b>   | <b>-4,8%</b> |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.





## Numero di referenze per i vitigni autoctoni o rappresentativi del Trentino e per denominazione di origine - anno 2008

| Tipologia          | Teroldego rotaliano DOC | Trentino DOC | Trentino DOC superiore | Vigneti delle dolomiti IGT | Totale referenze/vitigno | % Su totale referenze/vitigno |
|--------------------|-------------------------|--------------|------------------------|----------------------------|--------------------------|-------------------------------|
| Chardonnay         | -                       | 71           |                        |                            | 71                       | 8,0 %                         |
| Marzemino          | -                       | 88           |                        |                            | 88                       | 9,9 %                         |
| Marzemino d'isera  | -                       |              | 2                      |                            | 2                        | 0,2 %                         |
| Müller thurgau     | -                       | 118          |                        | 29                         | 147                      | 16,6 %                        |
| Nosiola            | -                       | 9            |                        |                            | 9                        | 1,0 %                         |
| Teroldego          | 110                     |              |                        | 14                         | 124                      | 14,0 %                        |
| Traminer aromatico | -                       | 68           | 2                      |                            | 70                       | 7,9 %                         |
| Totale             | 110                     | 354          | 4                      | 43                         | 511                      | 57,5 %                        |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

### *Vini spumanti e frizzanti*

Le referenze di vini spumanti trentini rilevate sono state complessivamente 364 (29,1% delle referenze totali), di cui ben 280 (77% degli spumanti) sono vinificate a metodo classico, della denominazione Trento DOC, aumentate considerevolmente rispetto alle 184 rilevate nel 2006 e presenti in 87 dei 90 punti vendita.

Il Trento DOC si conferma quindi come il più rappresentativo del Trentino nella GDO. Si evidenzia soprattutto l'ottima crescita di prodotti rosati, presenti con nuove etichette e cresciuti quasi il doppio rispetto al 2006. Le referenze a vinificazione Charmat, in lieve crescita rispetto al passato, sono complessivamente 84. La diffusione dello spumante trentino copre tutti i punti vendita ove si sono rilevati vini trentini.

### Numero di referenze distinte per denominazione dei vini spumanti trentini

| Denominazione              | Charmat 2004 | Charmat 2006 | Charmat 2008 | Metodo classico 2004 | Metodo classico 2006 | Metodo classico 2008 | Var. 2008/06 |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|
| Trento DOC                 | -            | -            | -            | 172                  | 184                  | 280                  | +53,3%       |
| Vigneti delle Dolomiti IGT | Nd           | 26           | 26           | -                    | -                    | -                    | +0,0%        |
| Vino da tavolo             | 38           | 68           | 58           | -                    | -                    | -                    | -14,7 %      |
| Totale                     | Nd           | 94           | 84           | 172                  | 184                  | 280                  | +30,9 %      |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



### Numero di referenze distinte per categoria dei vini spumanti trentini

| Categoria | Charmat 2004 | Charmat 2006 | Charmat 2008 | Metodo classico 2004 | Metodo classico 2006 | Metodo classico 2008 | Var. 2008/06 |
|-----------|--------------|--------------|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|
| Bianco    | 38           | 94           | 84           | 143                  | 149                  | 224                  | +23,7%       |
| Riserva   | 0            | 0            | 0            | 0                    | 5                    | 3                    | -60%         |
| Rosato    | 0            | 0            | 0            | 29                   | 30                   | 53                   | +76,6        |
| Totale    | Nd           | 94           | 84           | 172                  | 184                  | 280                  | +30,9 %      |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

#### 3.5.4 I vini spumanti competitor

Le referenze di vini competitor spumanti rilevate a scaffale sono state 3.117, di 269 aziende nazionali ed estere. I vini spumanti a denominazione sono complessivamente 1.693 (54%) contro 1.424 (46%) referenze senza

alcuna riconoscimento. Complessivamente le denominazioni rilevate sono 26.

Le referenze di vini spumanti a metodo Charmat sono 2.429 (78% delle referenze totali), mentre i vini spumanti a metodo classico e champenoise occupano il 22% (688 referenze).

### Numero di referenze distinte per categoria dei vini spumanti competitor

| Categorie | Metodo classico | %       | Metodo Charmat | %       |
|-----------|-----------------|---------|----------------|---------|
| Bianco    | 619             | 89,97%  | 2.195          | 90,37%  |
| Rosato    | 67              | 9,74%   | 101            | 4,15%   |
| Rosso     | 2               | 0,29%   | 133            | 5,47%   |
| Totale    | 688             | 100,00% | 2.429          | 100,00% |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



Nella tavola sinottica data di seguito, vengono riportate nel dettaglio le frequenze delle tipologie di spumante rilevate a scaffale e le tipologie trentine. Si evidenzia come il Trento DOC sia la denominazione di spumante a metodo classico più presente sugli scaffali del campione preso in esame dall'indagine, mentre, il vino spumante più presente, e con il maggior numero di referenze, è il Prosecco.



### Numero di referenze distinte per tipologia e denominazione dei vini spumanti competitor rilevati

| Tipologie spumanti a scaffale                  | Frequenze    | %           |
|--|--------------|-------------|
| Spumante secco                                 | 640          | 20,53%      |
| Spumante dolce                                 | 412          | 13,22%      |
| Prosecco                                       | 337          | 10,81%      |
| Asti DOCG                                      | 256          | 8,21%       |
| Champagne                                      | 229          | 7,35%       |
| Franciacorta DOCG                              | 219          | 7,03%       |
| Prosecco di Valdobbiadene DOC                  | 210          | 6,74%       |
| Spumante metodo classico                       | 173          | 5,55%       |
| Bracchetto d'Acqui DOCG                        | 130          | 4,17%       |
| Prosecco di Conegliano DOC                     | 124          | 3,98%       |
| Oltrepo' Pavese DOC                            | 170          | 5,45%       |
| Prosecco di Valdobbiadene SUPERIORCARTIZZE DOC | 45           | 1,44%       |
| Cava   | 39           | 1,25%       |
| Bevanda aromatizzata (Fragolino)               | 35           | 1,12%       |
| Oltrepo' Pavese DOCG                           | 28           | 0,90%       |
| Moscato d'Asti DOCG                            | 26           | 0,83%       |
| Recioto di Gambellara DOCG                     | 12           | 0,38%       |
| Altro  | 32           | 1,03%       |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>3.117</b> | <b>100%</b> |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.





## Confronto tra categorie di vini spumanti (trentini + competitor) per denominazione

| Tipologie spumanti a scaffale | Frequenze    | %             |
|-------------------------------|--------------|---------------|
| Prosecco (tutte DOC e IGT)    | 718          | 20,6%         |
| Spumante secco Charmat        | 640          | 18,4%         |
| Spumante dolce Charmat        | 412          | 11,8%         |
| Trento DOC                    | 280          | 8,0%          |
| Asti DOCG                     | 256          | 7,4%          |
| Champagne                     | 229          | 6,6%          |
| Franciacorta DOCG             | 219          | 6,3%          |
| Oltrepo' Pavese DOC           | 170          | 4,9%          |
| Spumante metodo classico      | 173          | 5,0%          |
| Bracchetto d'Acqui DOCG       | 130          | 3,7%          |
| Altri                         | 77           | 2,2%          |
| Spumanti trentini             | 84           | 2,4%          |
| Cava                          | 39           | 1,1%          |
| Oltrepo' Pavese DOCG          | 28           | 0,8%          |
| Moscato d'Asti DOCG           | 26           | 0,7%          |
| <b>Totale</b>                 | <b>3.481</b> | <b>100,0%</b> |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

Come anticipato il vino con maggior numero di referenze e aziende imbottigliatrici è il Prosecco. Le aziende produttrici totali rilevate sono circa 500, per un totale di 718 presenze

di etichette (oltre il 20% di tutte le referenze di spumante dei punti vendita considerati). Qui di seguito si illustra nel dettaglio la presenza suddivisa per denominazione.

## Vini spumanti competitor Prosecco per denominazione

| Denominazione                               | Nr.        | %              |
|---|------------|----------------|
| Prosecco (nessuna denominazione)            | 337        | 46,94%         |
| Prosecco di Conegliano DOC                  | 124        | 17,27%         |
| Prosecco di Valdobbiadene DOC               | 210        | 29,25%         |
| Prosecco di Valdobbiadene sup. Cartizze DOC | 45         | 6,27%          |
| Prosecco IGT Marca Trevigiana               | 2          | 0,28%          |
| <b>Totale</b>                               | <b>718</b> | <b>100,00%</b> |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



Nello specifico, osservando le denominazioni di vino a metodo classico si nota una distribuzione presenze/produttori/etichette diversa rispetto ai metodi Charmat. Escludendo gli Champagne, presenti con numerose referenze e produttori, la Franciacorta è l'unica

denominazione rilevata con numerosi produttori ed etichette, mentre il Trento DOC e i metodi classici sono polarizzati in pochi marchi, distribuiti nella quasi totalità dei punti vendita a campione

### Vini spumanti competitor a metodo classico

| Spumante metodo classico | Frequenze | Numero produttori | Numero etichette | Etichette/produttori |
|--------------------------|-----------|-------------------|------------------|----------------------|
| Trento DOC               | 280       | 6                 | 15               | 2,5                  |
| Cava                     | 39        | 2                 | 2                | 1                    |
| Champagne                | 213       | 24                | 32               | 1,3                  |
| Franciacorta DOCG        | 210       | 29                | 63               | 2,2                  |
| Oltrepo' Pavese DOCG     | 27        | 2                 | 3                | 1,5                  |
| Spumanti metodo classico | 155       | 3                 | 10               | 3,3                  |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



### 3.5.5. Posizionamento

Come già accennato nella prefazione e nel testo, lo scopo principale di questo lavoro consiste nel presentare una sintesi dei dati significativi riguardo al posizionamento del vino trentino nella GDO del Nord Italia. Oltre ai flussi di vendita, generalmente monitorati da agenzie specializzate e con lunga e pregressa esperienza di analisi di mercato, uno dei principali indicatori della competitività di un prodotto è la sua collocazione all'interno del lineare di vendita: il suo facing out. Una corretta elaborazione dei dati prevede, inoltre, la confrontabilità in termini relativi e assoluti in diversi archi temporali, in modo da fornire la possibilità di effettuare comparazioni e osservazioni per valutare l'andamento del mercato. Questa modalità consente di produrre elaborazioni che si traducono in strumenti utili per seguire le dinamiche evolutive del mercato.

Nel presente lavoro, per quanto riguarda i vini trentini vengono presentati degli indici,



relativi all'andamento nell'arco temporale 2004-2008, del loro posizionamento sul lineare di vendita.

Si è decisa così la costruzione di un indice di sintesi, denominato successivamente "indice di posizionamento", che riassume due ordini di dati ritenuti fondamentali: lo scaffale di esposizione e i centimetri occupati dalle referenze trentine sul lineare di vendita, nonché il numero di referenze complessive per categoria.

Un indice così costruito, che incrocia i due ordini di dati sopra menzionati, risulta in grado di definire la competitività di ogni tipologia di vino trentino, misurandola in centesimi. È importante ragionare però in termini relativi e non assoluti in quanto il valore 100 risulta essere una posizione ideale, raggiungibile solo nel caso in cui tutte le referenze trentine rilevate fossero state di un solo tipo e tutte avessero riportato i punteggi maggiori quali posizione a scaffale e centimetri dedicati.

### **Metodo di calcolo dell'indice di posizionamento**

Si è proceduto ad assegnare ad ogni tipologia di vino un punteggio a seconda dello scaffale e dell'esposizione in centimetri rilevata. Una volta fatta la media dei punteggi scaffale (X) ed esposizione (Y), distinti secondo le tipologie di vino, si è proceduto come di seguito:

$$\frac{X}{9,5^1} * \frac{Y}{6^2} * N. \text{ ref.} = \text{indice di posizionamento per tipologia}^3$$

X= media dei punteggi scaffale per tipologia di vino

Y= media dei punteggi esposizione per tipologia di vino

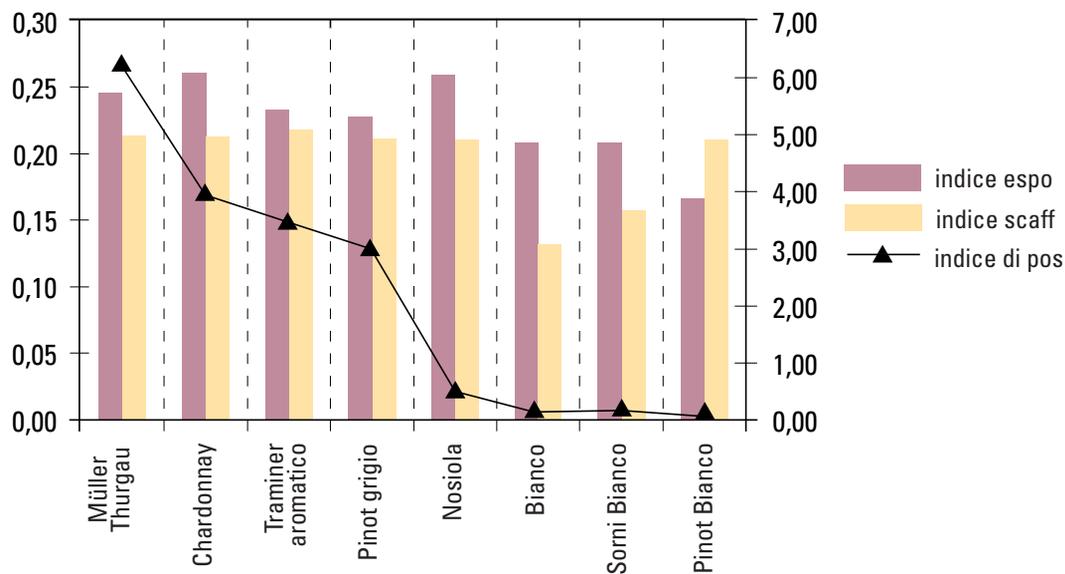
Se, ad esempio, abbiamo nello scaffale di un supermercato di Modena 15 bottiglie della medesima referenza di Müller Thurgau al secondo ripiano, assegneremo due punti per lo scaffale e 3 punti per la superficie espositiva. Questi dati saranno elaborati in due medie aritmetiche di tutte le referenze di Müller Thurgau e divise per la somma dei punteggi delle singole categorie. I valori ottenuti saranno poi moltiplicati per il numero di referenze complessive rilevate.

L'indice di posizionamento, così rappresentato nei grafici successivi, evidenzia la differenza di competitività delle diverse tipologie di vini trentini rilevati. Le due colonne dell'istogramma illustrano l'indice espositivo e il punteggio ottenuto dal posizionamento a scaffale, mentre la linea rappresenta la loro sintesi, l'indice di posizionamento è direttamente correlato con il numero di frequenze assolute ottenuto da ogni singola categoria. Per facilitare la comparazione vengono suddivise le tipologie di vino per categoria di appartenenza (bianchi e rossi).

1. Scaffali da 1 (basso) a 6 (alto); ad ogni scaffale è stato assegnato un valore, rispettivamente: scaffale 1 = 1 – scaffale 2 = 2 – scaffale 3 = 3 – scaffale 4 = 2 – scaffale 5 = 1 – scaffale 6 = 0,5; 9,5 rappresenta la somma dei punteggi.
2. Tre fasce di esposizione in cm, rispettivamente abbinate a tre punteggi: fascia cm 0-15 = 1 – fascia cm 16-25 = 2 – fascia oltre i 25 cm = 3; 6 rappresenta la somma dei punteggi.
3. Fatta la somma degli indici delle diverse tipologie, si riportano in grafico gli indici pesati e trasformati in base 100.



### Trentino DOC (bianchi) - indice di posizionamento



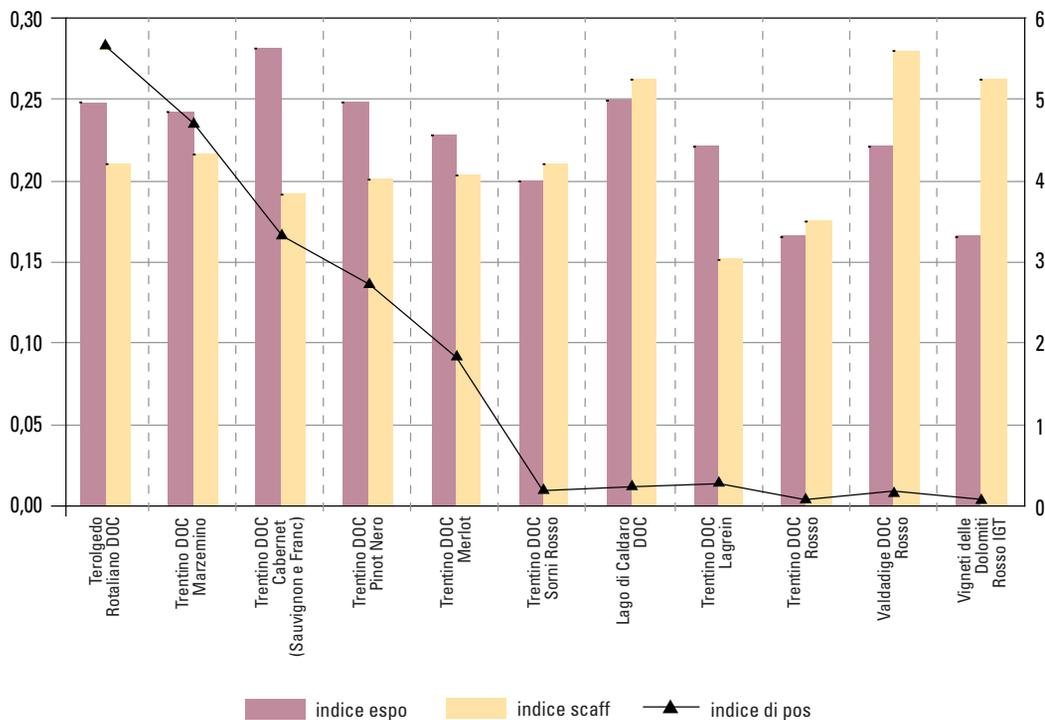
Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



Per i bianchi è evidente il buon punteggio delle due tipologie caratteristiche del territorio trentino, il Müller Thurgau e lo Chardonnay, che evidentemente hanno conquistato i favori dei clienti dei supermercati.



### Vini trentini (rossi) - indice di posizionamento



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

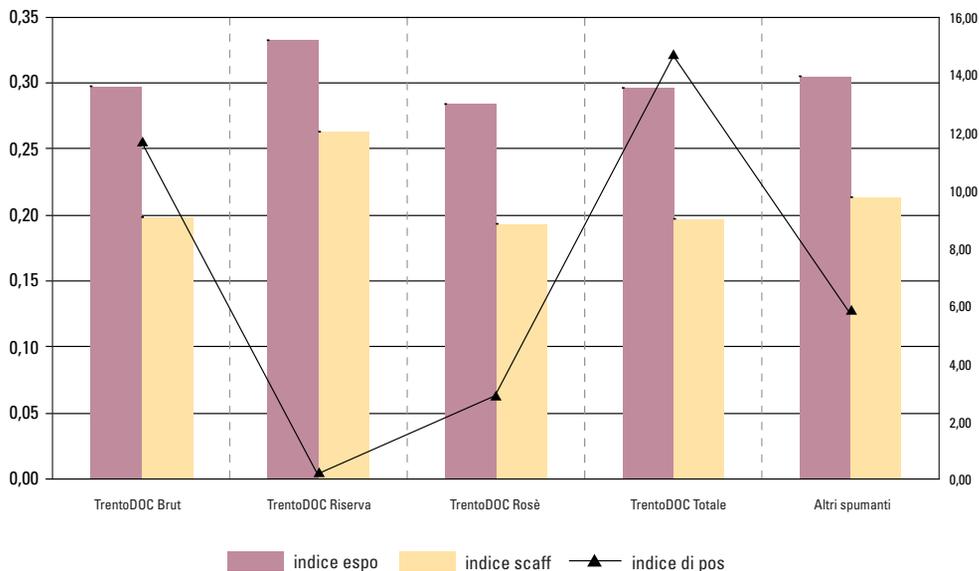
Il Trento DOC ottiene riguardevoli risultati sull'indice di posizionamento trainato soprattutto dalle presenze sul lineare di vendita. Le case spumantistiche trentine si confermano,

per i prodotti a metodo classico, leader del canale GDO, soprattutto per diffusione e per presenza negli allestimenti cantina dei punti vendita del Nord Italia.





## Spumanti trentini - indice di posizionamento

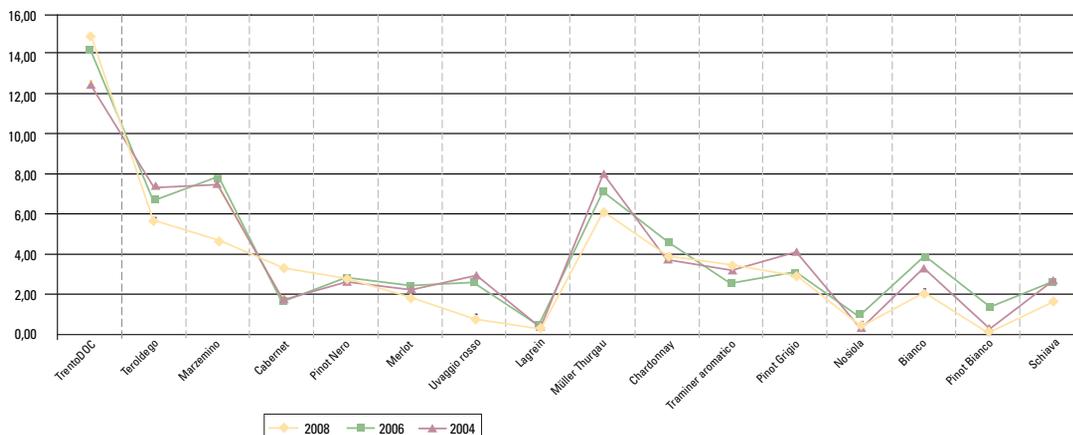


Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

Per quanto riguarda le variazioni negli ultimi quattro anni, nonostante una leggera flessione di tutti i vini presenti a scaffale già nel 2004 e 2006, il Trento DOC continua a confermarsi il prodotto trentino con miglior posizionamento. Le due varietà rosse maggiormente rappresentative (Teroldego e Marzemino),

sebbene mantengano la leadership tra quelle presenti in GDO, come si può notare dal grafico sottostante, registrano un decremento dell'indice di posizionamento, dovuto soprattutto a un calo del punteggio dello scaffale, mentre segna un leggero miglioramento posizionale la tipologia Traminer aromatico.

## Indice di posizionamento del vino rilevato (dati su base 100 e confronto 2008/06/04)



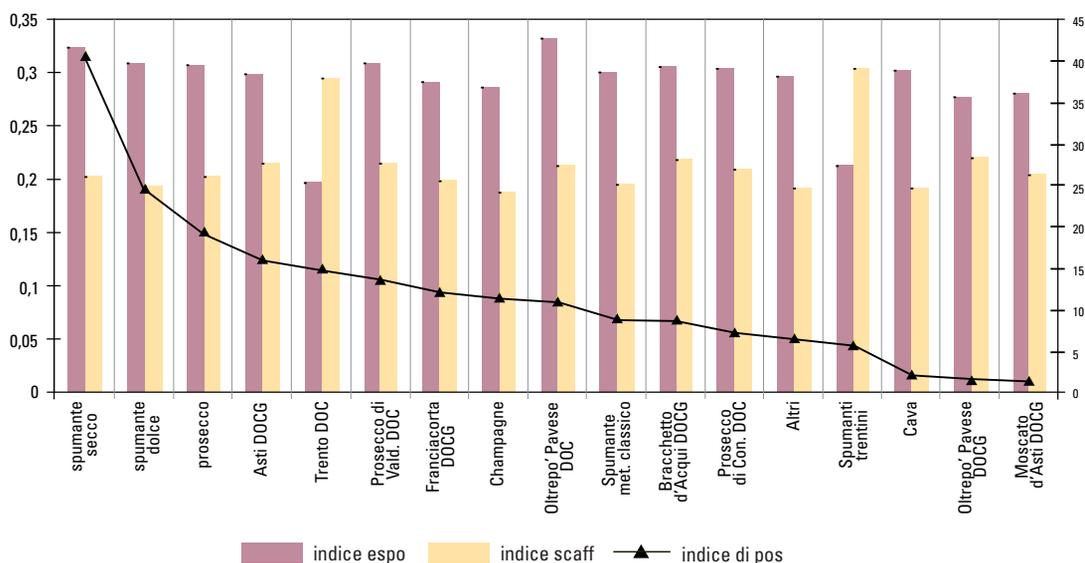
Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



Per quanto riguarda il confronto con gli spumanti competitor, si osserva il buon indice di posizionamento del Trento DOC che, oltre ad avere un'eccellente diffusione (presente in 85 punti vendita su 87 in cui si trovano prodotti trentini), presenta un'ottima posizione a scaffali per i prodotti spumanti, che ha influito positivamente sullo stesso indice.

I leader degli scaffali, oltre ai generici prodotti Charmat secchi e dolci, sono l'Asti DOCG e il Prosecco, in tutte le sue denominazioni.

### Confronto con altri spumanti - indice di posizionamento



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

### 3.5.6. Prezzi

Il prezzo medio delle referenze di vino trentino è di 4,92 euro, quello degli spumanti trentini di 9,78 contro quello degli spumanti competitor che è di 8,08 euro.

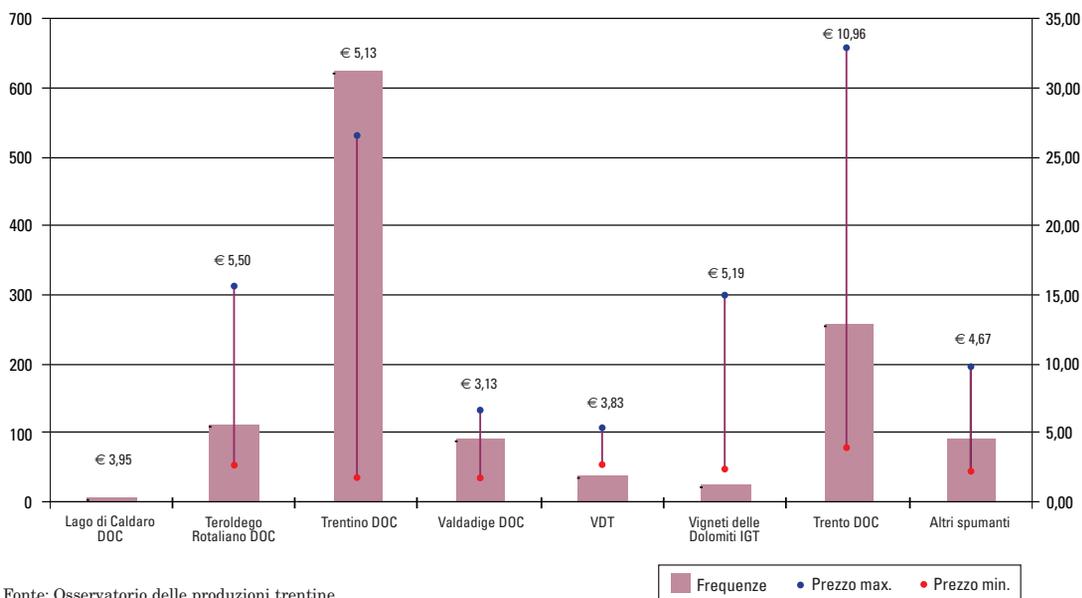
Nel grafico seguente, senza distinzione tra vini fermi/passiti e spumanti, si presentano contemporaneamente cinque ordini di dati: l'istogramma rappresenta il numero delle presenze di vino trentino a denominazione, la barra verticale a esso sovrapposta indica l'andamento del prezzo con il prezzo massimo rilevato all'estremità superiore, il minimo a quella inferiore e il prezzo medio segnalato dalla posizione del dato sulla linea della



barra orizzontale (l'indicazione di lettura di questo grafico è da considerare valida anche per i grafici a seguire).



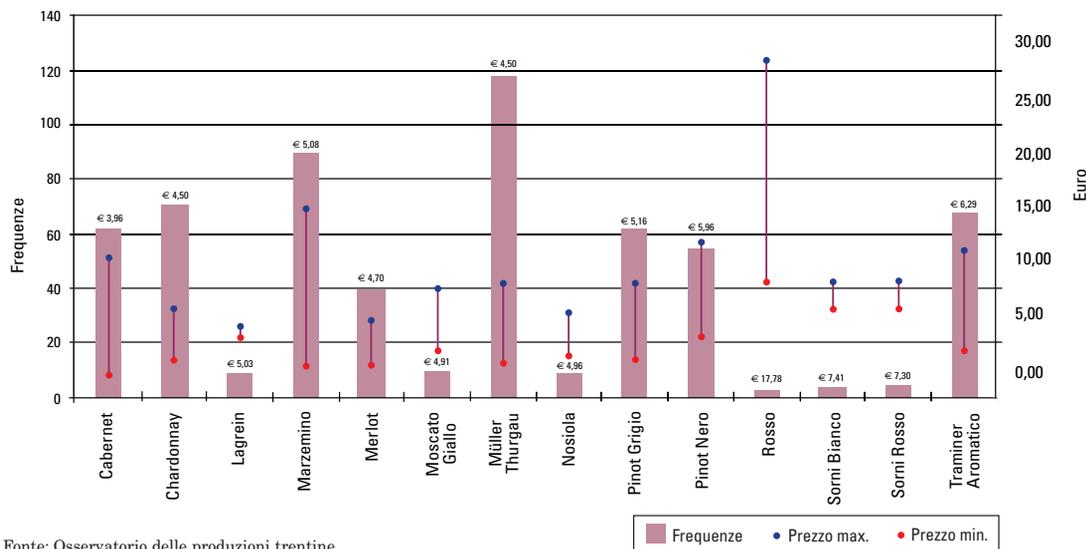
## Presenze, prezzi massimi, minimi e medi delle referenze trentine per denominazione Trentino DOC secondo i vitigni



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

Nel grafico sottostante si prendono in considerazione soltanto referenze a denominazione Trentino DOC suddivise per vitigni.

## Presenze, prezzi medi, massimi o minimi delle referenze a denominazione Trentino DOC



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



Le variazioni di prezzo tra referenze sono molto contenute per la categoria di vini a denominazione Trentino DOC, fatta eccezione per alcuni rari casi di prodotti di qualità più elevata (Trentino DOC Marzemino, Trentino DOC Traminer aromatico, etc.) presenti negli spazi “enoteca” di alcuni grandi ipermercati.

È significativo vedere come i prezzi medi registrino incrementi fino a sei punti percentuali, fatta eccezione per alcune tipologie quali Nosiola, Traminer aromatico e Teroldego rotaliano che registrano rilevanti aumenti e il Cabernet, invece, in netta flessione (tabella sottostante).

### Prezzi medi di vini e spumanti trentini rilevati per tipologie (var. 08/06 in %)

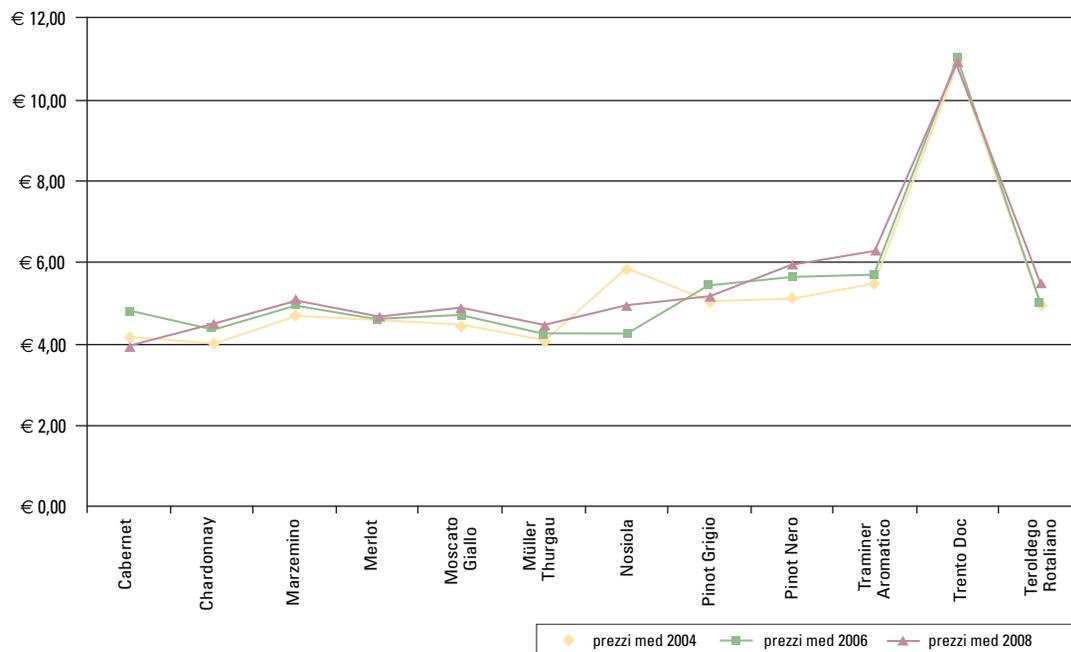
| Vini                |                  | 2004   |                     | 2006   |                     | 2008   |                     | Var. 2008/06 |
|---------------------|------------------|--------|---------------------|--------|---------------------|--------|---------------------|--------------|
|                     |                  | N. ref | Prezzi medi in euro | N. ref | Prezzi medi in euro | N. ref | Prezzi medi in euro |              |
| Trentino DOC        | Cabernet         | 21     | 4,17                | 31     | 4,83                | 62     | 3,96                | -18,01%      |
|                     | Chardonnay       | 69     | 4,04                | 66     | 4,38                | 71     | 4,50                | +2,74%       |
|                     | Marzemino        | 85     | 4,72                | 92     | 4,94                | 90     | 5,08                | +2,83%       |
|                     | Merlot           | 39     | 4,61                | 42     | 4,61                | 40     | 4,69                | +1,74%       |
|                     | Moscato giallo   | 13     | 4,48                | 13     | 4,71                | 10     | 4,91                | +4,25%       |
|                     | Müller Thurgau   | 111    | 4,12                | 138    | 4,23                | 118    | 4,49                | +6,15%       |
|                     | Nosiola          | 13     | 5,88                | 5      | 4,26                | 9      | 4,96                | +16,43%      |
|                     | Pinot grigio     | 41     | 5,08                | 67     | 5,46                | 62     | 5,15                | -5,68%       |
|                     | Pinot nero       | 46     | 5,17                | 49     | 5,62                | 55     | 5,96                | +6,05%       |
|                     | Traminer aromat. | 35     | 5,48                | 56     | 5,70                | 68     | 6,29                | +10,35%      |
| Trento DOC          |                  | 213    | 10,89               | 184    | 11,03               | 280    | 10,96               | -0,63%       |
| Teroldego rotaliano |                  | 103    | 5,01                | 119    | 5,03                | 108    | 5,51                | +9,54%       |

Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



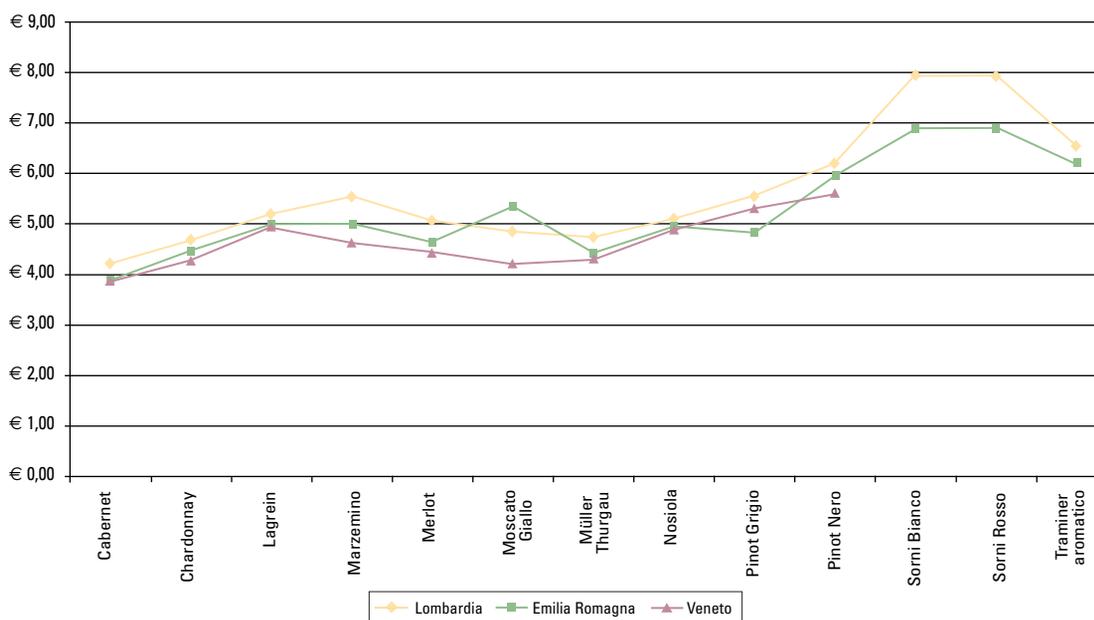


### Confronto prezzi vini trentini 2004-06-08



Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.

### Medie dei prezzi per denominazione Trentino DOC per vitigno e per regione

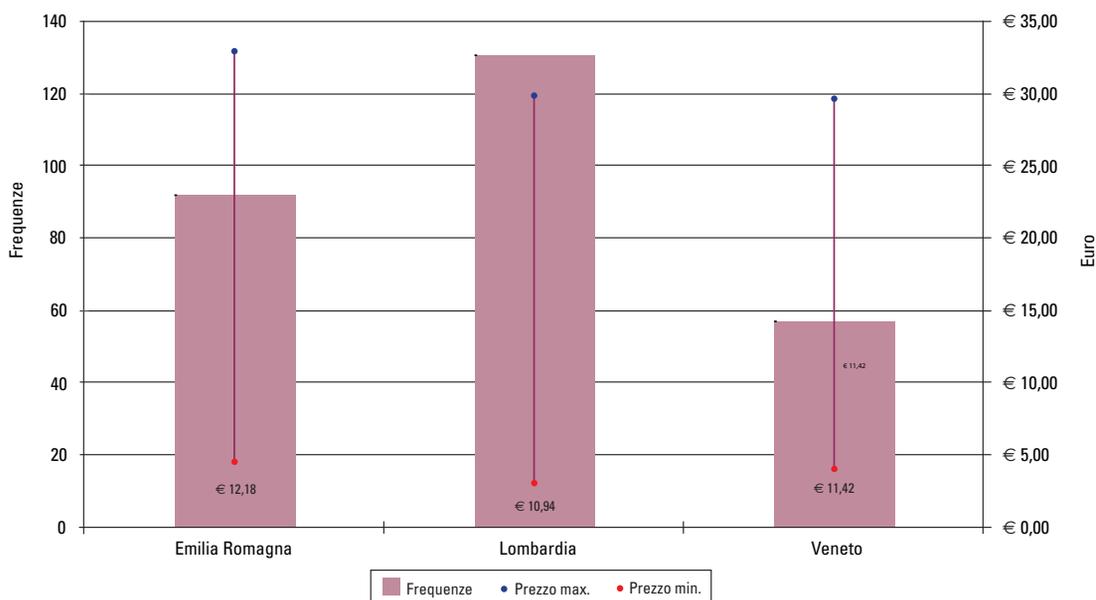


Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.



È interessante notare come i prezzi medi più alti siano stati rilevati in Lombardia e solo in alcuni casi in Veneto. L'Emilia-Romagna risulta costantemente la regione dove il vino trentino ha prezzi medi più economici.

### Presenze, prezzi massimi, minimi e medi delle referenze a denominazione TRENTO DOC per regione



Come si è detto precedentemente lo spumante Trento DOC metodo classico è una delle referenze maggiormente presenti nei punti vendita a campione. Osservando la media dei prezzi è interessante notare come, nonostante i prezzi massimi siano notevolmente diversi nelle tre regioni, il prezzo medio si attesta poco al di sopra dei 10,00 euro.

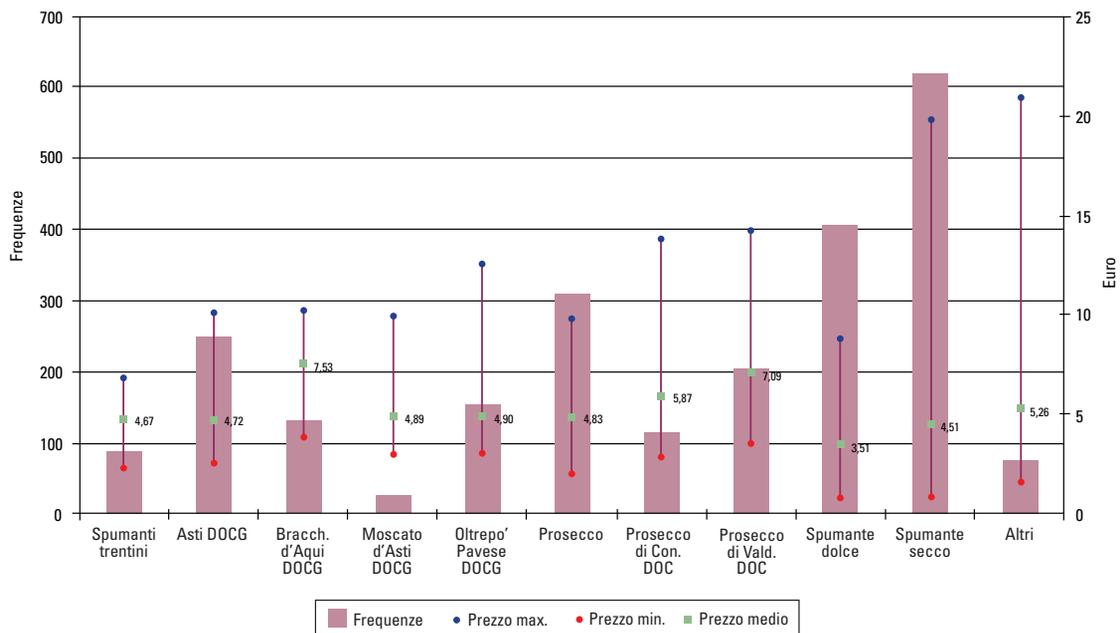
Riportiamo nei grafici sottostanti il riepilogo delle referenze competitor spumante rilevate, distinte secondo il metodo di vinificazione e le denominazioni con maggiori frequenze.

È utile infine osservare come il prezzo medio del Trento DOC sia in linea con quello dei prodotti a metodo classico e Oltrepo' Pavese DOCG a fronte di un differenziale consistente con i prodotti Franciacorta DOCG.



Lo Champagne, nonostante la presenza e la diffusione di referenze a prezzi più accessibili rispetto al passato, rimane comunque su un segmento di mercato

### Confronto spumanti - prezzi medi, minimi, massimi

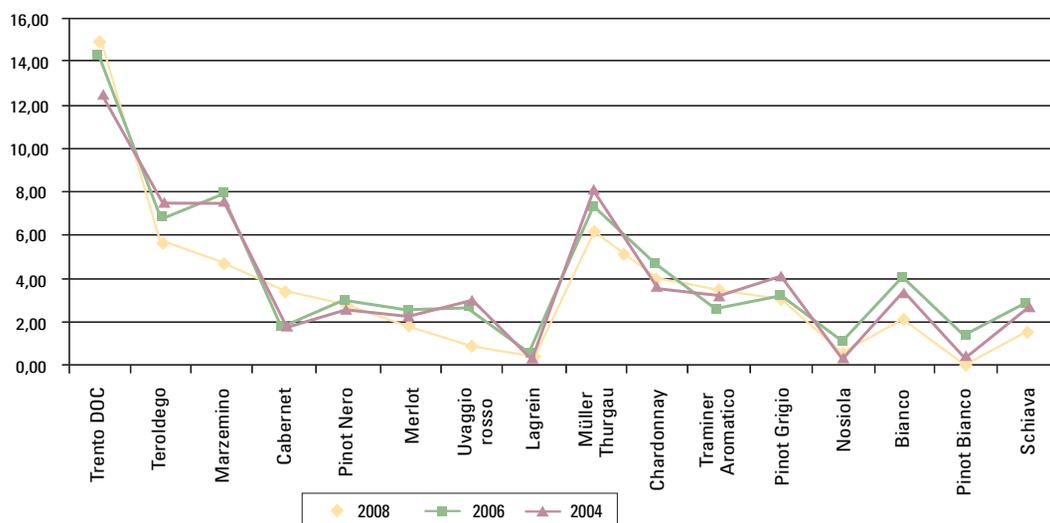


Fonte: Osservatorio delle produzioni trentine.





### Indice di posizionamento del vino trentino rilevato (dati su base 100 e confronto 2008/06/04)



### Confronto indice di posizionamento del vino trentino rilevato negli anni 2004 - 2006 - 2008

| Tipologia                    | 2008  | 2006  | 2004  |
|------------------------------|-------|-------|-------|
| Trento DOC                   | 14,99 | 14,21 | 12,53 |
| Teroldego                    | 5,68  | 6,67  | 7,36  |
| Marzemino                    | 4,72  | 7,82  | 7,52  |
| Cabernet (Sauvignon e franc) | 3,36  | 1,62  | 1,77  |
| Pinot nero                   | 2,76  | 2,80  | 2,68  |
| Merlot                       | 1,87  | 2,45  | 2,26  |
| Uvaggio rosso                | 0,84  | 2,61  | 2,91  |
| Lagrein                      | 0,30  | 0,46  | 0,36  |
| Müller Thurgau               | 6,21  | 7,19  | 8,10  |
| Chardonnay                   | 3,94  | 4,59  | 3,72  |
| Traminer aromatico           | 3,46  | 2,50  | 3,23  |
| Pinot grigio                 | 2,99  | 3,11  | 4,09  |
| Nosiola                      | 0,49  | 0,89  | 0,30  |
| Bianco                       | 2,11  | 3,95  | 3,39  |
| Pinot bianco                 | 0,04  | 1,30  | 0,31  |
| Schiava                      | 1,57  | 2,63  | 2,68  |



### 3.6 *Esportazioni*

#### 3.6.1 *Esportazione nazionale di vini*

Le esportazioni di vini italiani nel 2008 hanno interessato circa 17,8 milioni di ettolitri, per un valore pari a circa 3,6 miliardi di euro. Rispetto all'anno 2007 si è verificata una flessione dei volumi di prodotto esportati pari a -3,7%; per quanto riguarda il valore

dell'esportato si è osservato invece un aumento pari al 3,1%. Il calo delle esportazioni si è concentrato nei Paesi dell'Unione europea, mentre un rafforzamento dei quantitativi esportati si è registrato nei mercati dei Paesi terzi.

A livello nazionale il prezzo medio del vino esportato è risultato pari 2,01 euro al litro (+6,9% rispetto al 2007).

Le principali destinazioni dei vini italiani hanno interessato i seguenti Paesi:

| per quantità:   |              |               |
|-----------------|--------------|---------------|
| Germania        | 5.640.205 hl | pari al 31,6% |
| Regno Unito     | 2.677.376 hl | " 15,0%       |
| Stati Uniti     | 2.478.160 hl | " 13,9%       |
| Francia         | 937.459 hl   | " 5,3%        |
| Svizzera        | 606.947 hl   | " 3,4%        |
| Canada          | 583.020 hl   | " 3,3%        |
| Repubblica Ceca | 557.741 hl   | " 3,1%        |

| per valore: |               |               |
|-------------|---------------|---------------|
| Stati Uniti | 798.186.428 € | pari al 22,2% |
| Germania    | 763.650.066 € | " 21,3%       |
| Regno Unito | 490.508.190 € | " 13,7%       |
| Svizzera    | 227.095.878 € | " 6,3%        |
| Canada      | 201.927.090 € | " 5,6%        |
| Giappone    | 101.462.103 € | " 2,8%        |
| Danimarca   | 92.334.613 €  | " 2,6%        |

#### Export vinicolo nazionale 2004-2008

|                | 2004       | 2005       | 2006       | 2007       | 2008       |
|----------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Quantità (hl)  | 14.289.280 | 15.746.620 | 17.803.726 | 18.265.596 | 17.823.292 |
| Valore (000 €) | 2.865.078  | 2.967.389  | 3.175.501  | 3.459.397  | 3.585.975  |

Fonte: ISTAT (valori provvisori).





### 3.6.2 *Esportazione di vini in Trento*

Il Trentino ha per sua tradizione una spiccata propensione al commercio vinicolo con l'estero, attività che si è inizialmente affermata

nei Paesi di lingua tedesca e successivamente allargata ai principali mercati mondiali.

Nel 2007 le esportazioni di vino dalla provincia di Trento hanno interessato 1.431.346 hl e hanno rappresentato sul totale nazionale circa il 7,8% in quantità e l'8,7% in valore.

| In quantità (ettolitri) | 2004       | 2005       | 2006       | 2007       | 2008       |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Prov. di Trento         | 1.142.047  | 1.228.532  | 1.285.507  | 1.431.347  | 1.261.991  |
| Italia                  | 14.289.280 | 15.746.620 | 17.803.726 | 18.265.596 | 17.823.292 |
| % TN/Italia             | 8,0%       | 7,8%       | 7,2%       | 7,8%       | 7,1%       |

| In valore (000 di Euro) | 2004      | 2005      | 2006      | 2007      | 2008      |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Prov. di Trento         | 259.389   | 273.257   | 272.775   | 301.510   | 271.992   |
| Italia                  | 2.865.078 | 2.967.389 | 3.175.501 | 3.459.397 | 3.585.975 |
| % TN/Italia             | 9,0%      | 9,2%      | 8,6%      | 8,7%      | 7,6%      |

Fonte: ISTAT



Rispetto all'anno precedente, le esportazioni di vini 2008 dalla provincia di Trento hanno registrato una flessione dell'11,8% in quantità e del 9,8% in valore.

Secondo i dati rilevati dall'ISTAT sulle esportazioni di vini dalla provincia di Trento le spedizioni nei diversi Paesi risultano così distribuite:



## Esportazioni di vino dalla provincia di Trento in quantità e valore\*

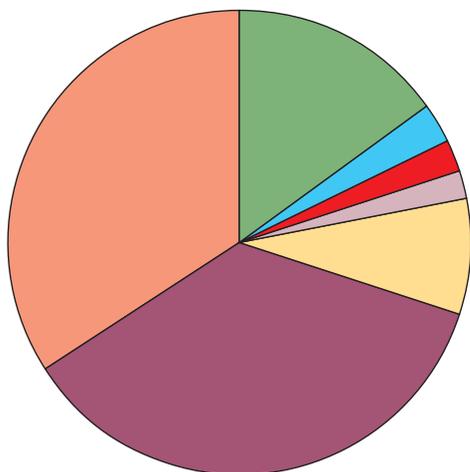
| Paese di destinazione | Quantità   | 2005      | 2006      | 2007      | 2008      |
|-----------------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                       | Valore     |           |           |           |           |
| Stati Uniti           | Ettolitri  | 554.663   | 582.832   | 669.020   | 465.935   |
|                       | Euro (000) | 148.661   | 149.568   | 160.195   | 115.912   |
| Germania              | Ettolitri  | 386.592   | 400.494   | 440.195   | 426.268   |
|                       | Euro (000) | 64.615    | 59.989    | 66.656    | 73.041    |
| Regno Unito           | Ettolitri  | 142.387   | 137.670   | 152.540   | 191.503   |
|                       | Euro (000) | 27.353    | 28.597    | 33.058    | 39.156    |
| Austria               | Ettolitri  | 36.398    | 34.842    | 35.281    | 33.769    |
|                       | Euro (000) | 8.512     | 8.147     | 8.538     | 8.533     |
| Svezia                | Ettolitri  | 10.976    | 23.207    | 20.796    | 25.820    |
|                       | Euro (000) | 3.341     | 4.261     | 4.338     | 4.690     |
| Canada                | Ettolitri  | 14.024    | 26.296    | 33.998    | 23.563    |
|                       | Euro (000) | 4.047     | 6.093     | 7.661     | 6.641     |
| Paesi Bassi           | Ettolitri  | 12.153    | 9.843     | 9.353     | 13.906    |
|                       | Euro (000) | 3.480     | 2.753     | 2.763     | 3.706     |
| Svizzera              | Ettolitri  | 6.540     | 4.440     | 5.894     | 8.652     |
|                       | Euro (000) | 1.747     | 1.562     | 2.161     | 2.731     |
| Norvegia              | Ettolitri  | 5.797     | 7.543     | 6.803     | 7.284     |
|                       | Euro (000) | 1.121     | 1.352     | 1.346     | 1.661     |
| Francia               | Ettolitri  | 4.971     | 5.505     | 5.375     | 6.643     |
|                       | Euro (000) | 715       | 661       | 705       | 836       |
| Finlandia             | Ettolitri  | 3.074     | 3.887     | 5.688     | 6.294     |
|                       | Euro (000) | 960       | 962       | 1.463     | 1.474     |
| Belgio                | Ettolitri  | 1.744     | 1.999     | 3.438     | 6.223     |
|                       | Euro (000) | 501       | 495       | 537       | 979       |
| Danimarca             | Ettolitri  | 8.695     | 7.632     | 6.152     | 5.656     |
|                       | Euro (000) | 1.729     | 1.686     | 2.002     | 1.836     |
| Lussemburgo           | Ettolitri  | 822       | 4.486     | 4.611     | 4.989     |
|                       | Euro (000) | 123       | 290       | 313       | 471       |
| Giappone              | Ettolitri  | 4.480     | 3.694     | 5.371     | 4.940     |
|                       | Euro (000) | 1.820     | 1.837     | 2.527     | 2.663     |
| Irlanda               | Ettolitri  | 2.637     | 3.307     | 3.239     | 3.861     |
|                       | Euro (000) | 742       | 838       | 891       | 1.099     |
| Australia             | Ettolitri  | 79        | 222       | -         | 3.535     |
|                       | Euro (000) | 27        | 104       | -         | 771       |
| Repubblica Ceca       | Ettolitri  | 7.314     | 5.933     | 3.923     | 2.800     |
|                       | Euro (000) | 577       | 447       | 517       | 393       |
| Spagna                | Ettolitri  | 229       | 772       | 1.095     | 2.489     |
|                       | Euro (000) | 100       | 143       | 195       | 355       |
| Corea del Sud         | Ettolitri  | 89        | 346       | 3.823     | 1.798     |
|                       | Euro (000) | 57        | 89        | 1.581     | 824       |
| Nuova Zelanda         | Ettolitri  | 246       | 378       | 1.255     | 1.596     |
|                       | Euro (000) | 88        | 121       | 268       | 365       |
| Altri Paesi           | Ettolitri  | 24.662    | 20.179    | 13.496    | 14.467    |
|                       | Euro (000) | 2.941     | 2.780     | 3.796     | 3.785     |
| Totale export         | Ettolitri  | 1.228.532 | 1.285.507 | 1.431.347 | 1.261.991 |
|                       | Euro (000) | 273.257   | 272.775   | 301.510   | 271.922   |

Fonte: ISTAT

\* i dati comprendono sia vini di origine locale, sia vini di altre provenienze.



**Export vinicolo provinciale 2008  
in quantità**



Stati Uniti 36%

Germania 34%

Regno Unito 15%

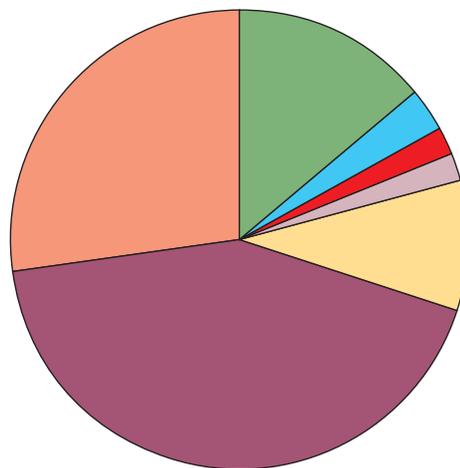
Austria 3%

Svezia 2%

Canada 2%

Altri paesi 8%

**Export vinicolo provinciale 2008  
in valore**



Stati Uniti 43%

Germania 27%

Regno Unito 14%

Austria 3%

Svezia 2%

Canada 2%

Altri paesi 8%





# Appendice normativa



## ***L'organizzazione comune del mercato vitivinicolo***

Uno dei principi fondamentali sui quali si basa l'Unione europea è la creazione di un mercato unico all'interno del quale non sussistano vincoli alla circolazione e alla vendita dei beni provenienti dai vari Paesi membri.

Condizione indispensabile per la creazione e lo sviluppo di tale mercato unico è l'avvicinamento delle politiche economiche delle singole nazioni, obiettivo che nel settore agricolo è stato perseguito mediante l'adozione di una *Politica agricola comune (PAC)*.

La realizzazione della *PAC* ha reso necessaria una regolamentazione dei vari settori attraverso l'adozione di una *Organizzazione comune del mercato (OCM)*, intervento dai contenuti diversi in relazione al settore agricolo di interesse. Nel giugno 2008 l'Unione europea ha emanato il Regolamento n. 479/2008 relativo alla nuova OCM vino.

I principali contenuti della riforma del settore vitivinicolo riguardano i seguenti aspetti:

**Dotazioni finanziarie nazionali:** tali dotazioni consentiranno agli Stati membri di adattare le misure alla loro situazione particolare. Le misure ammissibili comprendono la promozione nei Paesi terzi, la ristrutturazione/riconversione dei vigneti, gli investimenti destinati all'ammodernamento della catena di produzione e all'innovazione, il sostegno alla vendemmia verde, nuove misure di gestione delle crisi e il semplice sostegno disaccoppiato.

**Misure di sostegno rurale:** una parte dei fondi verrà trasferita a misure di sviluppo rurale e riservata alle regioni viticole. Tali misure possono includere l'insediamento dei giovani agricoltori, il miglioramento della commercializzazione, la formazione profes-

sionale, il sostegno alle organizzazioni dei produttori, ecc.

**Diritti di impianto:** è prevista la loro abolizione entro la fine del 2015, ma potranno essere mantenuti a livello nazionale fino al 2018.

**Eliminazione progressiva delle distillazioni:** gli aiuti per la distillazione di crisi e la distillazione di alcol per usi alimentari saranno progressivamente soppressi e gli importi corrispondenti, ripartiti in dotazioni nazionali, potranno essere destinati alle misure di intervento previste (promozione nei Paesi terzi, ristrutturazione/riconversione dei vigneti, ecc.)

**Estirpazione dei vigneti:** è introdotto un regime di estirpazione volontaria su un periodo di tre anni, con premi decrescenti, per una superficie totale di 175.000 ettari a livello comunitario.

**Pratiche enologiche:** l'incarico di approvare nuove pratiche enologiche o di modificare quelle esistenti verrà trasferito alla Commissione UE, che valuterà le pratiche ammesse dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV).

**Norme sull'etichettatura:** i vini con Indicazione geografica protetta (IGP) e quelli con Denominazione di origine protetta (DOP) costituiranno la base del concetto di vini di qualità dell'Unione europea. Sarà garantita la tutela delle politiche nazionali consolidate in materia di qualità. A tale proposito il Ministero delle politiche agricole e forestali ha chiarito che le menzioni tradizionali DOCG, DOC e IGT potranno continuare ad essere utilizzate in sostituzione delle menzioni DOP e IGP. L'etichettatura verrà semplificata: sarà ad esempio concesso ai vini dell'UE, senza



indicazione geografica, di riportare il vitigno e l'annata.

**Zuccheraggio:** questa pratica continuerà ad essere autorizzata, ma verrà imposta una riduzione dei livelli massimi di arricchimento con zucchero o mosto. In condizioni climatiche eccezionali, gli Stati membri potranno chiedere alla Commissione UE un aumento di tali livelli.

**Aiuto per l'uso dei mosti:** tale aiuto potrà essere versato nella sua forma attuale, ma con entità decrescente, per quattro campagne viticole. Una volta trascorso tale periodo, la spesa corrispondente potrà essere convertita in pagamenti disaccoppiati ai produttori di uve.

### ***Principali fonti normative***

Il 1 agosto 2008 è entrata in vigore la nuova OCM vino. Una riforma importante che con i suoi provvedimenti applicativi inoverà profondamente l'ordinamento giuridico del comparto economico vitivinicolo.

Di seguito si riportano le principali fonti normative del settore europee, e nazionali, oggi vigenti.

#### **Norme comunitarie quadro**

- Reg. CE n. 1234/07 del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM).
- Reg. CE n. 479/08 del Consiglio relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo (ora ricodificato nel Reg. CE n. 1234/07).
- Reg. CE n. 491/09 del Consiglio che modifica il Reg. CE n. 1234/07.

#### **Regolamenti comunitari applicativi della nuova OCM**

- Reg. CE n. 555/08 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 479/08 in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.
- Reg. CE n. 436/09 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 479/08 in ordine allo schedario vitivinicolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.
- Reg. CE n. 606/09 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 479/08 per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni.
- Reg. CE n. 607/09 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 479/08 per quanto riguarda le DOP e le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli.

#### **Norme nazionali**

- L. n. 164/92, "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini".
- D. Lgs. n. 260/00 recante sanzioni per le violazioni ai Reg. CE.
- L. n. 82/06 recante norme nazionali in materia di OCM vino.

Vale la pena ricordare che in questi giorni sta prendendo forma un Decreto legislativo che sostituirà la legge n. 164/92.





